



Sede legale in Largo Mattioli 3, 20121 Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

PROSPETTO DI BASE

relativo al Programma *Equity Protection Certificates*

per l'offerta e/o l'ammissione a quotazione di *certificates* denominati:

"EQUITY PROTECTION CERTIFICATES

SU AZIONI, INDICI, MERCI, FUTURES SU MERCI, TASSI DI CAMBIO, TASSI DI INTERESSE, FONDI E RELATIVI PANIERI DI TIPO EURO E DI TIPO QUANTO"

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari complessi, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta a una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

Il presente documento incorpora per riferimento il Documento di Registrazione relativo all'Emittente, quest'ultimo pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 6 giugno 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 5 giugno 2014 (di seguito, il "**Documento di Registrazione**") e costituisce un Prospetto di Base relativo al Programma *Equity Protection Certificates*, ai sensi dell'articolo 5.4 della Direttiva 2003/71/CE come successivamente modificata e integrata (di seguito, il "**Prospetto di Base**").

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione presso il mercato regolamentato *securitised derivatives exchange* – Mercato SeDeX, segmento *investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A. dei *certificates* oggetto del presente Programma *Equity Protection Certificates* con provvedimento n. LOL-001731 del 5 settembre 2013, come confermato con provvedimento n. LOL-002166 del 9 ottobre 2014.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 17 ottobre 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0082078/14 del 16 ottobre 2014, ed è stato pubblicato sul sito *web* dell'Emittente www.bancaimi.com.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti incorporati mediante riferimento, è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà

consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta presso la sede dell'Emittente in Milano, nonché presso Borsa Italiana S.p.A.. Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti incorporati mediante riferimento, sarà inoltre consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com.

In occasione delle singole emissioni, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche definitive degli *Equity Protection Certificates* (le "**Condizioni Definitive**"), cui sarà allegata la nota di sintesi relativa alla singola emissione (la "**Nota di Sintesi della Singola Emissione**").

INDICE

GLOSSARIO	3
I PERSONE RESPONSABILI	14
II DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA " <i>EQUITY PROTECTION CERTIFICATES</i> "	15
III NOTA DI SINTESI.....	19
IV FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALL'EMITTENTE E AL TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE	35
V DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	36
VI NOTA INFORMATIVA	37
2 FATTORI DI RISCHIO	38
2.1 Fattori di rischio connessi ai Certificati	40
2.1.1 Rischio di perdita del capitale investito	40
2.1.2 Rischio connesso alla natura strutturata dei <i>Certificates</i>	40
2.1.3 Rischio di cambio specifico degli <i>Euro Equity Protection Certificates</i>	40
2.1.4 Rischio relativo a una Percentuale di Protezione inferiore al 100%	41
2.1.5 Rischio relativo a un Fattore di Partecipazione inferiore al 100%.....	42
2.1.6 Rischio relativo a un Livello di Protezione e a un Fattore di Partecipazione inferiori al 100%	42
2.1.7 Rischio relativo al verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato (in caso di caratteristica Autocallable).....	42
2.1.8 Rischio connesso alla presenza di un Livello Cap.....	43
2.1.9 Rischio relativo alle caratteristiche Best Of e Worst Of.....	43
2.1.10 Rischio di correlazione in caso di caratteristica <i>Best Of e Worst Of</i>	44
2.1.11 Rischio di prezzo e altri elementi che determinano il valore dei Certificati	44
2.1.12 Rischio di liquidità.....	45
2.1.13 Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi	46
2.1.14 Rischio connesso alla presenza di commissioni	46
2.1.15 Rischio connesso alla coincidenza del Giorno di Valutazione con la data di stacco di dividendi azionari in caso di Equity Protection Certificates con Strategia Long	47
2.1.16 Rischio relativo ai Panieri di Attività Sottostanti - Rischio relativo alla caratteristica Rainbow - Rischio di correlazione	47
2.1.17 Rischio relativo agli indici di <i>futures</i>	48
2.1.18 Rischio relativo all'eventuale rollover dei Futures su Mercati utilizzati quale Attività Sottostante.....	48
2.1.19 Rischio relativo ai Certificati su Fondi	48
2.1.20 Rischio relativo ai Certificati su Exchange Traded Funds.....	49
2.1.21 Rischi connessi alla divergenza di prezzo in caso di quotazione.....	50
2.1.22 Rischio Emittente e assenza di garanzie specifiche di pagamento dell'eventuale ammontare dovuto dall'Emittente in relazione ai Certificati.....	50
2.1.23 Rischio di assenza di rating	51
2.1.24 Rischio nel caso in cui il mercato di riferimento dell'Attività Sottostante sia localizzato in un paese c.d. "emergente"	51
2.1.25 Rischio di potenziali conflitti di interessi	51
2.1.26 Rischio di estinzione anticipata per Eventi Rilevanti	53
2.1.27 Rischio relativo al verificarsi di un Evento di Sconvolgimento di Mercato.....	53
2.1.28 Rischio relativo al ritiro o alla revoca dell'offerta.....	53
2.1.29 Rischio Paese	54
2.1.30 Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale dei Certificati	54
2.1.31 Rischio relativo alla possibilità di modifiche legislative	55
3 INFORMAZIONI ESSENZIALI	56
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta.....	56
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	57
4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	58
4.1 Informazioni riguardanti i Certificati	58
4.1.1 Descrizione delle caratteristiche essenziali dei Certificati	58
4.1.1.1 Tipologie di <i>Certificates</i> che possono essere emessi ai sensi del Programma	58
4.1.1.2 Descrizione delle caratteristiche principali delle tipologie di <i>Certificates</i> che possono essere emessi ai sensi del Programma.....	58
4.1.2 Termini e condizioni dei Certificati	65
4.1.2.1 Definizioni	65
4.1.2.2 Forma giuridica e trasferimento dei Certificati	65

4.1.2.3	Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari e relative alle modalità secondo le quali si generano i proventi degli stessi, la data di pagamento o di consegna, il metodo di calcolo	65
4.1.2.4	Modalità di calcolo del valore dell'Attività Sottostante	73
4.1.2.5	Procedura d'esercizio	82
4.1.2.6	Eventi di Sconvolgimento di Mercato.....	83
4.1.2.7	Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sull'Attività Sottostante.....	92
4.1.2.8	Comunicazioni	100
4.1.2.9	Legge applicabile e foro competente	100
4.1.3	Fattori che influenzano il valore dei <i>Certificates</i>	101
4.1.4	Ranking dei diritti inerenti ai <i>Certificates</i> rispetto ad altri debiti dell'Emittente	101
4.1.5	Autorizzazioni	101
4.1.6	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità dei <i>Certificates</i>	101
4.1.7	Descrizione delle modalità di regolamento dei <i>Certificates</i>	101
4.1.8	Regime fiscale	102
4.2	Informazioni relative alle Attività Sottostanti.....	106
4.2.1	Livello di Riferimento dell'Attività Sottostante	106
4.2.2	Informazioni relative alle Attività Sottostanti e indicazione del luogo dove ottenere informazioni al riguardo.....	107
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	110
5.1	Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	110
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	110
5.1.2	Ammontare totale dell'emissione/dell'offerta	110
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche e descrizione della procedura di sottoscrizione	110
5.1.4	Riduzione delle sottoscrizioni e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori	111
5.1.5	Importo di sottoscrizione (minimo e massimo).....	111
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei <i>Certificates</i>	112
5.1.7	Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta	112
5.1.8	Diritti di prelazione	112
5.2	Ripartizione e assegnazione	112
5.2.1	Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari e mercati	112
5.2.2	Criteri di riparto e procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni	113
5.3	Fissazione del prezzo.....	113
5.4	Collocamento e sottoscrizione	113
5.4.1	Nome ed indirizzo dei coordinatori dell'offerta e dei Collocatori	113
5.4.2	Organismi incaricati del servizio finanziario.....	114
5.4.3	Collocamento e garanzia	114
5.4.4	Data di stipula degli accordi di sottoscrizione/collocamento	114
5.4.5	Agente di Calcolo	114
6	AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	115
6.1	Quotazione e impegni dell'Emittente	115
6.2	Altri mercati di quotazione	116
6.3	Intermediari sul mercato secondario.....	116
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	117
7.1	Consulenti legati all'emissione degli strumenti finanziari	117
7.2	Informazioni sottoposte a revisione	117
7.3	Pareri o relazioni di esperti.....	117
	APPENDICE A - MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE	118

GLOSSARIO

"**Agente di Calcolo**" indica Banca IMI S.p.A.;

"**Agente per la Compensazione**" indica Monte Titoli S.p.A., nonché ogni sistema di liquidazione di strumenti finanziari che dovesse subentrare a Monte Titoli S.p.A.;

"**Attività Sottostante**" indica, per ciascuna Serie:

- (i) in caso di *Certificates* legati a una singola attività finanziaria, l'Azione, l'Indice, la Merce, il *Future* su Merce, il Tasso di Cambio Sottostante, il Tasso di Interesse e il Fondo indicati come tali nelle relative Condizioni Definitive;
- (ii) in caso di *Certificates* con caratteristica *Best Of* o *Worst Of*, due o più attività finanziarie selezionate tra le seguenti Attività Sottostanti: Azioni, Indici, Merce, *Futures* su Merce, Tassi di Cambio Sottostanti, Tassi di Interesse, Fondi, indicate come tali nelle relative Condizioni Definitive, in relazione alle quali sarà individuato dall'Agente di Calcolo, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, dell'Importo di Esercizio Anticipato (qualora sia applicabile la caratteristica *Autocallable*), il Sottostante *Best Of* (in caso di *Equity Protection Best Of Certificates*) o il Sottostante *Worst Of* (in caso di *Equity Protection Worst Of Certificates*), come di seguito definiti;
- (iii) in caso di *Certificates* legati a un Paniere (come successivamente definito), un Paniere costituito da due o più attività finanziarie tra quelle indicate al precedente punto (i) (ciascuna un Elemento Costitutivo del Paniere, come di seguito definito e indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive);

"**Azione**" indica per ciascuna Serie di Certificati, sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere, l'azione quotata in Italia, sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., ovvero quotata sui mercati azionari di altri paesi europei o extraeuropei, che sarà di volta in volta indicata come Attività Sottostante, o Elemento Costitutivo del Paniere, nelle relative Condizioni Definitive;

"**Azione Americana**" indica per ciascuna Serie di *Certificates*, l'Azione quotata su un mercato azionario americano come indicato nelle relative Condizioni Definitive;

"**Azione Asiatica**" indica per ciascuna Serie di *Certificates*, l'Azione quotata su un mercato azionario asiatico come indicato nelle relative Condizioni Definitive;

"**Azione Europea**" indica per ciascuna Serie di *Certificates*, l'Azione quotata su un mercato azionario europeo come indicato nelle relative Condizioni Definitive;

"**Azione Italiana**" indica le Azioni che siano quotate su di un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

"**Borsa di Riferimento**" indica per ciascuna Serie, il mercato regolamentato cui ciascuna Attività Sottostante - sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere - fa riferimento, ovvero un mercato regolamentato subentrante a tale mercato regolamentato, come indicato dall'Agente di Calcolo;

"**Calcolo del Valore del Paniere**" indica, come meglio specificato nel paragrafo 4.1.2.4 (*Modalità di calcolo del valore dell'Attività Sottostante*), la modalità secondo la quale è calcolato dall'Agente di Calcolo il valore del Paniere ai fini della rilevazione del Valore di Riferimento;

"**CAP**" indica, come riportato nelle relative Condizioni Definitive con riferimento a ciascuna Serie, l'ammontare massimo dell'Importo di Liquidazione (espresso nella Valuta di Liquidazione) che l'investitore può percepire alla scadenza;

"**Cash Settlement**" indica per ciascuna Serie ammessa a quotazione, la modalità in base alla quale sarà corrisposto all'investitore l'Importo di Liquidazione, indicata come tale nelle Condizioni Definitive di ammissione a quotazione;

"**Codice ISIN**" indica il codice indicato come tale nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie;

"**Codice di Negoziazione**" indica il codice indicato come tale nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie ammessa a quotazione;

"**Commissione di Collocamento**" indica, in caso di offerta, la commissione da corrispondersi ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del Collocamento, indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie;

"**Commissione di Garanzia**" indica, in caso di offerta, la commissione corrisposta dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento garantito e/o al Responsabile del Collocamento, indicata come tale nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie;

"**Condizioni Definitive**" indica il modulo, redatto secondo la Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata e integrata ("**Direttiva Prospetto**"), da rendere pubblico, con riferimento ai Certificati che verranno emessi sulla base del presente Prospetto di Base, entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e (in caso di ammissione a negoziazione della relativa Serie) entro il giorno antecedente delle negoziazioni;

"**Data di Determinazione**" indica una o più date nelle quali è calcolato dall'Agente di Calcolo il Valore di Riferimento Iniziale (secondo le modalità di seguito indicate nella definizione di Valore di Riferimento Iniziale), come di volta in volta indicate nelle relative Condizioni Definitive in relazione a ciascuna Serie e che sia un Giorno di Negoziazione per la relativa Attività Sottostante.

Se la Data di Determinazione, in caso di Paniere, non cade in un Giorno di Negoziazione per uno o più Elementi Costitutivi del Paniere, la Data di Determinazione sarà il primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo (che sia un Giorno di Negoziazione per tutti gli Elementi Costitutivi del Paniere);

"**Data di Emissione**" indica, la data in cui i Certificati sono emessi. Tale data è indicata, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive;

"**Data di Regolamento**" indica, in caso di offerta dei Certificati, la data di volta in volta indicata, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive, nella quale avviene la consegna dei Certificati a fronte del rispettivo pagamento da parte dei sottoscrittori del Prezzo di Sottoscrizione. Per consegna si intende la relativa conforme evidenziazione contabile di tali titoli nel deposito indicato dall'investitore nella scheda di adesione utilizzata per aderire all'offerta;

"**Data di Rollover**" indica, qualora l'Emittente utilizzi un *Future* su Mercati "*First Near-by*" ai soli fini del calcolo del Valore di Riferimento Iniziale di un *Certificate* su *Future* su Mercati, il Giorno di Negoziazione riportato nelle relative Condizioni Definitive in coincidenza del quale avverrà la sostituzione o c.d. *rollover* (il "**Rollover**") del *Future* su Mercati "*First Near-by*", con il *Future* su Mercati che rappresenterà l'Attività Sottostante del *Certificate* fino alla scadenza dello stesso. In conseguenza di tale unico Rollover, non sarà operata alcuna rettifica ai valori del *Certificate*;

"**Data di Scadenza**" indica per ciascuna Serie, il Giorno di Negoziazione nel quale i Certificati

si estinguono, indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero, se tale data non cade in un Giorno Lavorativo, il primo Giorno di Negoziazione che sia anche Giorno Lavorativo immediatamente successivo;

"Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione" indica una dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione, redatta secondo il modello pubblicato sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com;

"Elemento Costitutivo del Paniere" indica, per ciascuna Serie, ciascuna attività finanziaria componente un Paniere indicata come tale nelle relative Condizioni Definitive;

"Emittente" indica Banca IMI S.p.A., con sede in Largo Mattioli n. 3 - 20121 Milano;

"Ente di Calcolo" indica, nel caso di Certificati su Tassi di Interesse, il soggetto responsabile per il calcolo e la pubblicazione del Tasso di Interesse, che sarà di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive;

"Evento di Esercizio Anticipato" indica, per ciascuna Serie, l'evento che si realizza quando l'Agente di Calcolo rilevi, in corrispondenza del relativo Periodo di Valutazione *Autocallable*, che il Valore di Riferimento di una o più attività finanziarie – rilevato secondo le modalità di volta in volta stabilite nelle rispettive Condizioni Definitive – sia inferiore e/o pari e/o superiore (come indicato nelle relative Condizioni Definitive) al relativo Livello di Esercizio Anticipato, indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di *Equity Protection Best Of Certificates* o *Equity Protection Worst Of Certificates*, l'Emittente indicherà nelle relative Condizioni Definitive se il verificarsi (o meno) dell'Evento di Esercizio Anticipato è rilevato in relazione a una o più Attività Sottostanti, nel qual caso le Condizioni Definitive riporteranno uno o più Livelli di Esercizio Anticipato in corrispondenza di ciascuna attività finanziaria.

In ogni caso, al verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato, i Portatori hanno diritto al pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato, e i Certificati si intendono esercitati anticipatamente all'ora, minuto e secondo dell'ultimo Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable* in cui si verifica l'Evento di Esercizio Anticipato. Gli investitori saranno informati del verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato secondo le modalità di cui al paragrafo 4.1.2.8 (*Comunicazioni*);

"Evento di Sconvolgimento di Mercato", indica ogni evento che ai sensi del paragrafo 4.1.2.5 (*Procedura d'esercizio*) costituisce Sconvolgimento di Mercato, cioè un evento che causi la turbativa della regolare rilevazione dei valori dell'Attività Sottostante;

"Evento Rilevante" indica con riferimento a ciascuna Attività Sottostante, ogni evento indicato come tale ai sensi del paragrafo 4.2.1.7 (*Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sull'Attività Sottostante*), cioè qualsiasi evento che possa comportare la rettifica delle caratteristiche contrattuali dei Certificati o l'estinzione anticipata degli stessi;

"Fattore di Partecipazione" indica la percentuale riportata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie. Tale percentuale, applicata alla differenza tra il Valore di Riferimento Finale e il Valore di Riferimento Iniziale concorre a determinare l'Importo di Liquidazione qualora l'Attività Sottostante abbia registrato una *performance* positiva nel caso di *Equity Protection Long Certificates* o una *performance* negativa nel caso di *Equity Protection Short Certificates*;

"Fondo" indica in relazione ad ogni Serie, un organismo d'investimento collettivo del risparmio (OICR) italiano o estero ammesso o meno alla quotazione su mercati regolamentati (ad esempio *Exchange Traded Funds*);

"**Future su Mercii First Near-by**" indica, in caso di *Certificates* la cui Attività Sottostante sia rappresentata da *Futures* su Mercii, il *Futures* su Mercii avente caratteristiche identiche al *Future* su Mercii selezionato come Attività Sottostante ma con la scadenza più prossima alla Data di Determinazione;

"**Future su Mercii**" indica, per ciascuna Serie, sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere, il *future* su mercii indicato come Attività Sottostante nelle relative Condizioni Definitive;"**Future su Mercii Italiano**" indica, per ciascuna Serie di *Certificates*, il *Future* su Mercii quotato su un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

"**Gestore del Fondo**" indica la Società di Gestione (come di seguito definita) o l'amministratore, gestore, o altro soggetto responsabile della pubblicazione del NAV per conto della Società di Gestione;

"**Giorno di Liquidazione**" indica il Giorno Lavorativo nel quale l'Emittente è tenuto ad effettuare, direttamente o indirettamente, il pagamento dell'importo di Liquidazione al Portatore dei Certificati e che cade non più tardi di dieci Giorni Lavorativi successivi al relativo Giorno di Valutazione;

"**Giorno di Negoziazione**" indica, per ciascuna Serie,

(A) se le Attività Sottostanti sono Azioni, Mercii, Tassi di Cambio Sottostanti:

un qualsiasi giorno (i) che sia considerato giorno di negoziazione dalla relativa Borsa di Riferimento e purché in tale giorno detta Borsa di Riferimento sia aperta per le negoziazioni, ad esclusione dei giorni in cui le negoziazioni terminino prima del normale orario di chiusura, e (ii) in cui il Mercato Correlato sia aperto per le negoziazioni durante il normale orario di negoziazione;

(B) se le Attività Sottostanti sono Indici:

il giorno (i) in cui lo *Sponsor* dell'Indice calcola e pubblica il relativo livello, e (ii) in cui il Mercato Correlato sia aperto per le negoziazioni durante il normale orario di negoziazione;

(C) se le Attività Sottostanti sono Futures su Mercii:

un qualsiasi giorno in cui il *Future* su Mercii è regolarmente quotato sulla Borsa di Riferimento. Nel caso in cui uno di tali giorni abbia luogo un Evento di Sconvolgimento di Mercato, tale giorno non sarà considerato un Giorno di Negoziazione;

(D) se le Attività Sottostanti sono Fondi:

(i) nel caso in cui i Fondi non siano quotati: un qualsiasi giorno in cui il NAV (come successivamente definito) di ciascun Fondo è (o sarebbe, se non si fosse verificato un Evento di Sconvolgimento di Mercato) calcolato e/o pubblicato direttamente o indirettamente dalla Società di Gestione o dal Gestore del Fondo,

(ii) in caso di Fondi quotati: un qualsiasi giorno in cui il prezzo relativo a ciascun Fondo è (o sarebbe stato, se non si fosse verificato un Evento di Sconvolgimento di Mercato) regolarmente calcolato e pubblicato dalla relativa Borsa Valori di Riferimento;

(E) se le Attività Sottostanti sono Tassi di Interesse:

un qualsiasi giorno in cui il Tasso di Interesse è calcolato e/o pubblicato dal relativo Ente di Calcolo;

(F) se le Attività Sottostanti sono Panieri:

il giorno che sia un Giorno di Negoziazione per tutti i relativi Elementi Costitutivi del Paniere;

"Giorno di Pagamento Anticipato" indica, qualora sia prevista la caratteristica *Autocallable*, il Giorno Lavorativo nel quale l'Emittente è tenuto ad effettuare, direttamente o indirettamente, il pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato al Portatore dei Certificati.

Il Giorno di Pagamento Anticipato cade non più tardi di dieci Giorni Lavorativi successivi all'ultimo Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable* durante il quale l'Agente di Calcolo ha rilevato che si è verificato l'Evento di Esercizio Anticipato;

"Giorno(i) di Pagamento Plus" indica uno o più Giorni Lavorativi in corrispondenza dei quali l'Emittente è tenuto ad effettuare, direttamente o indirettamente, il pagamento dell'Importo *Plus* al Portatore dei Certificati. Qualora siano previsti più Giorni di Pagamento Plus, le Condizioni Definitive indicheranno il **"Primo Giorno di Pagamento Plus"**, il **"Secondo Giorno di Pagamento Plus"** e così via;

"Giorno(i) di Valutazione" indica uno o più Giorni di Negoziazione nei quali è rilevato il Valore di Riferimento Finale (secondo le modalità di seguito indicate nella successiva definizione di Valore di Riferimento Finale) come di volta in volta indicati nelle relative Condizioni Definitive in relazione a ciascuna Serie, da utilizzare ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, sempre che non si sia verificato, a giudizio dell'Agente di Calcolo, un Evento di Sconvolgimento di Mercato.

Nel caso in cui in un Giorno di Valutazione si verifichi un Evento di Sconvolgimento di Mercato (come di seguito definito), tale Giorno di Valutazione si intende posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

Tale Giorno di Valutazione in nessun caso può essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto;

"Giorno(i) Lavorativo(i)" indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte al pubblico a Milano, secondo la normale operatività, Monte Titoli S.p.A. è operativa, e ogni giorno in cui il Sistema Trans-Europeo di Trasferimento Espresso Automatizzato in Tempo Reale di Liquidazione Lorda (*Trans-European Automated Real-time Gross Settlement Express Transfer System* o *TARGET*) sia operativo. Resta salva l'applicazione del paragrafo 4.1.2.6 (*Eventi di Sconvolgimento di Mercato*);

"Importo di Esercizio Anticipato" indica, qualora sia prevista la caratteristica *Autocallable*, l'importo in Euro, eventualmente stabilito in sede di emissione ed indicato nelle rispettive Condizioni Definitive, da riconoscere al Portatore per ciascun Lotto Minimo di Esercizio da questi posseduto – nel relativo Giorno di Pagamento Anticipato – a seguito del verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato. L'Importo di Esercizio Anticipato sarà corrisposto secondo le modalità indicate al paragrafo 4.1.2.3 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari e relative alle modalità secondo le quali si generano i proventi degli stessi, la data di pagamento o di consegna, il metodo di calcolo*);

"Importo di Liquidazione" indica, con riferimento a ciascuna Serie, l'importo in Euro da riconoscere al Portatore alla scadenza, salvo qualora si sia verificato un Evento di Esercizio Anticipato (ove sia prevista la caratteristica *Autocallable*), e corrisposto nel Giorno di Liquidazione e nella Valuta di Liquidazione per ciascun Lotto Minimo di Esercizio da questi posseduto, determinato dall'Agente di Calcolo secondo le modalità indicate al paragrafo 4.1.2.3 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari e relative alle modalità secondo le quali si generano i proventi degli stessi, la data di pagamento o di consegna, il metodo di calcolo*);

"**Importo(i) Plus**" indica l'importo(i) in Euro, stabilito(i) in sede di emissione qualora di volta in volta indicato(i) per ciascuna Serie nella relative Condizioni Definitive, da riconoscere al Portatore per ciascun Lotto Minimo di Esercizio da questi posseduto in coincidenza del rispettivo Giorno di Pagamento *Plus*, come meglio specificato nel paragrafo 4.1.2.3 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari e relative alle modalità secondo le quali si generano i proventi degli stessi, la data di pagamento o di consegna, il metodo di calcolo*);

"**Importo Short**" indica, per ciascuna Serie di *Equity Protection Short Certificates*, l'importo al di sotto del quale l'Importo di Liquidazione corrisposto alla Scadenza non potrà scendere, indicato per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive e calcolato secondo la seguente formula:

Importo Short = Percentuale di Protezione x Prezzo di Emissione;

"**Indice**" indica, sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere, gli indici italiani o stranieri costituenti, di volta in volta secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive, l'Attività Sottostante;

"**Indice Asiatico**" indica per ciascuna Serie, l'Indice relativo ad un mercato asiatico indicato come Attività Sottostante nelle relative Condizioni Definitive;

"**Indici Italiani**" indica, gli indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. abbia stipulato appositi accordi;

"**Livello Cap**" indica, con riferimento a ciascuna Serie, il livello dell'Attività Sottostante:

- al di sopra della quale sarà corrisposto il relativo CAP, nel caso di *Equity Protection Long Cap Certificates*; ovvero
- al di sotto della quale sarà corrisposto il relativo CAP, nel caso di *Equity Protection Short Cap Certificates*,

ed è rappresentato da una percentuale del Valore di Riferimento Iniziale, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

"**Livello di Esercizio Anticipato**" indica, qualora sia prevista la caratteristica *Autocallable*, per ciascuna Attività Sottostante, il valore calcolato come la percentuale del Valore di Riferimento Iniziale e di volta in volta indicato, in relazione a ciascun Periodo di Valutazione *Autocallable*, nelle relative Condizioni Definitive. Qualora l'Attività Sottostante abbia raggiunto un valore inferiore e/o pari e/o superiore al Livello di Esercizio Anticipato, in occasione di una delle date di osservazione previste, si verificherà un Evento di Esercizio Anticipato, i *Certificates* si estingueranno anticipatamente e l'investitore avrà diritto al pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato.

In caso di *Equity Protection Best Of Certificates* o *Equity Protection Worst Of Certificates*, l'Emittente indicherà nelle relative Condizioni Definitive se il verificarsi (o meno) dell'Evento di Esercizio Anticipato è rilevato in relazione a una o più Attività Sottostanti, nel qual caso le Condizioni Definitive riporteranno uno o più Livelli di Esercizio Anticipato in corrispondenza di ciascuna Attività Sottostante;

"**Livello di Protezione**" indica per ciascuna Serie, il livello dell'Attività Sottostante, calcolato come:

- per ciascuna Serie di *Equity Protection Long Certificates*, il livello dell'Attività Sottostante al di sotto del quale si attiva la protezione del Prezzo di Emissione e calcolato nel seguente

modo:

$LP = \text{Percentuale di Protezione} \times \text{Valore di Riferimento Iniziale}$

- per ciascuna Serie di *Equity Protection Short Certificates*, il livello dell'Attività Sottostante al di sopra del quale si attiva la protezione del Prezzo di Emissione (facendo sì che l'Importo di Liquidazione a scadenza sia pari all'ammontare minimo, rappresentato dall'Importo Short) e calcolato nel seguente modo:

$LP = (2 - \text{Percentuale di Protezione}) \times \text{Valore di Riferimento Iniziale}$

Con riferimento a ciascuna Serie offerta, le relative Condizioni Definitive conterranno le modalità di calcolo del relativo Livello di Protezione. In caso di *Equity Protection Best of Certificates* o *Equity Protection Worst Of Certificates*, l'Emittente indicherà nelle relative Condizioni Definitive il Livello di Protezione corrispondente a ciascuna Attività Sottostante;

"**Lotto Minimo di Esercizio**" indica il numero minimo di Certificati, e relativi multipli interi, per i quali è consentito l'esercizio e, con riferimento alle singole emissioni, viene indicato nelle Condizioni Definitive;

"**Lotto Minimo di Negoziazione**" indica il numero di Certificati indicato come tale nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie ammessa a quotazione;

"**Mercato IDEM**" indica il mercato regolamentato degli strumenti derivati gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.;

"**Merce**" indica, per ciascuna Serie, sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere, la merce indicata come Attività Sottostante nelle relative Condizioni Definitive;

"**Multiplo**" indica, fatte salve le rettifiche di cui al paragrafo 4.1.2.7 (*Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sull'Attività Sottostante*), la quantità di Attività Sottostante controllata da un singolo Certificato indicata, di volta in volta e per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive;

"**NAV**" indica il valore del patrimonio netto (*net asset value*) per azione o quota del Fondo, come calcolato e pubblicato direttamente o indirettamente dal Gestore del Fondo;

"**Nuovo Sponsor**" indica, con riferimento a ciascuna Attività Sottostante, il soggetto terzo che dovesse diventare responsabile del calcolo e/o la gestione e/o l'emissione dell'Attività Sottostante, in sostituzione dello *Sponsor*;

"**Paniere**" indica un portafoglio, inteso come Attività Sottostante unitaria, composto da due o più Attività Sottostanti, all'interno del medesimo paniere come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive conterranno, inoltre, informazioni relative al peso che ogni Elemento Costitutivo del Paniere avrà all'interno del Paniere stesso (il "**Peso dell'Elemento Costitutivo del Paniere**"), specificando in particolare se si applichi la modalità di calcolo *Rainbow* (come successivamente definita e in caso di caratteristica *Rainbow*);

"**Percentuale di Protezione**" indica la percentuale del Prezzo di Emissione del Certificato, al di sotto del quale l'Importo di Liquidazione non può scendere. Tale percentuale è indicata, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

"**Performance dell'Elemento Costitutivo del Paniere**" indica, in caso di caratteristica

Rainbow, l'andamento di ciascun Elemento Costitutivo del Paniere, come meglio specificato nel paragrafo 4.1.2.4 (*Modalità di calcolo del valore dell'Attività Sottostante*);

"**Performance del Sottostante**" indica, in caso di *Equity Protection Best Of Certificates* o *Equity Protection Worst Of Certificates*, l'andamento di ciascuna Attività Sottostante rispetto al Valore di Riferimento Iniziale determinato dall'Agente di Calcolo, indipendentemente dall'applicazione della Strategia *Long* o della Strategia *Short*, come meglio specificato nel paragrafo 4.1.2.4 (*Modalità di calcolo del valore dell'Attività Sottostante*);

"**Periodo di Offerta**" indica il periodo fissato dall'Emittente per l'offerta in sottoscrizione della relativa Serie, ed indicato nelle Condizioni Definitive;

"**Periodo(i) di Osservazione del Valore di Riferimento Finale**" indica ove previsto nelle relative Condizioni Definitive, uno o più periodi, ciascuno composto da uno o più Giorni di Negoziazione come indicato nelle relative Condizioni Definitive ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Finale;

"**Periodo(i) di Osservazione del Valore di Riferimento Iniziale**" indica ove previsto nelle relative Condizioni Definitive, uno o più periodi, ciascuno composto da uno o più Giorni di Negoziazione come indicato nelle relative Condizioni Definitive ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Iniziale;

"**Periodo(i) di Valutazione Autocallable**" indica, con riferimento a ciascuna Serie, il periodo (o i periodi) composti da uno o più Giorni di Negoziazione, come riportato/i nelle relative Condizioni Definitive, in cui l'Agente di Calcolo verifica se il Valore di Riferimento sia inferiore, e/o pari e/o superiore (come specificato nelle relative Condizioni Definitive) al Livello di Esercizio Anticipato, determinando in tal modo il verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato.

Qualora siano previsti più Periodi di Valutazione *Autocallable*, le relative Condizioni Definitive indicheranno il "**Primo Periodo di Valutazione Autocallable**", il "**Secondo Periodo di Valutazione Autocallable**", e così via.

Quanto sopra, sempre che non si sia verificato, a giudizio dell'Agente di Calcolo, un Evento di Sconvolgimento di Mercato in un Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable*. In quest'ultimo caso, il Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable* si intende posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato. Tale Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable* in nessun caso può essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo alla Data di Scadenza;

"**Portatore**" indica il soggetto detentore del Certificato;

"**Prezzo di Chiusura**" indica con riferimento alle Azioni Americane, Asiatiche o Europee, il prezzo registrato presso la Borsa di Riferimento quale prezzo ufficiale di chiusura;

"**Prezzo di Emissione**" indica il prezzo al quale i Certificati saranno emessi e, nel caso di offerta, coincide con il Prezzo di Sottoscrizione;

"**Prezzo di Sottoscrizione**" indica per ciascuna Serie, l'importo indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive;

"**Prezzo Indicativo**" indica il prezzo dei Certificati determinato dall'Emittente in sede di ammissione alla quotazione di ogni singola Serie indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive;

"**Quantità**" indica il numero di Certificati ammessi a quotazione indicato come tale nelle

Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie ammessa a quotazione;

"**Quantità Massima Offerta**" indica il numero di Certificati offerti indicato come tale nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie offerta;

"**Rainbow**" indica la modalità di Calcolo del Valore del Paniere eventualmente prevista dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive. In base a tale modalità, a differenza degli strumenti normalmente legati a uno o più Panieri, l'Emittente indicherà nelle relative Condizioni Definitive (i) le attività finanziarie che rappresentano gli Elementi Costitutivi del Paniere, (ii) le percentuali dei pesi all'interno del Paniere senza preliminarmente indicarne la rispettiva attribuzione ad una specifica attività finanziaria, nonché (iii) i criteri oggettivi in base ai quali sarà effettuata l'allocazione dei pesi da parte dell'Agente di Calcolo;

"**Rinunzia all'Esercizio in Eccezione**" indica la facoltà del Portatore del Certificato di comunicare all'Emittente, con le modalità e i termini indicati al paragrafo 4.1.2.5 (*Procedura d'esercizio*), la propria volontà di rinunciare all'esercizio automatico dei Certificati;

"**Sconvolgimento di Mercato**" indica ogni evento che ai sensi del paragrafo 4.1.2.6 (*Eventi di Sconvolgimento di Mercato*) costituisce Sconvolgimento di Mercato;

"**Serie**" indica i Certificati che verranno, di volta in volta, emessi sulla base del presente Prospetto di Base, come identificati dal relativo Codice ISIN;

"**Sistema di Compensazione**" indica Monte Titoli S.p.A., nonché ogni sistema di liquidazione di strumenti finanziari che dovesse subentrare a Monte Titoli S.p.A.;

"**Società di Gestione**" indica il soggetto responsabile della gestione del Fondo;

"**Sottostante Best Of**" indica, in caso di *Equity Protection Best Of Certificates*, l'attività finanziaria che abbia ottenuto la prima, o la seconda, o la terza (e così via, in base al numero delle Attività Sottostanti) *Performance* del Sottostante più elevata rispetto a tutte le attività finanziarie nell'ambito dell'Attività Sottostante. L'Agente di Calcolo selezionerà alla scadenza il Sottostante *Best Of* ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione e gli investitori ne saranno informati secondo le modalità di cui al paragrafo 4.1.2.8 (*Comunicazioni*).

L'Emittente indicherà per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive se, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, si prenderà in considerazione l'attività finanziaria con la prima miglior *Performance* del Sottostante più elevata (in tal caso, si parlerà semplicemente di Sottostante *Best Of*), ovvero l'attività finanziaria con la seconda miglior *Performance* del Sottostante (in tal caso, si parlerà di "**Sottostante Second Best Of**"), ovvero l'attività finanziaria con la terza miglior *Performance* del Sottostante (in tal caso si parlerà di "**Sottostante Third Best Of**") e così via;

Conseguentemente, qualora si consideri il Sottostante *First Best Of*, si parlerà di "*Equity Protection First Best Of Certificates*", ovvero qualora si consideri il Sottostante *Second Best Of*, si parlerà di "*Equity Protection Second Best Of Certificates*" e così via;

"**Sottostante Worst Of**" indica, in caso di *Equity Protection Worst Of Certificates*, l'attività finanziaria che abbia ottenuto la prima, o la seconda, o la terza (e così via, in base al numero delle Attività Sottostanti) *Performance* del Sottostante meno elevata rispetto a tutte le attività finanziarie nell'ambito dell'Attività Sottostante. L'Agente di Calcolo selezionerà alla scadenza il Sottostante *Worst Of* ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione e gli investitori ne saranno informati secondo le modalità di cui al paragrafo 4.1.2.8 (*Comunicazioni*).

L'Emittente indicherà per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive se, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, si prenderà in considerazione l'attività finanziaria con la prima peggior *Performance* del Sottostante (in tal caso, si parlerà semplicemente di Sottostante *Worst Of*), ovvero l'attività finanziaria con la seconda peggior *Performance* del Sottostante (in tal caso, si parlerà di "**Sottostante *Second Worst Of***"), ovvero l'attività finanziaria con la terza peggior *Performance* del Sottostante (in tal caso si parlerà di "**Sottostante *Third Worst Of***") e così via;

Conseguentemente, qualora si consideri il Sottostante *First Worst Of*, si parlerà di "*Equity Protection First Worst Of Certificates*", ovvero qualora si consideri il Sottostante *Second Worst Of*, si parlerà di "*Equity Protection Second Worst Of Certificates*" e così via;

"**Specialista**" indica l'operatore specialista che si impegna a sostenere la liquidità dei Certificati che, una volta ammessi a quotazione, saranno negoziati nel mercato SeDeX. Lo Specialista è l'Emittente o il soggetto terzo a ciò specificamente incaricato dall'Emittente;

"**Sponsor**" indica per ciascuna Serie, il soggetto responsabile del calcolo e/o della gestione e/o dell'emissione della relativa Attività Sottostante, secondo quanto indicato di volta in volta nelle rispettive Condizioni Definitive;

"**Stile**" indica, per ciascuna Serie, lo stile di esercizio degli *Equity Protection Certificates* indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive;

"**Strategia Long**" indica la strategia finanziaria che permette all'investitore di ottenere un risultato positivo in caso di rialzo dell'Attività Sottostante, come indicata nelle relative Condizioni Definitive in riferimento alla relativa Serie;

"**Strategia Short**" indica la strategia finanziaria che permette all'investitore di ottenere un risultato positivo in caso di ribasso del valore dell'Attività Sottostante, come indicata nelle relative Condizioni Definitive in riferimento alla relativa Serie;

"**Tasso di Cambio**" indica, in caso di *Euro Equity Protection Certificates*, la cui Attività Sottostante non sia denominata in Euro, in ogni giorno e per ciascuna Serie, con riferimento all'Attività Sottostante, il tasso di cambio in un dato giorno tra la Valuta di Riferimento e la Valuta di Liquidazione (espresso quale numero di unità, o frazioni, della Valuta di Riferimento necessarie per acquistare un'unità nella Valuta di Liquidazione), determinato dall'Agente di Calcolo, per le valute diverse dalla Rupia Indiana, facendo riferimento al tasso di cambio (*fixing*) tra la Valuta di Riferimento e la Valuta di Liquidazione rilevato dalla Banca Centrale Europea alle ore 14.15 circa (ora dell'Europa Centrale, di seguito "**CET**", *Central European Time*) e pubblicato sulla pagina *Bloomberg "Euro Foreign Exchange Reference Rates"* su <http://www.ecb.europa.eu/stats/exchange/eurofxref/html/index.en.html> (ovvero rilevato ad un orario approssimativamente vicino alle ore 14.15 dall'Agente di Calcolo) o, (ii) da altra autorità o organismo equivalente che risponda ai requisiti di ufficialità e notorietà richiesti da Borsa Italiana S.p.A. e che rilevi il tasso di cambio con frequenza almeno giornaliera, come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Se nel Giorno di Valutazione non fosse rilevato con le modalità sopra descritte, il Tasso di Cambio verrà determinato dall'Agente di Calcolo quale media aritmetica delle quotazioni del relativo Tasso di Cambio ottenute dall'Agente di Calcolo approssimativamente alle ore 16.30 (ora di Milano) interpellando attraverso il sistema "*Dealing 2000*" tre banche ovvero imprese d'investimento di importanza primaria operanti nel mercato dei cambi selezionate a insindacabile discrezione dell'Agente di Calcolo il Giorno di Valutazione;

"**Tasso di Cambio Sottostante**" indica, sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere, per ciascuna Serie, un tasso di cambio selezionato di volta in volta come Attività Sottostante nelle relative Condizioni Definitive;

"**Tasso di Interesse**" indica, per ciascuna Serie, sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere, il tasso di interesse che sarà di volta in volta indicato come Attività Sottostante nelle relative Condizioni Definitive;

"**Tasso Risk Free**" indica, per ciascuna Serie, il valore indicato come tale nelle Condizioni Definitive di ammissione a quotazione. Il Tasso *Risk Free* è una variabile che ha impatto sul prezzo dei Certificati;

"**Tipologia**" indica la tipologia dei Certificati (*Equity Protection Long Certificates di Stile 1, Equity Protection Long Certificates di Stile 2, Equity Protection Short Certificates di Stile 1, Equity Protection Short Certificates di Stile 2*) che saranno emessi, come indicato in relazione a ciascuna Serie, nelle Condizioni Definitive. Tali tipologie di Certificati possono essere di tipo "Quanto" o di tipo "Euro";

"**Valore di Chiusura degli Indici**" indica il valore di ogni Indice, ad eccezione degli Indici Italiani, come determinato attribuendo ai titoli che lo compongono il relativo prezzo di chiusura. Il prezzo di chiusura rappresenta, per ciascuna azione che compone l'Indice, il prezzo ufficiale di chiusura come registrato sulla Borsa di Riferimento;

"**Valore di Mercato**" indica, in caso di Eventi di Sconvolgimento di Mercato o di Eventi Rilevanti che portino l'Emittente a estinguere anticipatamente i Certificati, un importo corrispondente al valore di mercato del Certificato, come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato e con la finalità di neutralizzare gli effetti distorsivi che gli Eventi di Sconvolgimento di Mercato o gli Eventi Rilevanti provocano in relazione ai Certificati;

"**Valore di Riferimento**" indica con riferimento a ciascun Giorno di Negoziazione e a ciascuna Serie, un importo calcolato dall'Agente di Calcolo, secondo le modalità specificate nel paragrafo 4.1.2.4 (*Modalità di calcolo del valore dell'Attività Sottostante*);

"**Valore di Riferimento Finale**" indica un importo calcolato dall'Agente di Calcolo, secondo le modalità specificate nel paragrafo 4.1.2.4 (*Modalità di calcolo del valore dell'Attività Sottostante*);

"**Valore di Riferimento Iniziale**" indica, per ciascuna Serie e fatte salve le rettifiche di cui alla Nota Informativa, un importo calcolato dall'Agente di Calcolo, secondo le modalità specificate nel paragrafo 4.1.2.4 (*Modalità di calcolo del valore dell'Attività Sottostante*);

"**Valuta di Emissione**" indica la valuta nella quale sono denominati i *Certificates*. Tale valuta corrisponde all'Euro;

"**Valuta di Liquidazione**" indica la valuta nella quale sono corrisposti tutti gli importi all'investitore. Tale valuta corrisponde all'Euro;

"**Valuta di Riferimento**" indica la valuta in cui è denominata l'Attività Sottostante, come indicato nelle relative Condizioni Definitive. In caso di *Equity Protection Certificates Quanto*, la Valuta di Riferimento sarà sempre convenzionalmente espressa in Euro; e

"**Volatilità**" indica, per ciascuna Serie, il valore indicato come tale nelle Condizioni Definitive di ammissione a quotazione. La Volatilità è una variabile che ha impatto sul prezzo dei Certificati.

I PERSONE RESPONSABILI

Nome e qualifica delle persone fisiche e/o denominazione e sede delle persone giuridiche che si assumono la responsabilità del Prospetto di Base

Banca IMI S.p.A. con sede legale in Milano, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

Dichiarazione di responsabilità

Banca IMI S.p.A. attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso. L'Emittente attesta altresì che non vi sono altre persone responsabili di alcune parti del Prospetto di Base.

II DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA "EQUITY PROTECTION CERTIFICATES"

Il programma "Equity Protection Certificates" (di seguito, il "**Programma**") concerne l'offerta al pubblico e/o l'ammissione a quotazione di *certificates* (di seguito congiuntamente, sia al plurale che singolare - se non diversamente indicato - gli "**Equity Protection Certificates**", i "**Certificates**" o i "**Certificati**") da emettersi da parte di Banca IMI S.p.A. (l'"**Emittente**"). Ai sensi del Programma, potranno essere emesse le seguenti tipologie di *Certificates*:

- *Equity Protection Long Certificates* di Stile 1,
- *Equity Protection Long Certificates* di Stile 2,
- *Equity Protection Short Certificates* di Stile 1,
- *Equity Protection Short Certificates* di Stile 2.

Si precisa che nella denominazione degli strumenti di cui all'elenco delle tipologie sopra riportato, potranno essere indicate una o più delle seguenti caratteristiche, come di seguito descritte: *Best Of/ Worst Of, Autocallable, Rainbow, Plus, Cap*.

I Certificati potranno essere legati alle seguenti Attività Sottostanti: Azioni, Indici, Merci, *Futures* su Merci, Tassi di Cambio, Tassi di Interesse, Fondi e relativi Panieri (le "**Attività Sottostanti**") (per maggiori informazioni sulle Attività Sottostanti si veda il paragrafo 4.2 della Nota Informativa). Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di approvazione.

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive comprensive della nota di sintesi relativa alla singola emissione (le "**Condizioni Definitive**"), secondo il modello riportato nel presente Prospetto di Base, che descriveranno le caratteristiche dei Certificati e che saranno pubblicate prima dell'inizio dell'offerta sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesse alla CONSOB, in caso di offerta al pubblico, o prima dell'inizio delle negoziazioni in borsa.

Come previsto dalla Nota Informativa, i Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento di determinati importi che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata degli strumenti e/o alla scadenza.

In caso di offerta, nelle relative Condizioni Definitive saranno riportate di volta in volta, per ciascuna Serie, le informazioni relative all'offerta e al calendario previsto.

I *Certificates* possono essere di tipo "*Quanto*" e di tipo "*Euro*". Nel caso di *Equity Protection Certificates Quanto*, l'Attività Sottostante viene sempre valorizzata convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato al quale tale Attività Sottostante fa riferimento, permettendo quindi al Portatore di neutralizzare il rischio di cambio derivante da fluttuazioni nel tasso di cambio. Nel caso di *Euro Equity Protection Certificates* il valore dei *Certificates* sarà influenzato dal Tasso di Cambio, nel caso in cui l'Attività Sottostante non sia denominata in Euro, quindi il Portatore è esposto al rischio di cambio nel caso in cui l'Attività Sottostante non sia espressa in Euro. In tal caso, sia l'Importo di Liquidazione, sia, in generale, il Valore di Riferimento, saranno convertiti in Euro in base al Tasso di Cambio applicabile.

I *Certificates* sono strumenti finanziari di natura opzionaria e di stile europeo, vale a dire che l'opzione che incorporano viene esercitata automaticamente, nel caso in cui l'opzione sia "*in the money*", alla scadenza, salvo in caso di Esercizio Anticipato (ove sia prevista la caratteristica *Autocallable* nelle relative Condizioni Definitive), nel qual caso il *Certificate* si estingue anticipatamente. A tal riguardo si precisa che i *Certificates* possono estinguersi anticipatamente se, in occasione di uno dei Periodi di Valutazione *Autocallable* previsti, si verifici, o meno, un Evento di Esercizio Anticipato, vale a dire se l'Attività Sottostante abbia raggiunto un valore inferiore e/o pari e/o superiore (come indicato nelle relative Condizioni

Definitive) al Livello di Esercizio Anticipato (un valore predeterminato dall'Emittente e calcolato come percentuale del valore iniziale dell'Attività Sottostante).

Essi sono strumenti del tipo *investment certificates*, che offrono all'investitore la possibilità di ricevere dall'Emittente degli importi nel corso della loro durata (ove previsto, l'Importo di Esercizio Anticipato e/o l'Importo *Plus*) nonché l'Importo di Liquidazione alla scadenza, salvo qualora si sia verificato un Evento di Esercizio Anticipato (ove sia prevista la caratteristica *Autocallable*).

In particolare, gli *Equity Protection Long Certificates* permettono all'investitore di ottenere un risultato positivo in caso di **rialzo** dell'Attività Sottostante e cioè qualora il Valore di Riferimento Finale sia superiore al Valore di Riferimento Iniziale. In tal caso, dunque, i potenziali investitori indirizzeranno il loro investimento sull'aumento del valore dell'Attività Sottostante. Tuttavia, in caso di Stile 1, qualora il Livello di Protezione e il Fattore di Partecipazione siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita anche in caso di *performance* positiva dell'Attività Sottostante.

Diversamente, gli *Equity Protection Short Certificates* permettono all'investitore di ottenere un risultato positivo in caso di **ribasso** dell'Attività Sottostante e cioè qualora il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale e vi sia una Percentuale di Protezione pari o superiore al 100%. In tal caso, dunque, i potenziali investitori indirizzeranno il loro investimento sulla diminuzione del valore dell'Attività Sottostante.

Ove specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie, i *Certificates* potranno presentare le seguenti caratteristiche accessorie:

CARATTERISTICHE RELATIVE AGLI IMPORTI

Caratteristica "Plus"

- la caratteristica "Plus"; in tal caso, nel corso della durata della relativa Serie e/o alla scadenza, e indipendentemente dal verificarsi, o meno, di qualsiasi evento, i *Certificates* possono prevedere, qualora stabilito dall'Emittente nelle Condizioni Definitive, il pagamento di uno o più Importi *Plus* prefissati dall'Emittente nelle rispettive Condizioni Definitive;

Caratteristica relativa all'Importo di Esercizio Anticipato

- la caratteristica "Autocallable", costituita da un'opzione di esercizio anticipato rispetto alla scadenza naturale (c.d. *autocallability*). Nello specifico, i *Certificates* possono estinguersi anticipatamente se, in occasione di una delle date di osservazione previste, si verifici, o meno, un Evento di Esercizio Anticipato, vale a dire se l'Attività Sottostante abbia raggiunto un valore inferiore e/o pari e/o superiore (come indicato nelle relative Condizioni Definitive) al Livello di Esercizio Anticipato (un valore predeterminato dall'Emittente e calcolato come percentuale del Valore di Riferimento Iniziale dell'Attività Sottostante). Si segnala che, qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da *Futures* su Merci e, in relazione alla rilevazione del Valore di Riferimento Iniziale, l'Emittente utilizzi un *Future* su Merci *First Near-by*, non sarà mai prevista la caratteristica *Autocallable*;

Caratteristica relativa all'Importo di Liquidazione

- la caratteristica "Cap"; in tal caso, occorre tenere presente che l'Importo di Liquidazione non risulterà mai superiore al c.d. "CAP" precisato nelle relative Condizioni Definitive;

CARATTERISTICHE RELATIVE ALLE MODALITA' DI RILEVAZIONE

Caratteristiche riguardanti la rilevazione dell'Importo di Liquidazione e dell'Importo di Esercizio Anticipato (ove previsto) in relazione a *Certificates* legati a due o più attività finanziarie nell'ambito dell'Attività Sottostante

- la caratteristica "*Best Of*" (qualora le attività finanziarie non siano intese come Paniere); in tal caso ai fini del calcolo dell'Importo di Esercizio Anticipato (ove applicabile) e dell'Importo di Liquidazione, verrà tenuta in considerazione la (prima, o seconda, o terza, e così via, in base al numero delle Attività Sottostanti e secondo quanto specificato dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive) *Performance* del Sottostante più elevata rispetto alle altre attività finanziarie nell'ambito dell'Attività Sottostante.
- la caratteristica "*Worst Of*" (qualora le attività finanziarie non siano intese come Paniere); in tal caso ai fini del calcolo dell'Importo di Esercizio Anticipato (ove applicabile) e dell'Importo di Liquidazione, verrà tenuta in considerazione la (prima, o la seconda, o la terza, e così via, in base al numero delle Attività Sottostanti e secondo quanto specificato dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive) *Performance* del Sottostante meno elevata rispetto alle altre attività finanziarie nell'ambito dell'Attività Sottostante.
- la caratteristica "*Rainbow*" (qualora le attività finanziarie siano intese come Paniere), che attiene a una specifica modalità di allocazione dei pesi all'interno del Paniere. In tal caso, l'Emittente indicherà nelle relative Condizioni Definitive (i) le attività finanziarie che rappresentano gli Elementi Costitutivi del Paniere, (ii) le percentuali dei pesi all'interno del Paniere senza preliminarmente indicarne la rispettiva attribuzione ad una specifica attività finanziaria, nonché (iii) i criteri oggettivi in base ai quali sarà effettuata l'allocazione dei pesi da parte dell'Agente di Calcolo. L'allocazione dei pesi all'interno del Paniere potrà pertanto risultare diversa in ciascuna data di rilevazione, a seconda dell'andamento degli Elementi Costitutivi del Paniere. A titolo di esempio, in relazione a un Paniere composto da due Elementi Costitutivi, l'Emittente potrebbe indicare nelle Condizioni Definitive che l'Elemento Costitutivo del Paniere che registrerà la migliore *performance* assumerà il peso predeterminato numero 1 (pari ad esempio al 75%), l'Elemento Costitutivo del Paniere che registrerà la seconda miglior *performance* assumerà il peso predeterminato numero 2 (pari ad esempio al 25%). Una volta determinata la ponderazione del Paniere nella specifica data di rilevazione, l'Agente di Calcolo determinerà il complessivo valore del Paniere secondo le modalità applicate negli strumenti normalmente legati a Panieri.

Con riferimento alle singole emissioni dei *Certificates*, le Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie riporteranno in caso di quotazione (i) l'ammontare totale dell'emissione e (ii) il prezzo o, nel caso di offerta, (i) l'ammontare totale dell'emissione e i relativi Lotti Minimi di Esercizio, (ii) il periodo di validità dell'offerta di tale Serie, (iii) il prezzo, o i criteri per determinarlo, al quale saranno offerti gli strumenti finanziari compresi in tale Serie, (iv) l'indicazione del nome e dell'indirizzo degli intermediari che di volta in volta effettueranno il collocamento dei *Certificates*, e (v) i dati identificativi relativi al soggetto che di volta in volta sarà responsabile del collocamento ai sensi della normativa applicabile.

Con riferimento ai *Certificates* che, sulla base del Prospetto di Base, saranno di volta in volta oggetto di richiesta di ammissione alla quotazione (senza, tuttavia, alcuna garanzia da parte dell'Emittente circa il buon esito della relativa procedura), la Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 2.4.6, comma 5 del Regolamento di Borsa, adotterà il relativo provvedimento di ammissione alla quotazione, con il quale verranno tra l'altro determinati i lotti minimi di negoziazione. I *Certificates* ammessi alla quotazione potranno essere acquistati sul SeDeX di Borsa Italiana S.p.A. (il "**SeDeX**"), in conformità alle regole e procedure stabilite da Borsa Italiana S.p.A..

L'Emittente potrà (a) richiedere direttamente l'ammissione a quotazione di alcune Serie di *Certificates* presso il SeDeX, senza tuttavia garantire che esse saranno ammesse a

quotazione in tale mercato, (b) procedere alla sola offerta in sottoscrizione al pubblico della Serie senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX, o (c) procedere all'offerta in sottoscrizione al pubblico della Serie riservandosi la facoltà di richiedere successivamente per tale Serie l'ammissione a quotazione presso il SeDeX, come di volta in volta riportato, per ciascuna Serie, nelle Condizioni Definitive. Il Programma di emissione *Equity Protection Certificates* è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente con delibera in data 18 luglio 2014.

III NOTA DI SINTESI

La Nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate "Elementi".

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli elementi richiesti in relazione alla tipologia di strumenti e di emittente.

Dal momento che alcuni Elementi non devono essere riportati, la sequenza numerica degli Elementi potrebbe non essere completa.

Nonostante alcuni Elementi debbano essere inseriti in relazione alla tipologia di strumento e di emittente, può accadere che non sia sempre possibile fornire alcuna informazione utile in merito ad essi. In questo caso sarà presente una breve descrizione dell'Elemento con l'indicazione "non applicabile".

Sezione A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE

A.1	Avvertenze	<p>La presente Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi") è redatta in conformità al Regolamento 809/2004/CE, così come successivamente modificato e integrato.</p> <p>La Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dall'Emittente (il "Prospetto di Base") in relazione al Programma "Equity Protection Certificates" (di seguito, il "Programma") concernente l'offerta al pubblico e/o l'ammissione a quotazione di certificates (di seguito congiuntamente, sia al plurale che al singolare gli "Equity Protection Certificates", i "Certificates", o i "Certificati").</p> <p>Qualsiasi decisione d'investimento negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo, come di volta in volta supplementato e delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche definitive degli Equity Protection Certificates (le "Condizioni Definitive").</p> <p>Si segnala che, qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Certificati.</p>
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto da parte di altri intermediari per la successiva rivendita o per il collocamento finale dei Certificati	<p><u>Non applicabile</u> – L'Emittente non acconsente all'utilizzo del presente Prospetto di Base, né intende assumersi alcuna responsabilità per il suo contenuto, relativamente a una successiva rivendita o al collocamento finale dei Certificati da parte di qualsiasi intermediario finanziario.</p>

Sezione B – EMITTENTE ED EVENTUALI GARANTI

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	<p>La denominazione legale dell'Emittente è Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata anche IMI S.p.A.. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.</p>
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente e suo paese di costituzione	<p>Banca IMI S.p.A. (l'"Emittente" o, a seconda dei casi, l'"Agente di Calcolo") è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale e amministrativa dell'Emittente è in Largo Mattioli 3, 20121 Milano. L'Emittente ha uffici in Roma e Napoli e una filiale a Londra, 90 Queen Street, London EC4N1SA, Regno Unito.</p> <p>L'Emittente è costituito ed opera ai sensi della legge italiana.</p> <p>L'Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 04377700150. L'Emittente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero meccanografico 5570 e appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p>L'Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia. L'Emittente è inoltre società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..</p>
B.4b	Tendenze note riguardanti l'emittente	<p>L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.</p>
B.5	Gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che esso occupa	<p>L'Emittente è società parte del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il "Gruppo"), società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., capogruppo del gruppo bancario, ed è controllato direttamente al 100% del proprio capitale sociale dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..</p> <p>Banca IMI S.p.A. mira ad offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture del Gruppo relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI S.p.A. svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della <i>Divisione Corporate e Investment Banking</i> e le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.</p>
B.9	Previsione o stima degli utili	<p><u>Non applicabile</u> - Non è effettuata una previsione o stima degli utili.</p>
B.10	Revisione legale dei conti	<p>La società di revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.</p> <p>La società di revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.</p>

B.12 **Informazioni finanziarie relative all'Emittente**

Si riportano nelle sottostanti tabelle selezionati dati e indicatori patrimoniali economici e finanziari relativi all'Emittente, sia su base non consolidata che consolidata, nonché i principali indicatori di rischio creditizia. Tali dati e indicatori sono desunti dal bilancio consolidato e dal bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2013 sottoposti a revisione contabile e dalla relazione finanziaria trimestrale relativamente al trimestre chiuso al 31 marzo 2014 non sottoposta a revisione contabile.

Informazioni finanziarie selezionate relative all'Emittente su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012

Tabella 1. Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012

A. Su base individuale

	31.12.2013	31.12.2012
Tier 1 capital ratio	14,67%	13,41%
Core Tier 1	14,67%	13,41%
Total capital ratio	14,67%	13,52%
Attività di rischio ponderate (importi in Euro/milioni)	Euro 18.399,4	Euro 20.792
Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)		
Patrimonio di base (Tier 1)	Euro 2.698,4	Euro 2.789,1
Patrimonio supplementare (Tier 2)		Euro 2,3
Patrimonio totale	Euro 2.698,4	Euro 2.811,0

B. Su base consolidata

	31.12.2013	31.12.2012
Tier 1 capital ratio	n.a.	n.a.
Core Tier 1	n.a.	n.a.
Total capital ratio	n.a.	n.a.
Attività di rischio ponderate (importi in Euro/milioni)	n.a.	n.a.
Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)		
Patrimonio di base (Tier 1)	n.a.	n.a.
Patrimonio supplementare (Tier 2)	n.a.	n.a.

In quanto l'Emittente non è capogruppo di Gruppo bancario, è omessa la presentazione di dati patrimoniali e rischi ispirati alla vigilanza regolamentare su base consolidata.

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti patrimoniali indicati nelle tabelle che precedono sono stati calcolati in conformità con le disposizioni normative in vigore alla data del 31 dicembre 2013. A tale data, il Total capital ratio è superiore all'8%, che è il limite minimo regolamentare. Dall'1 gennaio 2014 è entrata in vigore la nuova normativa di vigilanza c.d. Basilea 3.

Tabella 2. Principali indicatori di rischio creditizia su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012

A. Su base individuale

	31.12.2013	31.12.2012
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	16,90%	3,80%
Rettifiche collettive/esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata	1,20%	1,70%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,47%	0,17%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,14%	0,04%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	5,03%	2,05%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,90%	1,69%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	23,62%	18,48%
Rapporto di copertura delle sofferenze	70,14%	77,98%
Sofferenze nette/patrimonio netto	1,26%	0,25%

B. Su base consolidata

	31.12.2013	31.12.2012

Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	16,90%	3,80%
Rettifiche collettive/ esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata	1,20%	1,70%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,47%	0,17%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,14%	0,04%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	5,04%	2,06%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,91%	1,69%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	23,62%	18,48%
Rapporto di copertura sofferenze	70,14%	77,98%
Sofferenze nette/patrimonio netto	1,30%	0,25%

Si riportano di seguito i principali indicatori di rischio creditizio medi di sistema relativi ai primi cinque gruppi bancari al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012¹.

	31.12.2013	31.12.2012
Sofferenze lorde/impieghi lordi	9,4%	7,7%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	16,6%	14,0%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	44,6%	41,1%
Rapporto di copertura sofferenze	58,6%	56,1%

Tabella 3. Principali dati del conto economico su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012.

A. Su base individuale

Importi in Euro/milioni	31.12.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Margine di interesse	561,0	560,9	0,0%
Margine di intermediazione	1.261,0	1.462,4	-13,8%
Costi operativi	353,3	349,4	1,1%
Risultato netto della gestione finanziaria	992,7	1.352,5	-26,6%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	458,7	1.003,0	-54,3%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	144,7	641,0	-77,4%
Utile d'esercizio	144,7	641,0	-77,4%

B. Su base consolidata

Importi in Euro/milioni	31.12.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Margine di interesse	569,4	567,1	0,4%
Margine di intermediazione	1.277,4	1.475,4	-13,4%
Costi operativi	366,7	362,2	1,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.009,2	1.364,9	-26,1%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	466,2	1.007,1	-53,7%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	146,9	642,5	-77,1%
Utile d'esercizio	146,9	642,5	-77,1%

Tabella 4. Principali dati dello stato patrimoniale su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012

¹ Fonte: Banca d'Italia – Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1 – maggio 2014 e n. 5 – aprile 2013. I dati sono riferiti ai gruppi bancari e ricomprendono le filiali all'estero di banche italiane e i soggetti non bancari: sono escluse le filiali di banche estere che operano in Italia. Si precisa che, alla data del presente documento, non è possibile comparare i principali indicatori di rischio creditizio dell'Emittente con quelli di altra banca italiana avente stessa classe di appartenenza e analoga tipologia di operatività.

A. Su base individuale

Importi in Euro/milioni	31.12.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Impieghi netti ²	28.623,7	22.584,8	26,7%
Raccolta netta	31.829,3	26.471,0	20,2%
Raccolta indiretta		-	n.a.
Attività finanziarie	61.425,4	75.938,7	-19,1%
Totale attivo	137.743,8	151.428,8	-9,0%
Patrimonio netto	3.142,9	3.382,3	-7,1%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

B. Su base consolidata

Importi in Euro/milioni	31.12.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Impieghi netti ³	28.676,9	22.653,2	26,6%
Raccolta netta	31.781,6	26.435,7	20,2%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	61.451,7	75.973,7	-19,1%
Totale attivo	138.061,1	151.792,5	-9,0%
Patrimonio netto	3.236,1	3.477,1	-6,9%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Informazioni finanziarie selezionate relative all'Emittente su base individuale e su base consolidata al 31 marzo 2014

Tabella 1. Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali su base individuale e su base consolidata al 31 marzo 2014

A. Su base individuale

	31.03.2014
Capitale primario di Classe 1 (CET1) (in Euro/milioni)	Euro 2.585,6
Capitale aggiuntivo di Classe 1 (AT1) (in Euro/milioni)	-
Capitale di Classe 2 (T2) (in Euro/milioni)	-
Total capital (in Euro/milioni)	Euro 2.585,6
Attività di rischio ponderate (in Euro/milioni)	Euro 24.545,0
Total capital ratio	10,53%
Attività di rischio ponderate/ Totale attivo	16,99%

B. Su base consolidata

	31.03.2014
Capitale primario di Classe 1 (CET1) (in Euro/milioni)	n.a.
Capitale aggiuntivo di Classe 1 (AT1) (in Euro/milioni)	n.a.
Capitale di Classe 2 (T2) (in Euro/milioni)	n.a.
Total capital (in Euro/milioni)	n.a.
Attività di rischio ponderate (in Euro/milioni)	n.a.

² L'aggregato è costituito da Crediti verso clienti e Attività finanziarie detenute per la negoziazione, al netto delle Passività finanziarie detenute per la negoziazione.

³ L'aggregato è costituito da Crediti verso clienti e Attività finanziarie detenute per la negoziazione, al netto delle Passività finanziarie detenute per la negoziazione.

Total capital ratio	n.a.
Attività di rischio ponderate/ Totale attivo	n.a.

In quanto l'Emittente non è capogruppo di Gruppo bancario, è omessa la presentazione di dati patrimoniali e rischi ispirati alla vigilanza regolamentare su base consolidata.

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti patrimoniali indicati nelle tabelle che precedono sono stati calcolati in conformità con le disposizioni normative in vigore a far data dall'1 gennaio 2014, data alla quale è entrata in vigore la nuova normativa di vigilanza c.d. Basilea 3. Il livello minimo di coefficienti di capitale primario di Classe 1 (CET1 Ratio), di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio) e di capitale totale (Total capital ratio) prescritto dalla nuova normativa a regime è rispettivamente pari al 7%, 8,5% e 10,5%.

Tabella 2. Principali indicatori di rischiosità creditizia su base individuale e su base consolidata al 31 marzo 2014 (confrontati con il 31 dicembre 2013)

A. Su base individuale

	31.03.2014	31.12.2013
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	17,00%	16,90%
Rettifiche collettive/ esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata	1,70%	1,20%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,39%	0,47%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,13%	0,14%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	4,76%	5,04%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,74%	3,91%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	22,65%	23,62%
Rapporto di copertura sofferenze	67,36%	70,14%
Sofferenze nette/patrimonio netto	1,18%	1,30%
Costo del credito annualizzato (esposizioni per cassa)	0,87%	1,18%

B. Su base consolidata

	31.03.2014	31.12.2013
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	17,00%	16,90%
rettifiche collettive/ esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata	1,70%	1,20%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,39%	0,47%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,13%	0,14%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	4,75%	5,03%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,72%	3,90%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	22,65%	23,62%
Rapporto di copertura sofferenze	67,36%	70,14%
Sofferenze nette/patrimonio netto	1,14%	1,26%
Costo del credito annualizzato (esposizioni per cassa)	0,87%	1,18%

Tabella 3. Principali dati del conto economico su base individuale e su base consolidata al 31 marzo 2014 (confrontati con il 31 marzo 2013)

A. Su base individuale

Importi in Euro/milioni	31.03.2014	31.03.2013	Variazione percentuale
Margine di interesse	167.764,7	129.644,6	29,4%
Margine di intermediazione	418.590,7	369.877,0	13,2%
Costi operativi	96.531,1	89.164,9	8,3%
Risultato netto della gestione finanziaria	377.998,6	320.573,7	17,9%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	281.467,5	231.408,8	21,6%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	178.467,5	146.408,8	21,9%

B. Su base consolidata

Importi in Euro/milioni	31.03.2014	31.03.2013	Variazione percentuale
--------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------------------

Margine di interesse	168.101	130.579	28,7%
Margine di intermediazione	424.929	371.774	14,3%
Costi operativi	99.726	92.410	7,9%
Risultato netto della gestione finanziaria	384.337	322.471	19,2%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	285.396	230.919	23,6%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	180.496	145.036	24,4%

Tabella 4. Principali dati dello stato patrimoniale su base individuale e su base consolidata al 31 marzo 2014 (confrontati con il 31 marzo 2013).

A. Su base individuale

Importi Euro/milioni	in	31.03.2014	31.12.2013	Variazione percentuale
Impieghi netti		30.072,6	28.623,7	5,1%
Raccolta netta		33.968,4	31.829,3	6,7%
Raccolta indiretta		-	-	n.a.
Attività finanziarie		66.587,0	61.425,4	8,4%
Totale attivo		144.428,0	137.743,8	4,9%
Patrimonio netto		3.329,2	3.142,9	5,9%
Capitale sociale		962,5	962,5	0,0%

B. Su base consolidata

Importi Euro/milioni	in	31.03.2014	31.12.2013	Variazione percentuale
Impieghi netti		30.188,3	28.676,9	5,3%
Raccolta netta		33.957,9	31.781,6	6,8%
Raccolta indiretta		-	-	n.a.
Attività finanziarie		66.624,7	61.451,7	8,4%
Totale attivo		144.927,8	138.061,1	5,0%
Patrimonio netto		3.424,4	3.236,1	5,8%
Capitale sociale		962,5	962,5	0,0%

Esposizione al rischio di credito sovrano

Al 31 dicembre 2013, l'esposizione al rischio di credito Sovrano dell'Emittente ammonta nel complesso ad Euro 14,3 miliardi, ed è rappresentata per il 91% circa dalla Repubblica Italiana e per il 3% circa dalla Spagna.

Come previsto dai principi contabili internazionali (in particolare IAS 1 e IFRS 7) con specifico riferimento alle informazioni da rendere sulle esposizioni al rischio di credito Sovrano (quale emittente di titoli di debito, controparte di contratti derivati OTC, *reference entity* di derivati di credito e *financial guarantees*), si fornisce il dettaglio delle esposizioni vantate da Banca IMI al 31 dicembre 2013.

Si fa presente che tali dati non sono indicativi del futuro andamento dell'Emittente.

Non vi è alcuna garanzia che eventuali futuri andamenti negativi dell'Emittente non abbiano alcuna incidenza negativa sul regolare svolgimento dei servizi d'investimento prestati dall'Emittente o sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi di pagamento alle scadenze contrattualmente convenute.

Alla data di approvazione del Prospetto di Base, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione né si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

B.13	Fatti recenti relativi all'Emittente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	Alla data di approvazione del presente Prospetto di Base, non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.
B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo	L'Emittente appartiene al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo ed è società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..

B.15	Principali attività dell'Emittente	Banca IMI S.p.A., <i>investment bank</i> appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è frutto dell'integrazione tra la società già Banca d'Intermediazione Mobiliare S.p.A. e Banca Caboto S.p.A. che rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI. Oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici a Roma, Banca IMI è operativa a Londra e in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI Investments - e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp. Le strutture organizzative di <i>business</i> sono articolate in quattro macro-aree: <i>Capital Markets</i> , <i>Finance & Investments</i> , <i>Investment Banking</i> e <i>Structured Finance</i> . L'attività di <i>Capital Markets</i> comprende, oltre all'intera offerta di servizi di negoziazione - raccolta ordini, esecuzione e regolamento - alla clientela, l'attività di consulenza specialistica sulla gestione dei rischi finanziari ad aziende, banche e istituzioni finanziarie, l'attività di assistenza rivolta a banche e istituzioni finanziarie nella strutturazione di prodotti di investimento indirizzati alla propria clientela <i>retail</i> - obbligazioni indicizzate, strutturate, polizze <i>index linked</i> - , l'attività di <i>specialist</i> sui titoli di Stato italiani e di <i>market maker</i> sui titoli di stato e sulle principali obbligazioni italiane ed europee e su derivati quotati. Le attività di <i>Finance & Investments</i> , a carattere più strutturale, comprendono le funzioni di tesoreria, portafoglio di investimento e direzionale, emissioni obbligazionarie. L'attività di <i>Investment Banking</i> comprende l'attività di collocamento di titoli azionari, di titoli obbligazionari di nuova emissione (<i>investment grade</i> e <i>high yield bonds</i>) e di strumenti ibridi (<i>convertible bonds</i>) nonché l'attività di consulenza nel campo dell'M&A (<i>merger and acquisition</i> ossia fusioni e acquisizioni) e più in generale dell'advisory tramite la promozione, lo sviluppo e l'esecuzione delle principali operazioni di fusione, acquisizione, dismissione e ristrutturazione. L'attività di <i>Structured Finance</i> comprende l'offerta di prodotti e servizi di finanziamenti complessi a favore di società operanti nei settori Energy, Telecom Media & Technology e Transportation e per lo sviluppo delle infrastrutture collegate a questi settori, di <i>acquisition finance</i> , di operazioni di finanziamento strutturato per il mercato immobiliare domestico e internazionale, di <i>corporate lending</i> , le attività, a supporto e a servizio della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, finalizzate a originare, organizzare, strutturare e perfezionare operazioni di Finanza Strutturata, l'acquisizione di mandati di <i>loan agency</i> .
B.16	Compagine sociale e legami di controllo	Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 962.464.000 interamente sottoscritto e versato, diviso in numero 962.464.000 azioni ordinarie. Banca IMI S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., nonché società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui Intesa Sanpaolo S.p.A. è capogruppo.

Sezione C – STRUMENTI FINANZIARI

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	<p>Gli <i>Equity Protection Certificates</i> sono prodotti derivati di natura opzionaria e di stile europeo, vale a dire che l'opzione che incorporano viene esercitata automaticamente, nel caso in cui l'opzione sia "<i>in the money</i>", alla scadenza, salvo in caso di Esercizio Anticipato (ove sia prevista la caratteristica <i>Autocallable</i> nelle relative Condizioni Definitive), nel qual caso il <i>Certificate</i> si estingue anticipatamente. A tal riguardo, si precisa che i <i>Certificates</i> possono estinguersi anticipatamente se, in occasione di uno dei Periodi di Valutazione <i>Autocallable</i> previsti, si verifici, o meno, un Evento di Esercizio Anticipato, vale a dire se l'Attività Sottostante abbia raggiunto un valore inferiore e/o pari e/o superiore (come indicato nelle relative Condizioni Definitive) al Livello di Esercizio Anticipato (un valore predeterminato dall'Emittente e calcolato come percentuale del valore iniziale dell'Attività Sottostante). Gli <i>Equity Protection Certificates</i> sono inquadrabili nella categoria degli <i>investment certificates</i> di classe B, ossia quegli strumenti finanziari derivati cartolarizzati che incorporano una o più opzioni accessorie. Le tipologie di <i>Certificates</i> che potranno essere emesse ai sensi del Programma sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Equity Protection Long Certificates di Stile 1</i>, - <i>Equity Protection Long Certificates di Stile 2</i>, - <i>Equity Protection Short Certificates di Stile 1</i>, - <i>Equity Protection Short Certificates di Stile 2</i>. <p>Tali tipologie di Certificati possono essere di tipo "Quanto" e di tipo "Euro".</p> <p>Il codice identificativo ISIN di ciascuna Serie emessa e il relativo Lotto Minimo di Esercizio verrà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	I Certificati sono denominati in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità dei <i>Certificates</i> , salvo le disposizioni di legge che potranno intervenire successivamente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base. Tuttavia i <i>Certificates</i> che saranno emessi nell'ambito del Programma non sono stati né saranno registrati ai sensi del <i>Securities Act</i> del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (" Securities Act ") né delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito a offrire o l'attività promozionale relativa ai <i>Certificates</i> non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (" Altri Paesi ") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari, compreso il ranking e le restrizioni a tali diritti	I Certificati conferiscono al portatore dei <i>Certificates</i> (il " Portatore ") il diritto al pagamento in contanti (c.d. <i>cash settlement</i>) di determinati importi in Euro - l'Importo di Liquidazione, l'Importo di Esercizio Anticipato (ove applicabile), l'Importo <i>Plus</i> (ove applicabile), come di seguito definiti - che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata dei <i>Certificates</i> o alla scadenza. Non è pertanto prevista la consegna fisica dell'Attività Sottostante (c.d. <i>physical delivery</i>). I <i>Certificates</i> , essendo di stile europeo, saranno esercitati automaticamente alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive (la " Data di Scadenza "), tranne in caso di estinzione anticipata (qualora sia prevista la caratteristica <i>Autocallable</i>). Il Portatore ha la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico, inviando un'apposita dichiarazione redatta secondo il modello pubblicato sul sito <i>web</i> dell'Emittente (la " Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio in Eccezione "). I diritti derivanti dai <i>Certificates</i> costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dell'Emittente. Non sussistono clausole di postergazione

		dei diritti inerenti ai <i>Certificates</i> rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente.
C.11	Ammissione a quotazione dei Certificati	L'Emittente potrà (a) richiedere direttamente l'ammissione a quotazione dei Certificati di volta in volta emessi sulla base del Prospetto di Base (ciascuna una " Serie ") presso il Mercato Telematico dei <i>securitised derivatives</i> (" SeDeX "), segmento <i>investment certificates</i> , di Borsa Italiana S.p.A., presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, oppure (b) procedere alla sola offerta in sottoscrizione al pubblico della Serie senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso tali piattaforme, o (c) procedere all'offerta in sottoscrizione al pubblico della Serie e richiedere successivamente per tale Serie l'ammissione a quotazione presso tali piattaforme.
C.15	Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti	<p>Il valore dei <i>Certificates</i> è legato all'andamento di una o più attività finanziarie (Azioni, Indici, Mercati, <i>Futures</i> su merci, Tassi di Cambio, Tassi di Interesse, Fondi e relativi Panieri (le "Attività Sottostanti")), come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive e da altri fattori quali la volatilità, i dividendi attesi (in caso di Attività Sottostante costituita da Azioni o Indici azionari), i tassi di interesse, il tasso di cambio adoperato allo scopo di determinare l'Importo di Liquidazione (ove applicabile) (il "Tasso di Cambio") il tempo trascorso dalla data in cui sono emessi (la "Data di Emissione"), la correlazione tra le attività finanziarie componenti un paniere (gli "Elementi Costitutivi del Paniere") (in caso l'Attività Sottostante sia un Paniere) e tra più Attività Sottostanti (in caso di caratteristica <i>Best Of</i> o <i>Worst Of</i>). Si riportano in seguito le finalità d'investimento relative agli <i>Equity Protection Certificates</i>:</p> <p><u>EQUITY PROTECTION LONG CERTIFICATES</u></p> <p>Gli <i>Equity Protection Long Certificates</i> sono caratterizzati dalla "Strategia Long" e potranno essere di Stile 1 e di Stile 2. In generale, per "Strategia Long" si intende la strategia finanziaria che permette all'investitore di ottenere un risultato positivo in caso di <u>rialzo</u> dell'Attività Sottostante e cioè qualora il Valore di Riferimento Finale sia superiore al Valore di Riferimento Iniziale. In tal caso, dunque, i potenziali investitori indirizzeranno il loro investimento sull'aumento del valore dell'Attività Sottostante. Tuttavia, in caso di Stile 1, qualora il Livello di Protezione e il Fattore di Partecipazione siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita anche in caso di <i>performance</i> positiva dell'Attività Sottostante.</p> <p><u>EQUITY PROTECTION SHORT CERTIFICATES</u></p> <p>Gli <i>Equity Protection Short Certificates</i> sono caratterizzati dalla "Strategia Short" e potranno essere di Stile 1 e di Stile 2. In generale, per "Strategia Short" si intende la strategia finanziaria che permette all'investitore di ottenere un risultato positivo in caso di <u>ribasso</u> dell'Attività Sottostante e cioè qualora il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale e vi sia una percentuale indicata, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive (la "Percentuale di Protezione") pari o superiore al 100%. In tal caso, dunque, i potenziali investitori indirizzeranno il loro investimento sulla diminuzione del valore dell'Attività Sottostante.</p>
C.16	La data di scadenza degli strumenti derivati – la data di esercizio o la data di riferimento finale	I <i>Certificates</i> hanno durata corrispondente alla relativa Data di Scadenza, che sarà indicata, con riferimento alle singole emissioni, nelle Condizioni Definitive.
C.17	Descrizione delle modalità di regolamento degli strumenti derivati	L'Emittente adempirà agli obblighi nascenti dall'esercizio automatico dei <i>Certificates</i> mediante regolamento in contanti e il pagamento dell'Importo di Liquidazione, se positivo, sarà effettuato dall'Emittente accreditando o trasferendo l'importo sul conto del Portatore aperto dall'intermediario negoziatore presso Monte Titoli S.p.A. o qualsiasi altro sistema di liquidazione di strumenti finanziari che vi dovesse subentrare (l'" Agente per la Compensazione ").
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati	<p>I Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento di determinati importi che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie o alla scadenza.</p> <p>1. Importi che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie</p> <p style="text-align: center;">IMPORTO DI ESERCIZIO ANTICIPATO (OVE APPLICABILE)</p> <p>I Certificati possono prevedere la possibilità di un'estinzione automatica, qualora il valore dell'Attività Sottostante, in corrispondenza di un determinato periodo ("Periodo di Valutazione Autocallable") sia inferiore e/o pari e/o superiore a uno o più valori di volta in volta determinati nelle Condizioni Definitive (il "Livello di Esercizio Anticipato") (tale evento un "Evento di Esercizio Anticipato"). In caso di Evento di Esercizio Anticipato, il <i>certificate</i> si estinguerà anticipatamente e il Portatore avrà diritto a percepire il pagamento di un determinato importo (l'"Importo di Esercizio Anticipato").</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p style="text-align: center;">IMPORTO PLUS (OVE APPLICABILE)</p> <p>Nel corso della loro durata, indipendentemente dal verificarsi, o meno, di qualsiasi evento, i Certificati possono prevedere, qualora stabilito dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive, il pagamento di uno o più importi in Euro stabiliti nelle relative Condizioni Definitive (gli "Importi Plus"), in corrispondenza di uno o più giorni lavorativi (ciascuno un "Giorno di Pagamento Plus"), permettendo così all'investitore di ottenere un importo svincolato dall'andamento dell'Attività Sottostante.</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p>Si segnala che, nel caso di <i>Euro Equity Protection Certificates</i> con Attività Sottostante non denominata in Euro, l'Importo di Esercizio Anticipato e l'Importo <i>Plus</i> non saranno influenzati dal Tasso di Cambio poiché sono importi predeterminati dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p>2. Importi da corrispondersi alla scadenza, qualora non si sia verificato l'Evento di Esercizio Anticipato (ove la caratteristica Autocallable sia applicabile)</p> <p style="text-align: center;">IMPORTO DI LIQUIDAZIONE</p>

In caso di *Euro Equity Protection Certificates*, qualora l'Attività Sottostante non sia denominata in Euro. l'Importo di Liquidazione sarà convertito in Euro in base al Tasso di Cambio applicabile,

A. EQUITY PROTECTION LONG CERTIFICATES DI STILE 1

In tal caso, potranno verificarsi i seguenti scenari:

1. qualora il Valore di Riferimento Finale sia superiore al Valore di Riferimento Iniziale (performance positiva dell'Attività Sottostante), l'Importo di Liquidazione pagato alla scadenza sarà superiore all'importo inizialmente investito e varierà in funzione di una percentuale riportata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie (il "Fattore di Partecipazione"). Tuttavia, nel caso in cui il livello dell'Attività Sottostante, calcolato in relazione alla Percentuale di Protezione (il "Livello di Protezione") ed il Fattore di Partecipazione siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita anche in caso di *performance* positiva dell'Attività Sottostante;
2. qualora il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale (performance negativa dell'Attività Sottostante), potranno verificarsi due diversi casi:
 - (a) **Valore Riferimento Finale inferiore o uguale al Livello di Protezione:** in questo caso l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione equivalente ad una percentuale del capitale inizialmente investito pari al Livello di Protezione.
 - (b) **Valore Riferimento Finale superiore al Livello di Protezione:** in questo caso la perdita dovuta alla *performance* negativa dell'Attività Sottostante viene influenzata dal Fattore di Partecipazione. Qualora il Fattore di Partecipazione sia inferiore al 100%, ciò amplificherà l'andamento negativo dell'Attività Sottostante aumentando il rischio di perdita del capitale inizialmente investito; qualora il Fattore di Partecipazione sia superiore al 100%, ciò attenuerà l'andamento negativo dell'Attività Sottostante e potrebbe anche determinare un Importo di Liquidazione superiore all'importo inizialmente investito.

Qualora le relative Condizioni Definitive prevedano la caratteristica Cap:

In tal caso, l'importo che potrà ricevere l'investitore alla scadenza non potrà in alcun modo essere superiore al CAP indicato nelle relative Condizioni Definitive.

B. EQUITY PROTECTION LONG CERTIFICATES DI STILE 2

1. qualora il Valore di Riferimento Finale sia superiore o uguale al Valore di Riferimento Iniziale (performance positiva o nulla dell'Attività Sottostante):

In tal caso, l'investitore riceverà alla scadenza un Importo di Liquidazione che sarà pari all'importo inizialmente investito più un importo legato all'eventuale *performance* positiva dell'Attività Sottostante in funzione del Fattore di Partecipazione.

2. qualora il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale (performance negativa dell'Attività Sottostante) ma superiore o uguale al Livello di Protezione:

In tal caso, l'investitore riceverà alla scadenza un Importo di Liquidazione che sarà in linea con la *performance* dell'Attività Sottostante.

3. qualora il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Livello di Protezione (performance negativa dell'Attività Sottostante):

In tal caso, l'investitore riceverà alla scadenza un Importo di Liquidazione che sarà equivalente a una percentuale del capitale inizialmente investito.

Qualora le relative Condizioni Definitive prevedano la caratteristica Cap:

In tal caso, l'importo che potrà ricevere l'investitore alla scadenza non potrà in alcun modo essere superiore al CAP indicato nelle relative Condizioni Definitive.

C. EQUITY PROTECTION SHORT CERTIFICATES DI STILE 1

In tal caso, l'investitore riceverà alla scadenza un importo pari alla somma tra (i) l'Importo *Short* e (ii) l'eventuale differenza positiva, moltiplicata per il Fattore di Partecipazione, tra il Livello di Protezione ed il Valore di Riferimento Finale.

Qualora le relative Condizioni Definitive prevedano la caratteristica Cap:

In tal caso, l'importo che potrà ricevere l'investitore alla scadenza non potrà in alcun modo essere superiore al CAP indicato nelle relative Condizioni Definitive.

D. EQUITY PROTECTION SHORT CERTIFICATES DI STILE 2

1. qualora il Valore di Riferimento Finale sia inferiore o uguale al Valore di Riferimento Iniziale (performance negativa dell'Attività Sottostante):

In tal caso, l'Importo di Liquidazione pagato alla scadenza sarà pari all'importo inizialmente investito più un importo inversamente proporzionale alla *performance* in funzione del Fattore di Partecipazione.

2. qualora il Valore di Riferimento Finale sia superiore al Valore di Riferimento Iniziale (performance positiva dell'Attività Sottostante) ma inferiore o uguale al Livello di Protezione:

In tal caso, l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione dato dalla somma dell'Importo *Short* con l'eventuale risultato positivo derivante dalla differenza tra Livello di Protezione e Valore di Riferimento Finale moltiplicata per il Multiplo.

		<p>3. <u>qualora il Valore di Riferimento Finale sia superiore al Livello di Protezione:</u></p> <p>In tal caso, l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione pari all'Importo <i>Short</i>.</p> <p><u>Qualora le relative Condizioni Definitive prevedano la caratteristica Cap:</u></p> <p>In tal caso, l'importo che potrà ricevere l'investitore alla scadenza non potrà in alcun modo essere superiore al <i>CAP</i> indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p style="text-align: center;">IMPORTO PLUS (OVE APPLICABILE)</p> <p>Alla scadenza, i Certificati possono prevedere, qualora stabilito dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive, il pagamento di uno o più Importi <i>Plus</i>, in corrispondenza di uno o più Giorno(i) di Pagamento <i>Plus</i>, permettendo così all'investitore di ottenere un importo svincolato dall'andamento dell'Attività Sottostante.</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p style="text-align: center;"><u>CARATTERISTICHE RELATIVE A CERTIFICATES LA CUI ATTIVITA' SOTTOSTANTE E' RAPPRESENTATA DA PIÙ ATTIVITÀ FINANZIARIE (E NON DA UN PANIERE)</u></p> <p style="text-align: center;">MODALITÀ DI CALCOLO BEST OF</p> <p>In caso di <i>Equity Protection Best Of Certificate</i>, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, l'Agente di Calcolo prenderà in considerazione la prima, o seconda, o terza e così via, (in base al numero delle Attività Sottostanti e secondo quanto specificato dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive) <i>Performance</i> del Sottostante più elevata rispetto alle altre attività finanziarie nell'ambito dell'Attività Sottostante (la caratteristica "Best Of").</p> <p style="text-align: center;">MODALITÀ DI CALCOLO WORST OF</p> <p>In caso di <i>Equity Protection Worst Of Certificate</i>, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, l'Agente di Calcolo prenderà in considerazione la prima, o seconda, o terza e così via, (in base al numero delle Attività Sottostanti e secondo quanto specificato dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive) <i>Performance</i> del Sottostante meno elevata rispetto alle altre attività finanziarie nell'ambito dell'Attività Sottostante (la caratteristica "Worst Of").</p> <p>Ai soli fini della modalità di calcolo <i>Best Of</i> e <i>Worst Of</i>, l'andamento di ciascuna Attività Sottostante (la "Performance del Sottostante") verrà determinato dall'Agente di Calcolo rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, indipendentemente dall'applicazione della Strategia <i>Long</i> o della Strategia <i>Short</i>.</p> <p style="text-align: center;"><u>CARATTERISTICHE RELATIVE A CERTIFICATES LA CUI ATTIVITA' SOTTOSTANTE E' RAPPRESENTATA DA UN PANIERE</u></p> <p style="text-align: center;">MODALITÀ DI CALCOLO RAINBOW</p> <p>In tal caso, ai fini della determinazione del valore dell'Attività Sottostante, l'Emittente indicherà nelle relative Condizioni Definitive (i) le attività finanziarie che rappresentano gli Elementi Costitutivi del Paniere, (ii) le percentuali dei pesi all'interno del Paniere senza preliminarmente indicarne la rispettiva attribuzione ad una specifica attività finanziaria, nonché (iii) i criteri oggettivi predeterminati in base ai quali sarà effettuata l'allocazione dei pesi da parte dell'Agente di Calcolo (la caratteristica "Rainbow"). A titolo di esempio, in relazione a un Paniere composto da due Elementi Costitutivi, l'Emittente potrebbe indicare nelle Condizioni Definitive che l'Elemento Costitutivo del Paniere che registrerà la miglior <i>performance</i> assumerà il peso predeterminato numero 1 (pari ad esempio al 75%), l'elemento Costitutivo del Paniere che registrerà la seconda miglior <i>performance</i> assumerà il peso predeterminato numero 2 (pari ad esempio al 25%). L'allocazione dei pesi all'interno del Paniere potrà pertanto risultare diversa in ciascuno dei suddetti periodi, a seconda dell'andamento degli Elementi Costitutivi del Paniere. Una volta determinata la ponderazione del Paniere nella specifica data di rilevazione, l'Agente di Calcolo determinerà il complessivo valore del Paniere secondo le modalità applicate negli strumenti normalmente legati a Panieri.</p>
C.19	Il prezzo di esercizio o il prezzo di riferimento definitivo dell'Attività Sottostante	<p>A seconda dell'Attività Sottostante dei <i>Certificates</i>, l'Agente di Calcolo indicherà nelle Condizioni Definitive le modalità di calcolo del livello o prezzo di ciascuna Attività Sottostante (il "Valore di Riferimento").</p> <p>Ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, l'Agente di Calcolo determinerà due importi (il "Valore di Riferimento Iniziale" e il "Valore di Riferimento Finale"), o i criteri per determinarli, che saranno riportati nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie emessa nell'ambito del Programma.</p>
C.20	Descrizione del tipo di sottostante e di dove siano reperibili le informazioni relative all'Attività Sottostante	<p>I <i>Certificates</i> possono avere come Attività Sottostante: (i) azioni quotate in Italia, sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., ovvero quotate sui mercati azionari di altri paesi europei o extraeuropei; (ii) indici italiani o stranieri; (iii) tassi di cambio fra valute di diversi Stati sempre che tali tassi di cambio siano rilevati con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti e nel caso di <i>currency pairs non deliverable</i> (ossia valute convertibili, ma non trasferibili) sia disponibile un <i>fixing</i> pubblicato secondo documentazione ISDA; (iv) tassi di interesse; (v) merci; (vi) <i>futures</i> su merci⁴; (vii) Fondi, intesi come quote o azioni di OICR italiani o esteri ammessi o meno alla quotazione sui mercati regolamentati; (viii) relativi panieri delle attività finanziarie di cui ai punti (i), (ii), (iii) (iv), (v), (vi), e (vii) che precedono. Le informazioni relative alle Attività Sottostanti potranno essere disponibili sui maggiori quotidiani economici nazionali (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "<i>Il Sole 24 Ore</i>" e "<i>MF</i>"), e internazionali ("<i>Financial Times</i>" e "<i>Wall Street Journal Europe</i>") (qualora il mercato regolamentato di riferimento sia un mercato regolamentato di un paese diverso dall'Italia).</p>

⁴ Si segnala che in caso di *Certificates* la cui Attività Sottostante sia rappresentata da *Futures* su Mercati, la durata di tali strumenti rispecchierà quella dei relativi *futures* sottostanti e non sarà prevista alcuna attività di sostituzione (c.d. *rollover*) dell'Attività Sottostante nel corso della durata del *Certificate*.

Sezione D – RISCHI

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p>Avvertenza</p> <p>Si rappresenta inoltre che l'Emittente appartiene al gruppo Intesa Sanpaolo ed è integralmente controllato dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.. Informazioni, dati e notizie relative alla controllante Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili al pubblico nelle sedi di legge. Si rammenta altresì che, alla data del presente documento, Intesa Sanpaolo S.p.A. è sottoposta al Comprehensive Assessment della durata di un anno, condotto dalla BCE in collaborazione con le autorità competenti, propedeutico all'entrata in funzione del Meccanismo Unico di Vigilanza (Single Supervisory Mechanism – SSM) previsto per il novembre 2014.</p> <p>Si richiama, infine, l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che per l'Emittente non è possibile determinare un valore di credit spread (inteso come differenza tra il rendimento di un'obbligazione plain vanilla di propria emissione e il tasso interest rate swap su durata corrispondente) atto a consentire un'ulteriore valutazione di rischiosità dell'Emittente, atteso che, alla data del presente documento, per l'Emittente non esiste un titolo plain vanilla a tasso fisso di propria emissione, negoziato in un mercato regolamentato, sistema multilaterale di negoziazione ovvero internalizzatore sistematico italiano, con durata residua compresa tra i 2 e i 5 anni e d'importo benchmark.</p> <p><u>Rischi connessi al contesto macroeconomico generale</u></p> <p>La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalla prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui l'Emittente opera, inclusa la loro affidabilità creditizia.</p> <p><u>Rischi connessi alla crisi del debito sovrano dell'eurozona</u></p> <p>La crisi del sistema finanziario globale, ha penalizzato in particolare i sistemi bancari più esposti ai debiti sovrani, con conseguente rivalutazione del rischio di credito degli Stati sovrani. Il crescente rischio che altri paesi dell'Area Euro possano subire un incremento dei costi di finanziamento e debbano fronteggiare situazioni di crisi economica simili a quella dei paesi che hanno chiesto aiuti potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulle attività e sull'operatività generale di Banca IMI.</p> <p><u>Rischi connessi alla circostanza che l'attività di Banca IMI è sensibile alle condizioni macroeconomiche negative presenti in Italia</u></p> <p>Sebbene Banca IMI operi in molti paesi, l'Italia costituisce il suo mercato principale. L'attività di Banca IMI è pertanto particolarmente sensibile alle condizioni macro-economiche negative attualmente presenti in Italia. Il perdurare di condizioni economiche avverse in Italia, potrebbero avere un impatto negativo anche rilevante sulla capacità reddituale, i risultati operativi, le attività, la situazione economica, patrimoniale finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u>Rischio di credito e di controparte</u></p> <p>Il rischio di credito sorge dalla possibilità che una controparte possa non adempiere alle obbligazioni contratte nei confronti dell'Emittente o nel caso in cui subisca una diminuzione del merito di credito.</p> <p><u>Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito</u></p> <p>La qualità del credito viene misurata tramite vari indicatori, tra i quali il rapporto tra le sofferenze e gli impieghi dell'Emittente in un dato momento storico; ogni significativo incremento degli accantonamenti per crediti deteriorati, ogni mutamento nelle stime del rischio di credito così come ogni perdita realizzata che ecceda il livello degli accantonamenti effettuati potrebbe avere effetti negativi sulle attività e/o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u>Rischio di mercato</u></p> <p>Il rischio di mercato è il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato. Ciò comporta potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari.</p> <p><u>Rischio operativo</u></p> <p>Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure aziendali, da errori o carenze delle risorse umane, dei processi interni o dei sistemi informativi, oppure da eventi esogeni.</p> <p><u>Rischio di liquidità dell'Emittente</u></p> <p>Il rischio di liquidità è il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, certi o previsti con ragionevole certezza, quando essi giungono a scadenza.</p> <p><u>Rischio relativo ai contenziosi rilevanti in capo a Banca IMI S.p.A.</u></p> <p>L'Emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi nonché in contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori o passività anche per importi rilevanti a carico dello stesso.</p> <p><u>Rischi connessi all'esposizione di Banca IMI al rischio di credito sovrano</u></p> <p>Banca IMI risulta esposta nei confronti di governi o altri enti pubblici dei maggiori Paesi europei nonché di Paesi al di fuori dell'Area Euro. L'aggravarsi della situazione del debito sovrano potrebbe avere effetti negativi sui risultati operativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u>Rischi connessi ad assunzioni e metodologie di valutazione delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value</u></p> <p>La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime e assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. Tali stime e assunzioni sono fortemente condizionate inter alia dal contesto economico e di mercato nazionale e internazionale, dall'andamento dei mercati finanziari, dalla volatilità dei parametri finanziari e dalla qualità creditizia, tutti fattori che per loro natura sono imprevedibili e che possono generare impatti anche significativi sull'andamento dei tassi, sulla fluttuazione dei prezzi e sul merito creditizio delle controparti. Conseguentemente non è da escludersi che in esercizi successivi gli attuali valori potranno differire anche in maniera significativa.</p> <p><u>Rischi legati alla circostanza che l'attività di Banca IMI è esposta all'intensificarsi della concorrenza all'interno dell'industria dei servizi bancari e finanziari</u></p> <p>Banca IMI opera in un ambiente altamente concorrenziale e l'attuale concorrenza o il relativo incremento possono determinare fluttuazioni negative sui prezzi per i prodotti e servizi di Banca IMI, causare una perdita di quote di mercato, il</p>
-----	---	--

		<p>mancato mantenimento dei propri volumi di attività e margini di redditività, e richiedere a Banca IMI ulteriori investimenti nelle sue aree di operatività al fine di mantenersi competitiva.</p> <p><u>Rischi connessi alla perdita di personale chiave</u></p> <p>La perdita della collaborazione di figure chiave ai fini dello svolgimento delle attività tipiche di Banca IMI, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, sulle attività sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Banca IMI.</p> <p><u>Rischi legati alle politiche e procedure interne di gestione dei rischi</u></p> <p>Nello svolgimento delle proprie attività tipiche, Banca IMI è esposta a diverse tipologie di rischio (rischi di liquidità, di credito e di controparte, di mercato, operativi, nonché rischi di compliance, di business e reputazionali). Qualora le politiche e procedure interne di gestione dei rischi non dovessero rilevarsi adeguate, l'Emittente potrebbe subire perdite anche rilevanti, con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Banca IMI.</p> <p><u>Rischio legato al mancato adempimento dei requisiti legali e regolamentari del settore in cui l'Emittente opera e agli interventi dell'autorità giudiziaria</u></p> <p>Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente è tenuto al rispetto di numerosi requisiti legali e regolamentari che richiedono un costante monitoraggio da parte di quest'ultimo, nonché un continuo adeguamento delle procedure interne all'istituto. L'Emittente è inoltre oggetto di accertamenti ispettivi promossi dalle Autorità di Vigilanza.</p> <p><u>Rischi connessi all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario e finanziario</u></p> <p>Alcune leggi e normative che interessano il settore bancario e finanziario in cui l'Emittente opera sono di recente approvazione e le relative modalità applicative sono in corso di definizione.</p> <p><u>Rischi connessi alla riduzione del supporto al sistema bancario e finanziario</u></p> <p>La crisi dei mercati finanziari, che ha comportato la riduzione della liquidità a disposizione degli operatori, l'incremento del premio per il rischio, le tensioni legate al debito sovrano di alcuni paesi, l'innalzamento dei requisiti patrimoniali e di liquidità previsti da Basilea III hanno generato la necessità di articolate iniziative a supporto del sistema creditizio. Una riduzione significativa od il venire meno delle misure di supporto da parte dei governi e delle autorità centrali potrebbe generare maggiori difficoltà nel reperimento della liquidità sul mercato e/o maggiori costi, con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economico patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u>Rischio relativo all'operatività su strumenti finanziari derivati</u></p> <p>L'Emittente negozia contratti derivati su un'ampia varietà di sottostanti, con controparti nel settore dei servizi finanziari. Tali operazioni espongono l'Emittente al rischio che la controparte dei contratti derivati sia inadempiente alle proprie obbligazioni o divenga insolvente prima della scadenza del relativo contratto quando l'Emittente vanta ancora un diritto di credito nei confronti di tale controparte.</p> <p><u>Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza</u></p> <p>Il Documento di Registrazione contiene alcune dichiarazioni di preminenza riguardo all'attività di Banca IMI e del gruppo di appartenenza nonché al suo posizionamento competitivo sul mercato. Tali dichiarazioni sono formulate sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza e della propria esperienza, ma non sono state oggetto di verifica da parte di soggetti terzi.</p>
D.6	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p>Certificati sono strumenti finanziari derivati che comportano il rischio di perdita parziale del capitale investito. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.</p> <p>Fattori di rischio relativi ai Certificati</p> <p><u>Rischio di perdita del capitale investito</u></p> <p>In relazione ai Certificati sussiste un rischio di perdita parziale del capitale investito che dipende dall'andamento dell'Attività Sottostante.</p> <p><u>Rischio connesso alla natura strutturata dei Certificates</u></p> <p>I Certificati, in quanto strumenti finanziari strutturati, sono scomponibili, da un punto di vista finanziario, in una o più opzioni. Di conseguenza, prima della scadenza, una diminuzione del valore delle singole opzioni che compongono il certificato può comportare una riduzione del prezzo del titolo.</p> <p>Date le suddette caratteristiche, i certificati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.</p> <p><u>Rischio di cambio specifico degli Euro Equity Protection Certificates</u></p> <p>In caso di <i>Euro Equity Protection Certificates</i> la Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante può essere diversa dall'Euro, che rappresenta la Valuta di Liquidazione dei <i>Certificates</i>. Qualora la Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante sia diversa dall'Euro, l'Importo di Liquidazione verrà convertito in Euro al Tasso di Cambio applicabile. Pertanto le eventuali variazioni sfavorevoli del Tasso di Cambio potrebbero vanificare il rendimento dell'Attività Sottostante alla scadenza e potrebbero determinare un'eventuale perdita del capitale investito.</p> <p><u>Rischio relativo a una Percentuale di Protezione inferiore al 100%</u></p> <p>Sia nel caso di <i>Equity Protection Long Certificates</i> che di <i>Equity Protection Short Certificates</i>, più bassa sarà la Percentuale di Protezione fissata dall'Emittente, e quindi più basso sarà l'Importo <i>Short</i>, più alta sarà l'eventuale perdita che l'investitore subirà poiché il Prezzo di Emissione del Certificato non sarà interamente protetto e l'investitore potrebbe vedersi riconosciuto a scadenza un Importo di Liquidazione inferiore al Prezzo di Emissione.</p> <p><u>Rischio relativo a un Fattore di Partecipazione inferiore al 100%</u></p> <p>Nel caso di <i>Equity Protection Long Certificates</i>, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato in funzione del c.d. Fattore di Partecipazione, ossia un valore predeterminato dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive che potrà essere inferiore, pari o superiore a 100%. Pertanto, tale Fattore contribuisce a determinare l'entità del rendimento potenziale dei Certificati. Ove tale Fattore sia inferiore al 100%, l'investitore beneficerà parzialmente della <i>performance</i> del valore dell'Attività Sottostante.</p> <p><u>Rischio relativo a un Livello di Protezione e a un Fattore di Partecipazione inferiori al 100%</u></p> <p>Si segnala che, in caso di <i>Equity Protection Long Certificates di Stile 1</i>, qualora il Livello di Protezione e il Fattore di Partecipazione siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita parziale del capitale investito anche in</p>

	<p>caso di <i>performance</i> positiva dell'Attività Sottostante.</p> <p><u>Rischio relativo al verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato (in caso di caratteristica Autocallable)</u></p> <p>Qualora, in relazione ai Certificati, in corrispondenza di un Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i> si verifichi un Evento di Esercizio Anticipato e dunque il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante sia inferiore e/o pari e/o superiore al relativo Livello di Esercizio Anticipato (come specificato nelle relative Condizioni Definitive), i Certificati saranno esercitati anticipatamente e sarà corrisposto all'investitore – nel Giorno di Pagamento Anticipato - il relativo Importo di Esercizio Anticipato determinato dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p><u>Rischio connesso alla presenza di un Livello Cap</u></p> <p>In caso di <i>Equity Protection Long Certificates</i>, il "Livello Cap" è il livello dell'Attività Sottostante al di sopra del quale sarà corrisposto il relativo CAP cioè l'ammontare massimo dell'Importo di Liquidazione che l'investitore può percepire alla scadenza; in caso di <i>Equity Protection Short Certificates</i>, il livello dell'Attività Sottostante al di sotto del quale sarà corrisposto il relativo CAP cioè l'ammontare massimo dell'Importo di Liquidazione che l'investitore può percepire alla scadenza. In tal caso, vi è dunque un limite al rendimento dei Certificati.</p> <p><u>Rischio relativo alle caratteristiche Best Of e Worst Of</u></p> <p>In relazione alla caratteristica <i>Best Of</i>, l'Emittente indicherà per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive se, ai fini del calcolo degli importi, si prenderà in considerazione, nell'ambito dell'Attività Sottostante, l'attività finanziaria con la prima miglior <i>Performance</i> del Sottostante, ovvero l'attività finanziaria con la seconda miglior <i>Performance</i> del Sottostante. Analogamente, in relazione alla caratteristica <i>Worst Of</i>, l'Emittente indicherà per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive se, ai fini del calcolo degli importi, si prenderà in considerazione l'attività finanziaria con la prima peggior <i>Performance</i> del Sottostante, ovvero l'attività finanziaria con la seconda peggior <i>Performance</i> del Sottostante. La <i>Performance</i> del Sottostante verrà sempre determinata rispetto al Valore di Riferimento Iniziale dall'Agente di Calcolo, indipendentemente dall'applicazione della Strategia <i>Long</i> o della Strategia <i>Short</i>. Pertanto, in caso di caratteristica <i>Best Of</i>, più in basso sarà collocata la <i>Performance</i> del Sottostante indicata dall'Emittente tra le attività finanziarie nell'ambito dell'Attività Sottostante, minore sarà il guadagno che potrà percepire l'investitore. Diversamente, in caso di caratteristica <i>Worst Of</i>, più in alto sarà collocata la <i>Performance</i> del Sottostante indicata dall'Emittente tra le attività finanziarie nell'ambito dell'Attività Sottostante, minore sarà il guadagno che potrà percepire l'investitore. Inoltre, in caso di caratteristica <i>Best Of</i> o <i>Worst Of</i>, l'investitore deve considerare che l'evoluzione nel tempo del valore degli <i>Equity Protection Certificates</i> dipende anche dalla correlazione tra le Attività Sottostanti.</p> <p><u>Rischio di correlazione in caso di caratteristica Best Of e Worst Of.</u></p> <p>L'investitore deve tenere presente che, nel caso in cui il <i>Certificate</i> preveda la caratteristica <i>Best Of</i> o <i>Worst Of</i>, il valore del certificato sarà influenzato anche dalla correlazione tra Attività Sottostanti.</p> <p>Si segnala, a tal proposito, che in caso di correlazione negativa tra le Attività Sottostanti l'andamento di queste ultime tenderà a essere divergente mentre in caso di correlazione positiva le Attività Sottostanti tenderanno ad avere un andamento, al rialzo o al ribasso, nella medesima direzione. A titolo esemplificativo, nel caso in cui siano previste due Attività Sottostanti correlate positivamente, alle <i>performance</i> positive di una Attività Sottostante corrisponderanno tendenzialmente <i>performance</i> positive dell'altra Attività Sottostante, mentre in caso di correlazione negativa, a <i>performance</i> positive dell'una Attività Sottostante corrisponderanno tendenzialmente <i>performance</i> negative dell'altra Attività Sottostante. L'investitore quindi deve tenere presente che, in caso di <i>Equity Protection Long Worst Of Certificates</i> (o in caso di <i>Equity Protection Short Best Of Certificates</i>) con Attività Sottostanti correlate negativamente, anche in caso di <i>performance</i> positiva (o negativa) di una delle Attività Sottostanti, il Sottostante <i>Worst Of</i> (o <i>Best Of</i>) utilizzato ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione potrebbe registrare una <i>performance</i> negativa (o positiva) ed esporre pertanto l'investitore a un'eventuale perdita in base alle caratteristiche del certificato.</p> <p><u>Rischio di prezzo e altri elementi che determinano il valore dei Certificati</u></p> <p>L'evoluzione nel tempo del valore delle singole componenti opzionarie che costituiscono i Certificati dipende in misura significativa dal valore corrente e dalla volatilità delle Attività Sottostanti, dalla vita residua delle opzioni costituenti i Certificati, dal Tasso di Cambio (ove applicabile), dal livello dei tassi di interesse del mercato monetario e dai dividendi attesi (in caso l'Attività Sottostante sia rappresentata da azioni o indici azionari), dalle eventuali cedole corrisposte dal Fondo (in caso l'Attività Sottostante sia rappresentata da Fondi), dalle attività commerciali dell'emittente dell'Attività Sottostante, dalle contrattazioni speculative e da altri fattori.</p> <p>Il prezzo dei Certificati potrebbe essere negativamente influenzato da un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.</p> <p><u>Rischio di liquidità</u></p> <p>I Certificati potrebbero presentare problemi di liquidità tali da rendere difficoltoso o non conveniente per l'investitore rivenderli sul mercato prima della scadenza naturale ovvero determinarne correttamente il valore.</p> <p>Nel caso di quotazione, l'Emittente riveste le funzioni di Specialista in relazione ai <i>Certificati</i>. Non sussiste alcun obbligo per lo Specialista, alla data del Prospetto di Base, di effettuare proposte in acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni di Borsa (c.d. obblighi di <i>spread</i>). Nei casi di offerta in sottoscrizione di una Serie di Certificati non seguita né da quotazione presso il SeDeX o presso altri mercati regolamentati, né da ammissione alle negoziazioni degli stessi presso sistemi multilaterali di negoziazione o su sistemi di internalizzazione sistematica, l'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Certificati su iniziativa dell'investitore. Pertanto, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di disinvestire il proprio investimento nei Certificati. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare i Certificati dall'investitore e successivamente procedere alla relativa cancellazione.</p> <p><u>Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi</u></p> <p>I Certificati non conferiscono al portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio dell'opzione, il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Pertanto, non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento ricorrente. Il prezzo dei Certificati già sconta il flusso dei dividendi attesi, tuttavia ogni variazione sulle stime degli stessi può influenzare il valore dei Certificati.</p> <p><u>Rischio connesso alla presenza di commissioni</u></p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicato l'ammontare delle commissioni di collocamento e/o di garanzia poste a carico dei</p>
--	--

sottoscrittori, il cui ammontare fissato dall'Emittente sarà corrisposto ai collocatori e/o al Responsabile del Collocamento. Qualora tali commissioni a carico dei sottoscrittori costituiscano una componente del prezzo di sottoscrizione dei Certificates (che, in caso di offerta, coincide con il prezzo di emissione), le Condizioni Definitive riporteranno, di volta in volta e per ciascuna Serie, il valore percentuale delle medesime rispetto al prezzo di sottoscrizione. Tale ammontare sarà espresso nelle relative Condizioni Definitive come valore percentuale singolo e/o come valore percentuale ricompreso in un *range* minimo e massimo e/o come valore percentuale massimo. Tali commissioni non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto dei *Certificates* in sede di eventuale successiva negoziazione dei *Certificates*, pertanto in caso di successiva negoziazione di una Serie precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il prezzo dei Certificati offerti al pubblico e il prezzo di negoziazione degli stessi in sede di quotazione. In tal caso sussiste il rischio di un deprezzamento degli strumenti pari al valore di tali commissioni. I Portatori potranno sostenere altri costi operativi ovvero commissioni in relazione alla sottoscrizione nonché alle successive eventuali operazioni di acquisto o vendita dei Certificati; tali costi non saranno applicati dall'Emittente.

Rischio connesso alla coincidenza dei Giorni di Valutazione con le date di stacco di dividendi azionari in caso di Equity Protection Certificates con Strategia Long

Nel caso in cui l'Attività Sottostante dei Certificati sia rappresentata da un'azione, ovvero da un indice azionario o da un Paniere di tali Attività Sottostanti, sussiste un rischio legato alla circostanza che il Giorno di Valutazione possa essere fissato in corrispondenza della data di pagamento dei dividendi relativi all'azione sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono tali Attività Sottostanti. Poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste –a parità delle altre condizioni– a una diminuzione del valore di mercato delle azioni, il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti in caso di *Equity Protection Certificates* con *Strategia Long*.

Rischio relativo ai Panieri di Attività Sottostanti – Rischio relativo alla caratteristica Rainbow - Rischio di correlazione

Nel caso in cui l'Attività Sottostante sia costituita da un Paniere di Attività Sottostanti, il valore e il rendimento dei Certificati dipendono dal valore di ciascun Elemento Costitutivo del Paniere, dalla ponderazione attribuita a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere e dalla correlazione tra gli Elementi Costitutivi del Paniere. Inoltre, ove prevista, la caratteristica *Rainbow* comporta che il Paniere avrà una ponderazione variabile per tutta la durata dei Certificati, in funzione delle performance degli Elementi Costitutivi del Paniere e, di conseguenza, ciò avrà impatto sul valore complessivo dello stesso. L'investitore deve quindi considerare che, in caso di caratteristica *Rainbow*, al variare dell'andamento di anche un solo Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento del Paniere potrebbe essere nettamente diverso dal Valore di Riferimento registrato nella data di rilevazione precedente.

Rischio relativo agli indici di futures

Con riferimento alle Attività Sottostanti costituite da indici di *futures*, l'investitore deve tener presente che lo *Sponsor* di tali indici deve considerare nel calcolo degli stessi la sostituzione periodica dei *futures* sottostanti (c.d. *roll-over*) e la conseguente rettifica del loro valore oltre ai costi conseguenti a tali attività (c.d. commissioni di *roll-over*).

Rischio relativo all'eventuale rollover dei Future su Mercati utilizzati quale Attività Sottostante

Qualora l'Attività Sottostante dei *Certificates* sia rappresentata da *Futures* su Mercati, l'Emittente ha facoltà di utilizzare - ai soli fini del calcolo del Valore di Riferimento Iniziale - il *Future* su Mercati avente caratteristiche identiche al *Future* su Mercati selezionato come Attività Sottostante ma con la scadenza più prossima alla Data di Determinazione (il "**Future su Mercati Near-by**"). In particolare, il *Future* su Mercati *First Near-by* sarà sostituito tramite meccanismi c.d. di "*rollover*" con altro *Future* su Mercati avente le medesime caratteristiche ma scadenza successiva al primo e coincidente o successiva alla data di scadenza del *certificate*. A tal proposito le Condizioni Definitive riporteranno la Data di *Rollover* nella quale avverrà quest'unica sostituzione del *Future* su Mercati. A seguito di tale "*rollover*", in conseguenza del quale l'Emittente non opererà alcuna rettifica al prezzo del *certificate*, l'investitore deve considerare che il prezzo del *Future* su Mercati utilizzato ai fini della rilevazione del Valore di Riferimento Iniziale potrà essere differente dal prezzo del *Future* su Mercati selezionato come Attività Sottostante.

Rischio relativo ai Certificati su Fondi

I Certificati su Fondi possono comportare il rischio di scelte di investimento che non sono note a priori poiché spettano esclusivamente al management o al gestore del fondo. Tale investimento può essere influenzato negativamente in misura non indifferente da premi di emissione, commissioni di amministrazione o gestione addebitati dal fondo.

Rischio relativo ai Certificati su Exchange Traded Funds

Qualora il Fondo sia un *Exchange Traded Fund* vi è il rischio che un generale andamento negativo di determinati mercati o borse, nonché mutamenti politici, restrizioni alla conversione valutaria, controlli sui cambi, imposte, limitazioni agli investimenti di capitali esteri, riflussi di capitale ecc. si ripercuota negativamente sui prezzi delle quote.

Rischio connesso alla divergenza di prezzo in caso di quotazione

In caso di successiva quotazione di una Serie precedentemente offerta, potrebbe verificarsi una divergenza tra il Prezzo di Sottoscrizione (come di seguito definito) dei Certificati offerti al pubblico ed quello di negoziazione degli stessi in sede di quotazione. Tale divergenza potrebbe scaturire dall'impatto delle commissioni di collocamento in relazione al Certificato nonché dall'impatto delle variabili che possono influenzare il prezzo dei Certificati.

Rischio Emittente e assenza di garanzie specifiche di pagamento dell'eventuale ammontare dovuto dall'Emittente in relazione ai Certificati

L'investimento in Certificati è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di corrispondere l'importo di Liquidazione dei Certificati alla scadenza.

Rischio di assenza di rating

Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma siano oggetto di un separato rating.

Rischio nel caso in cui il mercato di riferimento dell'Attività Sottostante sia localizzato in un paese c.d. "emergente"

L'impatto dei fattori che incidono sull'Attività Sottostante potrebbe essere maggiore nel caso in cui il mercato di riferimento dell'Attività Sottostante sia localizzato in un paese c.d. "emergente".

Rischio di potenziali conflitti di interessi

		<p>Possono sussistere interessi autonomi in conflitto con l'interesse del Portatore, particolarmente nel caso di coincidenza dell'Emittente con lo Specialista, con l'Agente di Calcolo, con lo Sponsor dell'Indice o con il gestore del sistema di internalizzazione sistematica, nei rapporti tra l'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, nonché relativamente all'attività dei collocatori. Ulteriori conflitti di interessi potrebbero verificarsi quando la controparte di copertura finanziaria dell'Emittente in relazione ai Certificati sia una società controllante, controllata o soggetta a comune controllo dell'Emittente. L'attività di riacquisto dei Certificati potrebbe inoltre determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori. Le Condizioni Definitive conterranno eventuali ulteriori conflitti d'interesse in relazione a persone fisiche e/o giuridiche interessate all'emissione e/o all'offerta.</p> <p><u>Rischio di estinzione anticipata per Eventi Rilevanti</u> Al verificarsi di Eventi Rilevanti, l'Emittente può rettificare le caratteristiche contrattuali dei Certificati o procedere ad estinguere anticipatamente i Certificati con il pagamento del loro congruo valore di mercato così come determinato, con la dovuta diligenza e in buona fede dall'Agente di Calcolo. In caso di fallimento di una società emittente un'Azione che sia Elemento Costitutivo del Paniere di Azioni sottostante, il prezzo dell'Azione sarà fissato dall'Agente di Calcolo a valore zero fino alla scadenza a prescindere dal valore che l'azione possa mantenere dopo il fallimento.</p> <p><u>Rischio relativo al verificarsi di un Evento di Sconvolgimento di Mercato</u> Al verificarsi di uno dei cosiddetti "Eventi di Sconvolgimento di Mercato" che causino la turbativa della regolare rilevazione dei valori dell'Attività Sottostante, la stessa è effettuata dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato.</p> <p><u>Rischio relativo al ritiro o alla revoca dell'offerta</u> L'Emittente si riserva di dichiarare revocata o ritirare l'Offerta, in tal caso le adesioni ricevute saranno considerate nulle e inefficaci.</p> <p><u>Rischio Paese</u> Il rischio paese consiste nell'eventualità che un determinato paese si trovi in condizioni tali da non poter onorare i propri impegni finanziari. Qualora l'Attività Sottostante dei Certificati sia rappresentata da attività finanziarie i cui mercati di riferimento non rientrino tra i paesi membri dell'Unione Europea o nell'ambito dell'OCSE, il rendimento di tali Certificati potrebbe essere penalizzato a seguito dell'esposizione al rischio paese.</p> <p><u>Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale dei Certificati</u> I valori lordi e netti degli importi relativi ai <i>certificates</i> contenuti nelle relative Condizioni Definitive saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata dei Certificati né quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili ai <i>certificates</i> alle varie date di pagamento.</p> <p><u>Rischio relativo alla possibilità di modifiche legislative</u> Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla data del presente Prospetto di Base non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori dei Certificati.</p>
--	--	---

Sezione E – OFFERTA

E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi	Le ragioni dell'offerta saranno specificate nelle Condizioni Definitive. A titolo esemplificativo, i <i>Certificates</i> saranno emessi, ove così specificato nelle Condizioni Definitive, nell'ambito dell'ordinaria attività di offerta di strumenti finanziari dell'Emittente. I proventi netti derivanti dalla vendita dei <i>Certificates</i> saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria e investimento mobiliare.
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	I Certificati saranno offerti esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale. Le condizioni alle quali l'offerta è subordinata, l'importo totale, il periodo di validità, la descrizione delle procedure di sottoscrizione, l'ammontare minimo della sottoscrizione, i criteri di riparto, il Prezzo di Emissione (come di seguito definito) saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive. Per ciascuna Serie le relative Condizioni Definitive specificheranno se i Certificati verranno offerti in sottoscrizione dai Collocatori (i) presso le proprie sedi e dipendenze (ii) mediante un'offerta fuori sede (iii) mediante tecniche di comunicazione a distanza.
E.4	Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti	Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali interessi significativi per l'emissione e l'offerta, non già indicati nel Prospetto di Base, con specifica indicazione dei conflitti di interesse sussistenti in capo all'Emittente e alle persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione e all'offerta.
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente	Per ciascuna Serie, saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive eventuali commissioni e spese a carico dei sottoscrittori dei <i>Certificates</i> .

IV FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALL'EMITTENTE E AL TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

Per quanto attiene ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 6 giugno 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 5 giugno 2014.

Per quanto concerne i Fattori di Rischio relativi al tipo di strumenti finanziari oggetto dell'emissione, si rinvia al Capitolo 2 "*Fattori di Rischio*" a pagina 38 e seguenti della successiva Sezione VI "Nota Informativa".

V DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 6 giugno 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 5 giugno 2014.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso il seguente indirizzo internet:
www.bancaimi.com sezione "Documenti legali, Prospetti e emissioni"
(<http://retailhub.bancaimi.com/retailhub.html>).

VI NOTA INFORMATIVA

1. PERSONE RESPONSABILI

Per la dichiarazione delle persone responsabili del Prospetto di Base, si rinvia alla precedente Sezione I.

2 FATTORI DI RISCHIO

Gli investitori sono invitati a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i fattori di rischio collegati ai *Certificates* nonché all'esercizio dei relativi diritti.

Inoltre gli investitori sono invitati a leggere attentamente il presente Prospetto di Base, e in particolare il successivo paragrafo 4.1.1 (*Descrizione delle caratteristiche essenziali dei Certificati*) della presente Nota Informativa per una descrizione delle caratteristiche dei Certificati, unitamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Registrazione dell'Emittente e incluso mediante riferimento nel presente Prospetto di Base ed, in particolare, le avvertenze per l'investitore ivi contenute.

Salvo ove diversamente indicato, i termini con iniziale maiuscola avranno lo stesso significato agli stessi attribuito nel paragrafo 4.1.2 (*Termini e condizioni dei Certificati*) della presente Nota Informativa.

AVVERTENZE GENERALI

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari complessi, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

Nel caso in cui un acquirente dei Certificati finanzi l'acquisto degli stessi con un prestito, costui non soltanto dovrà sopportare qualunque perdita subita in relazione ai Certificati, ma dovrà anche ripagare il prestito maggiorato dei relativi interessi. Si raccomanda ai potenziali investitori di non fare affidamento sulla circostanza di essere in grado di utilizzare i guadagni ottenuti dai Certificati per la restituzione del prestito o il pagamento dei relativi interessi.

I Certificati non prevedono il pagamento di interessi o dividendi che l'investitore potrebbe percepire qualora investisse direttamente nell'Attività Sottostante, e potrebbero inoltre non generare un'entrata corrente.

Si raccomanda al potenziale investitore di considerare, prima dell'acquisto dei Certificati, se le sue condizioni finanziarie siano tali da consentirgli la restituzione di qualunque prestito o il pagamento dei relativi interessi, con breve preavviso, in caso di perdite piuttosto che di guadagni in relazione ai Certificati.

I potenziali investitori che intendano acquistare i Certificati a fini di copertura contro rischi di mercato associati all'Attività Sottostante, dovrebbero essere a conoscenza della complessità di una strategia di copertura del genere. Il valore e i termini dei Certificati, ad esempio, e il valore dell'Attività Sottostante potrebbero non correlarsi perfettamente.

Gli investitori dovrebbero ben comprendere i rischi associati ad un investimento in Certificati, prima di effettuare investimenti di tal genere, tra gli altri, rischi propri del mercato azionario, rischi connessi alla volatilità del mercato e/o al tasso di cambio (ove applicabile), rischi connessi

FATTORI DI RISCHIO

ai tassi di interesse, rischi politici, economici e regolamentari, nonché una combinazione degli stessi – e assumere le relative decisioni solo dopo aver valutato, ove opportuno insieme ai propri consulenti, anche legali e fiscali, (i) l'opportunità di un investimento nei Certificati, anche alla luce della propria situazione finanziaria e patrimoniale, (ii) le informazioni fornite nel presente documento, nonché (iii) la tipologia di Attività Sottostante.

2.1 Fattori di rischio connessi ai Certificati

2.1.1 Rischio di perdita del capitale investito

Rischio generale

Il rischio di perdita del capitale investito relativo agli *Equity Protection Certificates* dipende dal Livello di Protezione, dalla Percentuale di Protezione e dal Fattore di Partecipazione fissati dall'Emittente che saranno indicati di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Si fa rinvio ai successivi paragrafi 2.1.4 (*Rischio relativo a una Percentuale di Protezione inferiore al 100%*), 2.1.5 (*Rischio relativo a un Fattore di Partecipazione inferiore al 100%*).

Nel caso di *Euro Equity Protection Certificates*, qualora la Valuta di Liquidazione non corrisponda alla Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante, il capitale investito potrà essere esposto al cosiddetto "rischio di cambio" che potrebbe comportare una perdita del capitale investito a prescindere dal Livello di Protezione e dalla Percentuale di Protezione fissati dall'Emittente. Si fa rinvio al successivo paragrafo 2.1.3 (*Rischio di cambio specifico degli Euro Equity Protection Certificates*) per un'indicazione dell'influenza del tasso di cambio sul valore dei Certificati.

Inoltre, l'investitore potrebbe altresì essere soggetto a perdita del valore del certificato e, conseguentemente, essere soggetto al rischio di perdita parziale del proprio investimento qualora prima della scadenza decida di vendere i *Certificates*. A tale riguardo, si rinvia al successivo paragrafo 2.1.11 (*Rischio di Prezzo e altri elementi che determinano il valore dei Certificati*).

Rischio specifico degli Equity Protection Long Certificates e degli Equity Protection Long Cap Certificates

Più basso, rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, sarà fissato il Livello di Protezione (che rappresenta il livello dell'Attività Sottostante al di sotto del quale si attiva la protezione del Prezzo di Emissione del Certificato) più alta sarà l'eventuale perdita che l'investitore subirà, quindi nel caso in cui il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante sia inferiore al Livello di Protezione, l'investimento negli *Equity Protection Long Certificates* e negli *Equity Protection Long Cap Certificates* è soggetto al rischio di perdita parziale del capitale investito.

Rischio specifico degli Equity Protection Short Certificates e degli Equity Protection Short Cap Certificates

Più alto, rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, sarà fissato il Livello di Protezione (che rappresenta il livello dell'Attività Sottostante al di sopra del quale si attiva la protezione del Prezzo di Emissione del Certificato) più alta sarà l'eventuale perdita che l'investitore subirà, quindi nel caso in cui il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante sia superiore al Livello di Protezione, l'investimento negli *Equity Protection Certificates* e negli *Equity Protection Short Cap Certificates* con Strategia *Short* è soggetto al rischio di perdita parziale del capitale investito.

2.1.2 Rischio connesso alla natura strutturata dei Certificates

I Certificati, in quanto strumenti finanziari strutturati, sono scomponibili, da un punto di vista finanziario, in una o più opzioni. Di conseguenza, prima della scadenza, una diminuzione del valore delle singole opzioni che compongono il certificato potrebbe comportare una riduzione del prezzo del titolo.

Date le suddette caratteristiche, i certificati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

2.1.3 Rischio di cambio specifico degli Euro Equity Protection Certificates

FATTORI DI RISCHIO

L'investimento negli *Euro Equity Protection Certificates* può comportare rischi riguardanti il Tasso di Cambio.

La Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante può essere infatti diversa dall'Euro, che rappresenta la Valuta di Liquidazione degli *Equity Protection Certificates*. Qualora la Valuta di Liquidazione non corrisponda alla Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante, l'Importo di Liquidazione verrà convertito in Euro al Tasso di Cambio applicabile.

In particolare, il rendimento dell'*Euro Equity Protection Certificate* potrebbe non essere positivo – qualora la valuta di riferimento dell'Attività Sottostante non sia l'Euro - in quanto il valore dell'Attività Sottostante (ovvero del Livello *Cap*, qualora applicabile), dovrà essere convertito in Euro al Tasso di Cambio applicabile. Pertanto le eventuali variazioni sfavorevoli del Tasso di Cambio potrebbero vanificare sia il rendimento dell'Attività Sottostante alla scadenza, sia i rendimenti associati al Livello *Cap* (in caso di caratteristica *Cap*) e potrebbero determinare una perdita del capitale investito.

In caso di *Euro Equity Protection Certificates*, cioè *Certificates* in relazione ai quali la valuta di riferimento dell'Attività Sottostante non sia l'Euro, l'eventuale variazione sfavorevole del Tasso di Cambio potrebbe anche ridurre l'effetto di protezione totale o parziale del capitale investito (in base alla struttura del prodotto) rappresentato dalla Percentuale di Protezione. Infatti, l'Importo di Liquidazione alla scadenza (e pertanto il Livello di Protezione che concorrerà al calcolo di tale Importo di Liquidazione) dovrà essere convertito in Euro al Tasso di Cambio applicabile con la conseguenza di subire gli effetti della svalutazione del valore della Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante rispetto all'Euro.

Diversamente, in caso di *Equity Protection Certificates Quanto*, la Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante viene invece sempre convenzionalmente espressa in Euro, senza applicazione di alcun Tasso di Cambio, permettendo quindi al Portatore di neutralizzare il rischio di cambio.

Non può, tuttavia, essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento dell'Attività Sottostante e quindi, indirettamente, anche sugli *Equity Protection Certificates Quanto*.

2.1.4 Rischio relativo a una Percentuale di Protezione inferiore al 100%

La Percentuale di Protezione, fissata dall'Emittente ed indicata per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive, rappresenta la percentuale di protezione del Prezzo di Emissione del Certificato, al di sotto del quale l'Importo di Liquidazione non può scendere, fermo restando l'impatto del Tasso di Cambio applicabile in caso di *Euro Equity Protection Certificates* la cui Attività Sottostante non sia denominata in Euro.

Rischio specifico degli Equity Protection Long Certificates

Più bassa sarà fissata la Percentuale di Protezione, più alta sarà l'eventuale perdita che l'investitore subirà poiché il Prezzo di Emissione del Certificato non sarà interamente protetto e l'investitore potrebbe vedersi riconosciuto a scadenza un Importo di Liquidazione inferiore al Prezzo di Emissione.

In particolare, se il Valore di Riferimento Finale sarà inferiore al Livello di Protezione, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato come prodotto tra il Livello di Protezione – a sua volta calcolato come prodotto tra la Percentuale di Protezione ed il Valore di Riferimento Iniziale -, il Multiplo e il Lotto Minimo di Esercizio.

Rischio specifico degli Equity Protection Short Certificates

Più bassa sarà fissata la Percentuale di Protezione, e quindi più basso sarà l'Importo *Short*, più alta sarà l'eventuale perdita che l'investitore subirà poiché il Prezzo di Emissione del Certificato non sarà interamente protetto e l'investitore potrebbe vedersi riconosciuto a scadenza un Importo di Liquidazione inferiore al Prezzo di Emissione.

In particolare, se il Valore di Riferimento Finale sarà superiore al Livello di Protezione, l'Importo

di Liquidazione sarà calcolato come prodotto tra l'Importo *Short* ed il Lotto Minimo di Esercizio.

2.1.5 Rischio relativo a un Fattore di Partecipazione inferiore al 100%

Rischio specifico degli Equity Protection Long Certificates

Il Fattore di Partecipazione rappresenta la percentuale (in ogni caso superiore a 1%) con cui l'investitore partecipa, alla Data di Scadenza, all'andamento dell'Attività Sottostante rispetto:

- al Livello di Protezione, in caso di Equity Protection Long Certificates di Stile 1 ed Equity Protection Long Cap Certificates di Stile 1;
- al Valore di Riferimento Iniziale, in caso di Equity Protection Long Certificates di Stile 2 ed Equity Protection Long Cap Certificates di Stile 2.

In generale, minore è il Fattore di Partecipazione, minore sarà la partecipazione dell'investitore alla *performance* dell'Attività Sottostante. Nello specifico, qualora tale percentuale assuma un valore inferiore al 100%, sarà riconosciuta all'investitore solo una parte della *performance* dell'Attività Sottostante.

Si segnala che in caso di Equity Protection Long Certificates di Stile 1 e di Equity Protection Long Cap Certificates di Stile 1, qualora il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale (*performance* negativa dell'Attività Sottostante) ma superiore al Livello di Protezione, la perdita dovuta all'andamento negativo dell'Attività Sottostante è in parte influenzata dal Fattore di Partecipazione. Qualora il Fattore di Partecipazione sia inferiore al 100%, ciò amplificherà l'andamento negativo dell'Attività Sottostante aumentando il rischio di perdita del capitale inizialmente investito.

Rischio specifico degli Equity Protection Short Certificates

Il Fattore di Partecipazione rappresenta la percentuale (in ogni caso superiore a 1%) con cui l'investitore partecipa, alla Data di Scadenza, alla differenza tra:

- il Livello di Protezione ed il Valore di Riferimento Finale, in caso di Equity Protection Short Certificates di Stile 1 ed Equity Protection Short Cap Certificates di Stile 1;
- il Valore di Riferimento Iniziale ed il Valore di Riferimento Finale, in caso di Equity Protection Short Certificates di Stile 2 ed Equity Protection Short Cap Certificates di Stile 2.

In generale, il Fattore di Partecipazione ha quindi l'effetto di amplificare (se superiore al 100%) o ridurre (se inferiore al 100%) l'impatto delle differenze sopra dettagliate sull'Importo di Liquidazione, fermo restando che qualora il Fattore di Partecipazione sia pari al 100% non vi sarà alcun effetto di amplificazione o riduzione dell'impatto di tale differenza.

2.1.6 Rischio relativo a un Livello di Protezione e a un Fattore di Partecipazione inferiori al 100%

Si segnala che, in caso di Equity Protection Long Certificates di Stile 1, qualora il Livello di Protezione e il Fattore di Partecipazione siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita parziale del capitale investito anche in caso di *performance* positiva dell'Attività Sottostante.

2.1.7 Rischio relativo al verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato (in caso di caratteristica Autocallable)

Qualora, in relazione ai Certificati, in corrispondenza di un Periodo di Valutazione *Autocallable* si verifichi un Evento di Esercizio Anticipato e dunque il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante sia inferiore e/o pari e/o superiore al relativo Livello di Esercizio Anticipato, i Certificati si estingueranno automaticamente e sarà corrisposto all'investitore – nel Giorno di Pagamento Anticipato - il relativo Importo di Esercizio Anticipato.

In tal caso, l'Importo di Esercizio Anticipato da corrispondersi al Portatore non dipenderà dal

valore dell'Attività Sottostante (come avviene per l'Importo di Liquidazione) – che in quel dato momento potrebbe essere anche in aumento - ma sarà costituito da un importo in Euro determinato dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive.

2.1.8 Rischio connesso alla presenza di un Livello Cap

Le singole Serie di *Equity Protection Long Cap Certificates di Stile 1*, *Equity Protection Long Cap Certificates di Stile 2*, *Equity Protection Short Cap Certificates di Stile 1* e *Equity Protection Short Cap Certificates di Stile 2* sono caratterizzate dalla presenza di un "Livello Cap", che rappresenta:

- in caso di *Equity Protection Long Certificates*, il livello dell'Attività Sottostante al di sopra del quale sarà corrisposto il relativo CAP cioè l'ammontare massimo (espresso nella Valuta di Liquidazione) dell'Importo di Liquidazione che l'investitore può percepire alla scadenza;
- in caso di *Equity Protection Short Certificates*, il livello dell'Attività Sottostante al di sotto del quale sarà corrisposto il relativo CAP cioè l'ammontare massimo (espresso nella Valuta di Liquidazione) dell'Importo di Liquidazione che l'investitore può percepire alla scadenza.

Di conseguenza, in presenza di un Livello Cap, vi è un limite al rendimento degli *Equity Protection Certificates*.

2.1.9 Rischio relativo alle caratteristiche *Best Of* e *Worst Of*

In relazione alla caratteristica *Best Of*, l'Emittente indicherà per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive se, ai fini del calcolo degli importi, si prenderà in considerazione, nell'ambito dell'Attività Sottostante, l'attività finanziaria con la prima miglior *Performance* del Sottostante, ovvero l'attività finanziaria con la seconda miglior *Performance* del Sottostante (in tal caso, si parlerà di "**Sottostante Second Best Of**"), ovvero l'attività finanziaria con la terza miglior *Performance* del Sottostante (in tal caso si parlerà di "**Sottostante Third Best Of**") e così via. Conseguentemente, qualora si consideri il Sottostante *First Best Of*, si parlerà di "*Equity Protection First Best Of Certificates*", ovvero qualora si consideri il Sottostante *Second Best Of*, si parlerà di "*Equity Protection Second Best Of Certificates*" e così via.

Analogamente, in relazione alla caratteristica *Worst Of*, l'Emittente indicherà per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive se, ai fini del calcolo degli importi, si prenderà in considerazione l'attività finanziaria con la prima peggior *Performance* del Sottostante, ovvero l'attività finanziaria con la seconda peggior *Performance* del Sottostante (in tal caso, si parlerà di "**Sottostante Second Worst Of**"), ovvero l'attività finanziaria con la terza peggior *Performance* del Sottostante (in tal caso si parlerà di "**Sottostante Third Worst Of**") e così via. Conseguentemente, qualora si consideri il Sottostante *First Worst Of*, si parlerà di "*Equity Protection First Worst Of Certificates*", ovvero qualora si consideri il Sottostante *Second Worst Of*, si parlerà di "*Equity Protection Second Worst Of Certificates*" e così via.

Il rendimento dei Certificati potrebbe quindi non essere necessariamente legato all'attività finanziaria con la prima miglior *Performance* del Sottostante in assoluto (nel caso di caratteristica *Best Of*) o con la prima peggior *Performance* del Sottostante in assoluto (nel caso di caratteristica *Worst Of*) tra le attività finanziarie nell'ambito dell'Attività Sottostante, dipendendo invece dalla *Performance* del Sottostante indicata dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive.

La *Performance* del Sottostante verrà sempre determinata rispetto al Valore di Riferimento Iniziale dall'Agente di Calcolo, indipendentemente dall'applicazione della Strategia *Long* o della Strategia *Short*. Si segnala pertanto che, in caso di caratteristica *Best Of*, più in basso sarà collocata la *Performance* del Sottostante indicata dall'Emittente tra le attività finanziarie nell'ambito dell'Attività Sottostante, minore sarà il guadagno che potrà percepire l'investitore. Diversamente, in caso di caratteristica *Worst Of*, più in alto sarà collocata la *Performance* del Sottostante indicata dall'Emittente tra le attività finanziarie nell'ambito dell'Attività Sottostante,

minore sarà il guadagno che potrà percepire l'investitore.

Inoltre, in caso di caratteristica *Best Of* o *Worst Of*, l'investitore deve considerare che l'evoluzione nel tempo del valore degli *Equity Protection Certificates* dipende anche dalla correlazione tra le Attività Sottostanti.

2.1.10 Rischio di correlazione in caso di caratteristica *Best Of* e *Worst Of*

Nel caso in cui il *Certificate* preveda la caratteristica *Best Of* o *Worst Of*, il valore del certificato sarà influenzato anche dalla correlazione tra le Attività Sottostanti.

Si segnala, a tal proposito, che in caso di correlazione negativa tra le Attività Sottostanti l'andamento di queste ultime tenderà a essere divergente mentre in caso di correlazione positiva le Attività Sottostanti tenderanno ad avere un andamento, al rialzo o al ribasso, nella medesima direzione.

A titolo esemplificativo, nel caso in cui siano previste due Attività Sottostanti correlate positivamente, alle *performance* positive di una Attività Sottostante corrisponderanno tendenzialmente *performance* positive dell'altra Attività Sottostante, mentre in caso di correlazione negativa, a *performance* positive dell'una Attività Sottostante corrisponderanno tendenzialmente *performance* negative dell'altra Attività Sottostante.

L'investitore quindi deve tenere presente che, in caso di *Equity Protection Long Worst Of Certificates* (o in caso di *Equity Protection Short Best Of Certificates*) con Attività Sottostanti correlate negativamente, anche in caso di *performance* positiva (o negativa) di una delle Attività Sottostanti, il Sottostante *Worst Of* (o *Best Of*) utilizzato ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione potrebbe registrare una *performance* negativa (o positiva) ed esporre pertanto l'investitore a un'eventuale perdita in base alle caratteristiche del certificato.

2.1.11 Rischio di prezzo e altri elementi che determinano il valore dei Certificati

Dal momento che gli *Equity Protection Certificates* sono costituiti da una combinazione di più opzioni (come meglio descritto nel paragrafo relativo alle esemplificazioni), il Portatore deve tenere presente che il valore degli *Equity Protection Certificates* dipenderà dal valore di ciascuna opzione componente il *certificate*.

L'evoluzione nel tempo del valore delle singole componenti opzionarie (e quindi degli *Equity Protection Certificates*) dipende in misura significativa, dal valore corrente delle Attività Sottostanti alle quali gli *Equity Protection Certificates* sono correlati, dalla volatilità delle Attività Sottostanti, dalla vita residua delle opzioni costituenti gli *Equity Protection Certificates*, dal Tasso di Cambio (ove applicabile), dal livello dei tassi di interesse del mercato monetario e dai dividendi attesi (in caso l'Attività Sottostante sia rappresentata da azioni, indici azionari o panieri di tali Attività Sottostanti), dalla correlazione (qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Paniere e in caso di caratteristica *Best Of* o *Worst Of*), dalle eventuali cedole corrisposte (in caso l'Attività Sottostante sia rappresentata da Fondi), nonché dalle attività commerciali dell'Emittente dell'Attività Sottostante, dalle contrattazioni speculative e da altri fattori.

A parità di altri fattori che hanno influenza sul prezzo degli *Equity Protection Certificates*:

- (i) in caso di *Equity Protection Long Certificates*, un aumento del valore dell'Attività Sottostante dovrebbe determinare un aumento del prezzo dei *Certificates*,
- (ii) in caso di *Equity Protection Short Certificates*, una diminuzione del valore dell'Attività Sottostante dovrebbe determinare un aumento del prezzo dei *Certificates*.

Tali relazioni non sono certe in quanto l'effetto sul prezzo degli *Equity Protection Certificates* è dato dalla struttura opzionaria implicita e tenendo presente il valore al quale è fissato il Fattore di Partecipazione. Prima della scadenza del *certificate*, il valore delle opzioni potrebbe diminuire e ciò avrà un effetto sul valore del *certificate* stesso ovvero alcune di esse potrebbero estinguersi.

Il valore dell'Attività Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in

FATTORI DI RISCHIO

dipendenza da una molteplicità di fattori incluse le operazioni societarie, la distribuzione di dividendi, i fattori microeconomici e le contrattazioni speculative.

I dati storici relativi all'andamento dell'Attività Sottostante non sono indicativi delle sue *performance* future. Cambiamenti nel valore dell'Attività Sottostante avranno effetto sul prezzo di negoziazione degli *Equity Protection Certificates*, ma non è possibile prevedere se il valore dell'Attività Sottostante subirà delle variazioni in aumento o in diminuzione.

Inoltre, il prezzo dei Certificati potrebbe essere influenzato (in caso di successiva quotazione di una Serie precedentemente offerta) dalla presenza di commissioni implicite di collocamento e/o di garanzia il cui ammontare sarà corrisposto ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento, a tale riguardo si rinvia al successivo paragrafo 2.1.14 ("*Rischio connesso alla presenza di commissioni*").

Si veda al riguardo la descrizione delle caratteristiche salienti dei Certificati contenute nella Nota Informativa.

Si rappresenta, infine, che il prezzo dei Certificati potrebbe essere negativamente influenzato da un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. A tal proposito si rinvia al successivo paragrafo 2.1.22 ("*Rischio Emittente e assenza di garanzie specifiche di pagamento dell'eventuale ammontare dovuto dall'Emittente in relazione ai Certificati*").

2.1.12 Rischio di liquidità

I Certificati potrebbero presentare problemi di liquidità tali da rendere difficoltoso o non conveniente per l'investitore rivenderli sul mercato prima della scadenza naturale ovvero determinarne correttamente il valore.

Al riguardo, si precisa che l'Emittente potrà con riferimento ai Certificati (a) richiedere l'ammissione a quotazione presso il SeDeX di Borsa Italiana S.p.A., presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici o (b) procedere alla sola offerta al pubblico senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX, presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, o (c) procedere all'offerta e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX, presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, come di volta in volta riportato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

Nel caso di quotazione, l'Emittente riveste le funzioni di Specialista in relazione ai *Certificati* e si è impegnato nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza dell'articolo 4.4.1 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., come di volta in volta modificato ed integrato (il "**Regolamento di Borsa**"), che prevede l'impegno a esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e vendita per un quantitativo minimo di ciascuna proposta almeno pari a quello fissato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., come di volta in volta modificate e integrate (le "**Istruzioni di Borsa**") e secondo la tempistica ivi specificata.

A tal riguardo, si rappresenta che in relazione ai Certificati non sussiste alcun obbligo per lo Specialista, alla data del Prospetto di Base, di effettuare proposte in acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni di Borsa (c.d. obblighi di *spread*).

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere le ammissioni a quotazione dei Certificati presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere le ammissioni alle negoziazioni dei Certificati presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente, da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente, di società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

Nei casi di offerta in sottoscrizione di una Serie di Certificati non seguita né da quotazione presso il SeDeX o presso altri mercati regolamentati, né da ammissione alle negoziazioni degli

FATTORI DI RISCHIO

stessi presso sistemi multilaterali di negoziazione o su sistemi di internalizzazione sistematica, l'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Certificati su iniziativa dell'investitore. Pertanto, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di disinvestire il proprio investimento nei Certificati. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare i Certificati dall'investitore e successivamente procedere alla relativa cancellazione. Qualora decida di procedere al riacquisto dei Certificati già nella fase dell'offerta, le Condizioni Definitive relative alla singola emissione conterranno l'informativa circa le modalità e le condizioni di riacquisto dei Certificati.

2.1.13 Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

I Certificati non conferiscono al portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio dell'opzione, il pagamento dell'Importo di Liquidazione.

Parimenti, i Certificati non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento ricorrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari ovvero dalle Attività Sottostanti. Il rischio di parziale perdita del prezzo versato – comprese le spese sostenute – sussiste anche indipendentemente dalla solidità finanziaria dell'Emittente.

Si evidenzia altresì che il prezzo dei Certificati già sconta il flusso dei dividendi attesi, tuttavia ogni variazione sulle stime degli stessi può influenzare il valore dei Certificati.

2.1.14 Rischio connesso alla presenza di commissioni

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato l'ammontare delle commissioni di collocamento e/o di garanzia poste a carico dei sottoscrittori, il cui ammontare fissato dall'Emittente sarà corrisposto ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento.

Qualora le commissioni a carico dei sottoscrittori costituiscano una componente del Prezzo di Sottoscrizione dei *Certificates* (che, in caso di offerta, coincide con il Prezzo di Emissione), le Condizioni Definitive riporteranno, di volta in volta e per ciascuna Serie, il valore percentuale delle medesime rispetto al prezzo di sottoscrizione. Tale valore percentuale sarà riportato nelle relative Condizioni Definitive come valore percentuale singolo e/o come valore percentuale ricompreso in un *range* minimo e massimo e/o come valore percentuale massimo.

Tali commissioni non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto dei *Certificates* in sede di eventuale successiva negoziazione dei *Certificates*, pertanto in caso di successiva negoziazione di una Serie precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati offerti al pubblico e il prezzo di negoziazione degli stessi in sede di quotazione. In tal caso sussiste il rischio di un deprezzamento degli strumenti pari al valore di tali commissioni di collocamento e/o di garanzia.

Non è prevista l'applicazione di commissioni di sottoscrizione e/o di esercizio da parte dell'Emittente in proprio favore.

I Portatori potranno sostenere altri costi operativi ovvero commissioni in relazione alla sottoscrizione nonché alle successive eventuali operazioni di acquisto o vendita dei Certificati; tali costi operativi e commissioni non saranno applicati dall'Emittente.

Tali costi potrebbero comportare un onere elevato a carico dei Portatori, riducendo in maniera significativa l'Importo di Liquidazione dei Certificati. Si consiglia pertanto ai potenziali investitori di informarsi sui costi aggiuntivi che potrebbero essere sostenuti in dipendenza dell'acquisto o della vendita dei Certificati.

Il Portatore avrà in ogni caso la facoltà, alla scadenza, di rinunciare all'esercizio automatico, inviando una Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio in Eccezione, conforme al modello pubblicato sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.

2.1.15 Rischio connesso alla coincidenza del Giorno di Valutazione con la data di stacco di dividendi azionari in caso di *Equity Protection Certificates* con Strategia Long

Nel caso in cui l'Attività Sottostante sia rappresentata da un'azione, ovvero da un indice azionario o da un Paniere di Attività Sottostanti, sussiste un rischio legato alla circostanza che il Giorno di Valutazione possa essere fissato in corrispondenza della data di pagamento dei dividendi relativi all'azione sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono tali Attività Sottostanti.

In tale circostanza, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste – a parità delle altre condizioni – ad una diminuzione del valore di mercato delle azioni, il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo (in caso di *Equity Protection Long Certificates*) a minori rendimenti.

Al contrario, in caso di *Equity Protection Short Certificates*, tale diminuzione del valore di mercato delle azioni conseguente al pagamento dei dividendi influenzerà positivamente la *performance* dell'Attività Sottostante dando luogo a maggiori rendimenti del *certificate*.

Nei limiti di quanto ragionevolmente prevedibile in fase di strutturazione degli *Equity Protection Long Certificates*, i Giorni di Valutazione saranno fissati in modo da evitare che gli stessi corrispondano a date di pagamento dei dividendi relativi all'azione sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante.

2.1.16 Rischio relativo ai Panieri di Attività Sottostanti - Rischio relativo alla caratteristica *Rainbow* - Rischio di correlazione

L'investitore deve tenere presente che nel caso in cui l'Attività Sottostante sia costituita da un Paniere di Attività Sottostanti, il valore e il rendimento dei Certificati dipendono dal valore di ciascun Elemento Costitutivo del Paniere, dalla ponderazione attribuita a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere e dalla correlazione tra ciascun Elemento Costitutivo del Paniere.

Il Portatore deve tenere presente che in caso di Paniere, una diversa ponderazione attribuita agli Elementi Costitutivi del Paniere comporta un valore maggiore o minore del Paniere stesso. Si segnala che, in caso di caratteristica *Rainbow*, a differenza degli strumenti normalmente legati a uno o più Panieri, l'Emittente indicherà nelle relative Condizioni Definitive (i) le attività finanziarie che rappresentano gli Elementi Costitutivi del Paniere, (ii) le percentuali dei pesi all'interno del Paniere senza preliminarmente indicarne la rispettiva attribuzione ad una specifica attività finanziaria, nonché (iii) i criteri oggettivi in base ai quali sarà effettuata l'allocazione dei pesi da parte dell'Agente di Calcolo (prevedendo, ad esempio, in un Paniere composto da tre attività finanziarie, il peso del 50% del Paniere per l'Elemento Costitutivo del Paniere con performance migliore, il peso del 30% per l'Elemento Costitutivo del Paniere con performance peggiore, e il peso del 20% per l'Elemento Costitutivo del Paniere con la seconda miglior *performance*).

In occasione di ciascuna rilevazione (nel corso della durata dei Certificati e alla scadenza), l'Agente di Calcolo attribuirà i pesi ai rispettivi Elementi Costitutivi del Paniere sulla base delle *performance* fatte registrare in quella specifica data di rilevazione e secondo i criteri oggettivi stabiliti nelle relative Condizioni Definitive. L'allocazione dei pesi all'interno del Paniere potrà pertanto risultare diversa in ciascuna data di rilevazione, a seconda dell'andamento degli Elementi Costitutivi del Paniere.

Una volta determinata la ponderazione del Paniere nella specifica data di rilevazione, l'Agente di Calcolo determinerà il complessivo valore del Paniere secondo le modalità applicate negli strumenti normalmente legati a Panieri. La caratteristica *Rainbow* comporta pertanto che il Paniere avrà una ponderazione variabile per tutta la durata dei Certificati, in funzione delle performance degli Elementi Costitutivi del Paniere e, di conseguenza, ciò avrà impatto sul valore complessivo dello stesso. L'investitore deve quindi considerare che, in caso di caratteristica *Rainbow*, al variare dell'andamento di anche un solo Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento del Paniere registrato in una data di rilevazione potrebbe

essere nettamente diverso dal Valore di Riferimento registrato nella data di rilevazione precedente.

Inoltre, quanto maggiore è la correlazione tra i valori degli Elementi Costitutivi del Paniere tanto maggiore sarà la volatilità del valore del Paniere, e dunque del prezzo del Certificato. In particolare saranno amplificati gli effetti rialzisti o ribassisti dell'andamento di tali Elementi Costitutivi del Paniere sul valore del Paniere stesso.

2.1.17 Rischio relativo agli indici di *futures*

Con riferimento alle Attività Sottostanti costituite da indici di *futures*, l'investitore deve tener presente che lo *Sponsor* di tali indici deve considerare nel calcolo degli stessi la sostituzione periodica dei *futures* sottostanti (c.d. *roll-over*) e la conseguente rettifica del loro valore oltre ai costi conseguenti a tali attività di sostituzione (c.d. commissioni di *roll-over*). Di conseguenza, il valore dell'indice riflette le rettifiche di valore dovute alla sostituzione dei *futures* e i costi commissionali accumulatisi nel tempo.

2.1.18 Rischio relativo all'eventuale rollover dei Futures su Mercì utilizzati quale Attività Sottostante

Qualora l'Attività Sottostante i *Certificates* sia rappresentata da *Futures* su Mercì, l'Emittente ha facoltà di utilizzare - ai soli fini del calcolo del Valore di Riferimento Iniziale - il *Future* su Mercì avente caratteristiche identiche al *Future* su Mercì selezionato come Attività Sottostante ma con la scadenza più prossima alla Data di Determinazione (il "**Future su Mercì First Near-by**").

In particolare, il *Future* su Mercì "*First Near-by*" sarà sostituito tramite meccanismi c.d. di "*rollover*" con altro *Future* su Mercì avente le medesime caratteristiche ma scadenza successiva al primo e coincidente o successiva alla data di scadenza del *certificate*. A tal proposito le Condizioni Definitive riporteranno la Data di *Rollover* nella quale avverrà quest'unica sostituzione del *Future* su Mercì.

A seguito di tale "*rollover*", in conseguenza del quale l'Emittente non opererà alcuna rettifica al prezzo dei *certificate*, l'investitore deve considerare che il prezzo del *Future* su Mercì utilizzato ai fini della rilevazione del Valore di Riferimento Iniziale potrà essere differente dal Prezzo del *Future* su Mercì selezionato come Attività Sottostante.

2.1.19 Rischio relativo ai Certificati su Fondi

Qualora l'Attività Sottostante dei Certificati sia rappresentata da quote di un OICR aperto (il "**Fondo**") (sia inteso come singola attività finanziaria sia come Elemento Costitutivo di un Paniere) vi sono i seguenti rischi specifici che possono avere conseguenze negative sul valore delle quote di tale fondo e quindi sul valore dei Certificati stessi.

Un Fondo è un patrimonio separato (patrimonio di investimento) amministrato da una società di gestione, che viene investito dal *management* o da singoli gestori in diversi valori patrimoniali.

Il patrimonio di investimento può essere costituito in forma di fondi di investimento ovvero società di investimento a capitale variabile.

I Fondi si distinguono in fondi aperti e chiusi: mentre nel caso dei fondi aperti le quote ("**quote del fondo**") possono essere acquistate e ritrasferite all'emittente in qualsiasi momento, i fondi chiusi sono partecipazioni con una durata di regola prestabilita. Nei fondi chiusi, dopo il versamento del capitale iniziale, non sono possibili rimborsi e acquisti di quote.

I Certificati su Fondi comportano, mediamente, il rischio di scelte di investimento che non sono note a priori. Le concrete decisioni d'investimento del fondo cui è legato il *certificate* spettano esclusivamente al *management* o al gestore del fondo. La *performance* di singoli fondi

FATTORI DI RISCHIO

di investimento dipende pertanto in misura considerevole dall'idoneità e dalla capacità delle persone che operano nel *management* del fondo e ciò avrà pertanto un impatto sull'andamento dell'Attività Sottostante cui sono legati i Certificati.

Il valore di alcune quote di fondi o il valore complessivo dell'investimento in un fondo di investimento, in determinate condizioni, può essere influenzato negativamente in misura non indifferente dai premi di emissione, dalle commissioni di amministrazione o gestione addebitati dal fondo.

Dato che il prezzo delle singole quote rispecchia le flessioni o le perdite di valore dei titoli acquistati dal fondo di investimento o dei suoi altri investimenti, vi è il rischio di un ribasso dei prezzi delle quote. Anche nel caso di un'ampia ripartizione e una forte diversificazione degli investimenti del fondo vi è il rischio che l'andamento globale di determinati mercati o borse si ripercuota con un ribasso dei prezzi delle quote. Nei fondi azionari questo potenziale di rischio è sostanzialmente più alto di quello dei fondi su titoli a reddito fisso (fondi obbligazionari).

Per i fondi focalizzati su determinate regioni o paesi (fondi regionali o fondi paese) o determinati settori (fondi settoriali), il profilo di rischio è generalmente più elevato rispetto ai fondi di investimento ampiamente diversificati. Il maggiore potenziale di rischio risulta dalla dipendenza di determinati mercati regionali o nazionali o dalla concentrazione su investimenti in settori specifici, come ad esempio materie prime, energia o tecnologie. Nella misura in cui le quote di fondi siano eventualmente anche espresse in una valuta estera, anche le oscillazioni dei tassi di cambio possono ripercuotersi negativamente sul valore delle quote del fondo.

2.1.20 Rischio relativo ai Certificati su *Exchange Traded Funds*

Qualora il Fondo sia un *Exchange Traded Fund* ("**ETF**") (sia inteso come singola attività finanziaria sia come Elemento Costitutivo di un Paniere) vi sono i seguenti rischi specifici che possono avere conseguenze negative sul valore delle quote di tale ETF e quindi sul valore dei Certificati stessi.

Un *Exchange Traded Fund* è un fondo amministrato da una società di investimento italiana o estera ovvero un fondo di investimento costituito in forma di società, le cui quote sono negoziate in borsa.

L'obiettivo di un ETF è quello di replicare con la maggior precisione possibile la performance di una determinata attività sottostante ("*benchmark*"). Il valore di una quota del fondo, il cosiddetto prezzo della quota, corrisponde essenzialmente (a) al valore del patrimonio detenuto dall'ETF al netto delle rispettive obbligazioni, il cosiddetto NAV (*net asset value*) o (b) in caso di richiesta di ammissione a quotazione dei Certificati presso il SeDeX, un importo pari al Prezzo di Riferimento relativo a ciascun ETF. Anche quando gli investimenti del fondo sono distribuiti su vari *assets* e fortemente diversificati, vi è il rischio che un generale andamento negativo di determinati mercati o borse si ripercuota negativamente sui prezzi delle quote.

Negli ETF puramente azionari il potenziale di rischio di perdita di valore è da considerarsi sostanzialmente più alto di quello dei fondi su titoli a reddito fisso (fondi obbligazionari). I fondi con focus su determinate regioni o paesi (fondi regionali o fondi paese) o determinati settori (fondi settoriali), di norma, a seconda del loro regolamento, hanno un maggiore potenziale di rischio rispetto ai fondi di investimento ampiamente diversificati. Il maggiore potenziale di rischio risulta dalla dipendenza da determinati mercati regionali o nazionali o dalla concentrazione su investimenti in settori specifici, come ad esempio materie prime, energia o tecnologie. Analoga considerazione vale per i fondi che concentrano i propri investimenti su determinate classi di investimento, come le materie prime, ecc. Qualora un ETF concentri gli investimenti in alcuni paesi emergenti, il maggior potenziale di rischio sarà dovuto anche al fatto che le borse e i mercati di tali paesi, per es. Brasile, Russia, India o Cina (i c.d. paesi *BRIC*), sono di norma soggetti a oscillazioni più intense rispetto alle borse e ai mercati di paesi industrializzati.

Mutamenti politici, restrizioni alla conversione valutaria, controlli sui cambi, imposte, limitazioni agli investimenti di capitali esteri, riflussi di capitale ecc. possono ripercuotersi negativamente sul risultato dell'ETF e quindi sul valore delle quote del fondo.

FATTORI DI RISCHIO

Qualora gli investimenti dell'ETF o gli investimenti e le quote del fondo siano espressi in una valuta diversa dalla divisa in cui viene calcolato il NAV o (in caso di richiesta di ammissione a quotazione dei Certificati presso il SeDeX), il prezzo dell'ETF, potranno esservi ulteriori rischi di correlazione: tali rischi si riferiscono al grado di dipendenza dall'andamento dei tassi di cambio di tale valuta estera rispetto alla valuta di riferimento per il calcolo del NAV o (in caso di richiesta di ammissione a quotazione dei Certificati presso il SeDeX), del prezzo dell'ETF. Eventuali operazioni di hedging di un fondo non possono escludere tali rischi. A tal proposito, va inoltre tenuto presente che il benchmark potrebbe essere calcolato in una valuta diversa rispetto a quella del fondo.

Pertanto, qualora il *benchmark* sia convertito nella valuta, anche al fine del calcolo delle commissioni e dei costi, le oscillazioni valutarie possono ripercuotersi negativamente sul valore delle quote dell'ETF.

A differenza di altri fondi, negli ETF normalmente la società che li amministra non pratica una gestione attiva. In altri termini, le decisioni di investimento si fondano sul *benchmark* di riferimento e la sua eventuale composizione patrimoniale. In caso di perdita di valore del *benchmark* di riferimento, quindi, in particolare nel caso di ETF che riproducono la performance del *benchmark* con una replica fisica o sintetica, esiste un rischio di perdita illimitato per l'ETF.

Alla replica della performance del *benchmark* sono inoltre collegati altri rischi tipici.

Gli ETF che riproducono la performance del *benchmark* con una replica fisica possono essere impossibilitati ad acquistare o a rivendere a condizioni adeguate tutte le componenti del *benchmark*; ciò può compromettere la capacità dell'ETF di replicare il *benchmark*, con ripercussioni negative anche sulla performance dell'ETF.

In caso di ETF che utilizzano swap per la replica sintetica del *benchmark* vi è la possibilità che la controparte, la cosiddetta '*swap counterparty*', fallisca. Gli ETF possono far valere eventuali crediti in caso di fallimento della *swap counterparty*, tuttavia non è possibile escludere che l'ETF non riceva i pagamenti dovuti o che non riceva l'intero importo che avrebbe ottenuto se la *swap counterparty* non fosse fallita.

Nel caso degli ETF che replicano il *benchmark* tramite le cosiddette tecniche di *sampling*, e che quindi non replicano il *benchmark* né fisicamente, né sinteticamente mediante *swap*, i patrimoni dell'ETF possono non essere costituiti o esseri costituiti in misura ridotta dalle effettive componenti del *benchmark*. Pertanto il profilo di rischio di tali ETF non corrisponde necessariamente al profilo di rischio del *benchmark*.

2.1.21 Rischi connessi alla divergenza di prezzo in caso di quotazione

L'Emittente si riserva la facoltà con riferimento a ciascuna serie di: (a) richiedere l'ammissione a quotazione presso il SeDeX di Borsa Italiana S.p.A., presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici o (b) procedere alla sola offerta al pubblico senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX, presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, o (c) procedere alla offerta e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX, presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, come di volta in volta riportato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

Si segnala che, in caso di successiva quotazione di una Serie precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il Prezzo di Sottoscrizione Certificati offerti al pubblico ed il prezzo di negoziazione degli stessi in sede di quotazione. Tale divergenza potrebbe scaturire dall'impatto delle commissioni di collocamento applicate in relazione al Certificato, nonché per l'impatto che potrebbero avere su tale Certificato la volatilità dell'Attività Sottostante, il tempo alla scadenza e le altre variabili che influenzano il prezzo dei Certificati.

2.1.22 Rischio Emittente e assenza di garanzie specifiche di pagamento dell'eventuale ammontare dovuto dall'Emittente in relazione ai Certificati

FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio Emittente, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, sia insolvente o comunque non sia in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione dei Certificati alla scadenza. Tale rischio si sostanzia in un rischio di insolvenza e specificamente è correlato ad una maggiore o minore possibilità di ricevere a scadenza l'Importo di Liquidazione nella sua interezza; in altre parole, maggiore sarà il rischio di un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente, minore potrebbe essere la possibilità di recuperare l'ammontare dovuto a scadenza in relazione ai Certificati nella sua interezza (cd. recovery rate).

In merito alla corresponsione dell'ammontare dovuto in relazione ai Certificati gli investitori possono fare affidamento sulla solvibilità dell'Emittente senza priorità rispetto agli altri creditori non privilegiati dell'Emittente stesso.

In caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione, incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento per una descrizione dell'Emittente e in particolare le avvertenze ivi contenute.

2.1.23 Rischio di assenza di rating

Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui alla presente Nota Informativa siano oggetto di un separato *rating*. Tale ulteriore separato *rating*, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

2.1.24 Rischio nel caso in cui il mercato di riferimento dell'Attività Sottostante sia localizzato in un paese c.d. "emergente"

Come descritto nel precedente paragrafo 2.1.11 (*Rischio di prezzo e altri elementi che determinano il valore dei Certificati*), il valore dell'Attività Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza di una molteplicità di fattori incluse le operazioni societarie, la distribuzione di dividendi, i fattori microeconomici e le contrattazioni speculative. Si segnala che l'impatto di tali fattori potrebbe essere maggiore nel caso in cui il mercato di riferimento dell'Attività Sottostante sia localizzato in un paese c.d. "emergente".

2.1.25 Rischio di potenziali conflitti di interessi

Coincidenza dell'Emittente con lo Specialista

In caso di ammissione a quotazione degli strumenti finanziari, il ruolo di Specialista è svolto dall'Emittente e tale circostanza configura un conflitto di interessi in quanto l'Emittente, da una parte, decide il prezzo di emissione dei Certificati e, dall'altra parte, espone in via continuativa i prezzi di vendita e di acquisto dei medesimi Certificati per la loro negoziazione sul mercato secondario.

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

Il ruolo di Agente di Calcolo è svolto dall'Emittente e tale circostanza configura un conflitto di interessi in quanto l'Emittente, da una parte, si occupa della determinazione dell'Importo di Liquidazione, e dall'altra si impegna a corrispondere all'investitore tale Importo di Liquidazione.

Negoziazioni effettuate sulle Attività Sottostanti

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, possono, di volta in volta, intraprendere negoziazioni relative alle Attività Sottostanti tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti. Tali negoziazioni possono avere un effetto positivo o negativo sul valore delle Attività Sottostanti e, di conseguenza, dei Certificati. I predetti soggetti, inoltre, possono emettere altri strumenti derivati relativi alle medesime Attività Sottostanti. L'introduzione di tali prodotti concorrenti può influenzare il valore dei Certificati.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio inerente le Attività Sottostanti

Un'ulteriore circostanza da cui può derivare un conflitto di interessi si verifica quando le Attività Sottostanti dei Certificati siano riconducibili all'Emittente o a società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dell'Emittente.

Conflitto relativo al ruolo di consulenti finanziari, banche commerciali e di gestore

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, possono di volta in volta agire ad altro titolo con riferimento ai Certificati. In particolare, tali soggetti possono agire come consulenti finanziari, come banca commerciale e come gestori delle società emittenti le Attività Sottostanti.

Attività di collocamento dei Certificati

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dell'Emittente, possono, di volta in volta, trovarsi ad agire rispettivamente, in qualità di Responsabile del Collocamento e/o di Collocatori di singole Serie di Certificati.

Rischio inerente i Collocatori

L'attività dei Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un conflitto di interessi.

Operazioni di copertura (hedging)

L'Emittente può utilizzare tutti o parte dei proventi derivanti dalla vendita dei Certificati per concludere operazioni di copertura finanziaria (*hedging*). Un'ulteriore circostanza da cui può derivare un conflitto di interessi si verifica quando la controparte di copertura finanziaria dell'Emittente in relazione ai Certificati sia una società controllante, controllata o soggetta a comune controllo dell'Emittente.

Informazioni privilegiate

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo, potrebbero, inoltre, acquisire informazioni privilegiate in relazione all'Attività Sottostante, che né l'Emittente né le società controllanti o soggette a comune controllo saranno tenuti a comunicare ai Portatori. Inoltre, una o più società controllanti o soggette a comune controllo dell'Emittente potranno pubblicare i risultati di ricerche svolte in relazione all'Attività Sottostante. Tali attività possono comportare dei conflitti di interesse e possono influenzare il valore dei Certificati.

Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del sistema di internalizzazione sistematica od all'ammissione a negoziazione dei Certificati su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti dall'Emittente o da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione dei Certificati presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'eventuale riacquisto dei Certificati da parte dell'Emittente in caso di sola offerta in sottoscrizione degli strumenti

Nei casi di offerta in sottoscrizione di una Serie di Certificati non seguita né da quotazione presso il SeDeX o presso altri mercati regolamentati, né da ammissione alle negoziazioni degli stessi presso sistemi multilaterali di negoziazione o su sistemi di internalizzazione sistematica, l'Emittente potrebbe decidere di riacquistare i Certificati dall'investitore secondo modalità e condizioni che potranno essere specificate, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive. Tale attività potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori perché sarà lo stesso Emittente a stabilire l'eventuale prezzo di riacquisto e i relativi quantitativi degli strumenti.

In aggiunta ai suddetti potenziali conflitti d'interesse, l'Emittente si riserva di indicare, nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie, ulteriori conflitti d'interesse in relazione a persone fisiche e/o giuridiche interessate all'emissione e/o all'offerta.

2.1.26 Rischio di estinzione anticipata per Eventi Rilevanti

Una disciplina particolare è prevista per il verificarsi di eventi relativi all'Attività Sottostante cosiddetti "Eventi Rilevanti".

Eventi rilevanti e relative modalità di rettifica

Al verificarsi degli Eventi Rilevanti, l'Emittente può rettificare le caratteristiche contrattuali dei Certificati al fine di fare in modo che il valore economico del Certificato a seguito della rettifica rimanga per quanto possibile equivalente a quello che il Certificato aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante.

Al verificarsi di Eventi Rilevanti i cui effetti non possano essere neutralizzati mediante appropriate rettifiche dei Certificati, l'Emittente procederà ad estinguere anticipatamente i Certificati con il pagamento del congruo valore di mercato dei Certificati così come determinato, con la dovuta diligenza e in buona fede dall'Agente di Calcolo.

Rischio connesso al fallimento di una società emittente un'azione componente un paniere sottostante i Certificati

Si segnala che in caso di fallimento di una società emittente un'Azione che sia un elemento costitutivo del Paniere di Azioni sottostante i Certificati (e consecutivo *delisting* di tale Azione), il prezzo dell'Azione sarà fissato dall'Agente di Calcolo a valore zero fino alla scadenza del Certificato a prescindere dal valore che l'azione possa comunque mantenere dopo il fallimento della società. Pertanto tale evento potrebbe comportare conseguenze negative in relazione al prezzo di tale strumento.

2.1.27 Rischio relativo al verificarsi di un Evento di Sconvolgimento di Mercato

Al verificarsi di uno dei cosiddetti "Eventi di Sconvolgimento di Mercato" che causino la turbativa della regolare rilevazione dei valori dell'Attività Sottostante, qualora tale rilevazione dei valori non sia effettuabile entro gli otto Giorni di Negoziazione successivi al verificarsi dell'evento, la stessa è effettuata dall'Agente di Calcolo (che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato) sulla base del valore di mercato dell'Attività Sottostante interessata dall'evento e calcolato in base ai prezzi fatti registrare dall'Attività Sottostante nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato, nonché tenendo conto dell'impatto che l'Evento di Sconvolgimento di Mercato ha avuto sul valore della medesima Attività Sottostante.

Inoltre, al verificarsi di Eventi di Sconvolgimento di Mercato alla Data di Determinazione, l'Emittente potrà non dare corso all'emissione del Certificato (qualora l'Evento di Sconvolgimento di Mercato si verifichi nella fase di offerta), il tutto come descritto nella Nota Informativa.

2.1.28 Rischio relativo al ritiro o alla revoca dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa (*Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche e descrizione della procedura di sottoscrizione*), l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive), entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle e inefficaci.

2.1.29 Rischio Paese

Il rischio paese consiste nell'eventualità che un determinato paese si trovi in condizioni tali da non poter onorare i propri impegni finanziari.

Qualora l'Attività Sottostante dei Certificati sia rappresentata da attività finanziarie i cui mercati di riferimento non rientrino tra i paesi membri dell'Unione Europea o nell'ambito dell'OCSE, il rendimento di tali Certificati potrebbe essere penalizzato a seguito dell'esposizione al rischio paese.

In particolare, il rischio paese può essere suddiviso in sei elementi di rischio, in particolare:

Sovrano. Con il termine "rischio sovrano" ci si riferisce a quel particolare rischio che riguarda la capacità, o la volontà, del debitore sovrano di onorare i propri impegni di pagamento. Non si fa riferimento solamente alla disponibilità effettiva di risorse, ma anche alla reputazione e alla presenza di precedenti ristrutturazioni del debito del governo medesimo.

Politico. Con "rischio politico" ci si riferisce a tutta quella gamma di eventi non economici legati a fattori politici. In questo caso ci si riferisce a eventi di grande impatto come i conflitti, ma anche al cambio di direzione delle politiche economiche come nel caso di espropri e nazionalizzazioni legati a mutamenti istituzionali e atti unilaterali dei governi. Si tratta di rischi difficilmente prevedibili.

Economico. Il rischio economico si riferisce più nel dettaglio alle decisioni economiche dei vari Paesi che influiscono sui tassi di crescita, sul grado di apertura dell'economia e quindi sugli scambi.

Trasferimento. Il rischio di trasferimento è quello connesso alle decisioni delle autorità di adottare restrizioni sui movimenti di capitali, sul rimpatrio di dividendi e dei profitti. Rimanda anche al rischio sovrano: quando uno stato infatti si trova a corto di riserve valutarie può decidere unilateralmente di adottare restrizioni riguardanti i pagamenti verso l'estero.

Rischio di cambio. È quello legato a fluttuazioni inaspettate dei tassi di cambio e al passaggio da un regime a un altro (ad esempio, in seguito all'abbandono di un cambio fisso). È influenzato in parte dagli stessi fattori che pesano sul rischio di trasferimento.

Rischio di posizione. Di particolare attualità questo rischio è quello concernente il contagio dovuto alla vicinanza a economie vicine o considerate simili per le loro tipicità o vulnerabilità.

2.1.30 Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale dei Certificati

I valori lordi e netti degli importi relativi ai Certificati contenuti nelle relative Condizioni Definitive saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata dei Certificati né quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili ai Certificati alle varie date di pagamento.

Saranno a carico degli investitori ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire i Certificati o alle quali i Certificati vengano comunque ad essere soggetti.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui Certificati, a esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento dei Certificati al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli investitori alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

2.1.31 Rischio relativo alla possibilità di modifiche legislative

I Certificati sono regolati dalla legge italiana e per ogni controversia relativa ai Certificati il foro competente è quello di Milano ovvero, ove il Portatore sia un consumatore ai sensi dell'articolo 3, D. Lgs. n. 206/2005, come successivamente modificato (c.d. "**Codice del Consumo**"), il foro nella cui circoscrizione questi ha la residenza o il domicilio elettivo. Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla data del presente Prospetto di Base non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori dei Certificati.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta

Fermo restando i seguenti interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione e/o all'offerta, l'Emittente si riserva di indicare, nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie, ulteriori interessi relativi alla specifica emissione.

Coincidenza dell'Emittente con lo Specialista

In caso di ammissione a quotazione degli strumenti, il ruolo di *Specialista* è svolto dall'Emittente e tale circostanza configura un conflitto di interessi in quanto l'Emittente, da una parte, decide il Prezzo di Emissione dei *Certificates* e, dall'altra parte, espone in via continuativa i prezzi di vendita e di acquisto dei medesimi *Certificates* per la loro negoziazione sul mercato secondario.

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

Il ruolo di Agente di Calcolo è svolto dall'Emittente e tale circostanza configura un conflitto di interessi in quanto l'Emittente, da una parte, si occupa della determinazione dell'Importo di Liquidazione, e dall'altra si impegna a corrispondere all'investitore tale Importo di Liquidazione.

Negoziazioni effettuate sulle Attività Sottostanti

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, possono, di volta in volta, intraprendere negoziazioni relative alle Attività Sottostanti tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti. Tali negoziazioni possono avere un effetto positivo o negativo sul valore delle Attività Sottostanti e, di conseguenza, dei *Certificates*. I predetti soggetti, inoltre, possono emettere altri strumenti derivati relativi alle medesime Attività Sottostanti. L'introduzione di tali prodotti concorrenti può influenzare il valore dei *Certificates*.

Rischio inerente le Attività Sottostanti

Un'ulteriore circostanza da cui può derivare un conflitto di interessi si verifica quando le Attività Sottostanti dei *Certificates* siano riconducibili all'Emittente o a società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dell'Emittente.

Conflitto relativo al ruolo di consulenti finanziari, banche commerciali e di gestore

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, possono di volta in volta agire ad altro titolo con riferimento ai *Certificates*. In particolare, tali soggetti possono agire come consulenti finanziari, come banca commerciale e come gestori delle società emittenti le Attività Sottostanti.

Attività di collocamento dei Certificates

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dell'Emittente, possono, di volta in volta, trovarsi ad agire rispettivamente in qualità di Responsabile del Collocamento e/o di Collocatori di singole Serie di *Certificates*.

Rischio inerente i Collocatori

L'attività dei Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un conflitto di interessi.

Operazioni di copertura (hedging)

L'Emittente può utilizzare tutti o parte dei proventi derivanti dalla vendita dei *Certificates* per concludere operazioni di copertura finanziaria (*hedging*). Un'ulteriore circostanza da cui può

derivare un conflitto di interessi si verifica quando la controparte di copertura finanziaria dell'Emittente in relazione ai *Certificates* sia una società controllante, controllata o soggetta a comune controllo dell'Emittente.

Informazioni privilegiate

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo, potrebbero, inoltre, acquisire informazioni privilegiate in relazione all'Attività Sottostante, che né l'Emittente né le società controllanti o soggette a comune controllo saranno tenuti a comunicare ai Portatori. Inoltre, una o più società controllanti o soggette a comune controllo dell'Emittente potranno pubblicare i risultati di ricerche svolte in relazione all'Attività Sottostante. Tali attività possono comportare dei conflitti di interesse e possono influenzare il valore dei *Certificates*.

Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del sistema di internalizzazione sistematica od all'ammissione a negoziazione dei Certificates su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti dall'Emittente o da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione dei *Certificates* presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'eventuale riacquisto dei Certificates da parte dell'Emittente in caso di sola offerta in sottoscrizione degli strumenti

Nei casi di offerta in sottoscrizione di una Serie di Certificati non seguita né da quotazione presso il SeDeX o presso altri mercati regolamentati, né da ammissione alle negoziazioni degli stessi presso sistemi multilaterali di negoziazione o su sistemi di internalizzazione sistematica, l'Emittente potrebbe decidere di riacquistare i Certificati dall'investitore secondo modalità e condizioni che potranno essere specificate, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive. Tale attività potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori perché sarà lo stesso Emittente a stabilire l'eventuale prezzo di riacquisto e i relativi quantitativi degli strumenti. Eventuali ulteriori interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione e/o all'offerta, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le ragioni dell'offerta saranno specificate nelle Condizioni Definitive. A titolo esemplificativo, i *Certificates* saranno emessi, ove così specificato nelle Condizioni Definitive, nell'ambito dell'ordinaria attività di offerta di strumenti finanziari dell'Emittente.

I proventi netti derivanti dalla vendita dei *Certificates* saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria e investimento mobiliare. L'Emittente potrà utilizzare tutti o parte dei proventi derivanti dalla vendita dei Certificati per concludere operazioni di copertura finanziaria (*hedging*).

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Informazioni riguardanti i Certificati

4.1.1 Descrizione delle caratteristiche essenziali dei Certificati

4.1.1.1 Tipologie di *Certificates* che possono essere emessi ai sensi del Programma

Le tipologie di *Certificates* che possono essere emesse ai sensi del Programma sono le seguenti:

- *Equity Protection Long Certificates di Stile 1*
- *Equity Protection Long Certificates di Stile 2*
- *Equity Protection Short Certificates di Stile 1*
- *Equity Protection Short Certificates di Stile 2*

Pertanto, a seconda delle combinazioni previste in sede di strutturazione delle varie tipologie, i *Certificates* potranno avere la seguente denominazione:

- *[Euro] Equity Protection [Long/Short] [Autocallable] [Cap] [Best Of/Worst Of] [Rainbow] [Plus] Certificates [Quanto] [di Stile 1/di Stile 2]*

Nel caso di *Certificates* di tipo *Quanto*, l'Attività Sottostante è sempre valorizzata convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato di riferimento.

Diversamente, nel caso di *Certificates* di tipo *Euro*, l'Attività Sottostante è valorizzata nella valuta del relativo mercato di riferimento, esponendo quindi l'investitore al rischio di cambio per quanto attiene al calcolo dell'Importo di Liquidazione qualora l'Attività Sottostante non sia espressa in Euro.

4.1.1.2 Descrizione delle caratteristiche principali delle tipologie di *Certificates* che possono essere emessi ai sensi del Programma

Gli *Equity Protection Certificates* sono prodotti derivati di natura opzionaria e di stile europeo, vale a dire che l'opzione che incorporano viene esercitata automaticamente, nel caso in cui l'opzione sia "*in the money*", alla scadenza, salvo in caso di Esercizio Anticipato (ove sia prevista la caratteristica *Autocallable* nelle relative Condizioni Definitive), nel qual caso il *Certificate* si estingue anticipatamente.

Essi sono strumenti del tipo *investment certificates*, che offrono all'investitore la possibilità di ricevere dall'Emittente degli importi nel corso della loro durata (ove previsto, l'Importo di Esercizio Anticipato e/o l'Importo *Plus*) nonché l'Importo di Liquidazione alla scadenza, salvo qualora si sia verificato un Evento di Esercizio Anticipato (ove sia prevista la caratteristica *Autocallable*).

Le tipologie di *Certificates* che potranno essere emesse ai sensi del Programma, nonché le finalità di investimento in relazione a ogni tipologia, sono le seguenti:

EQUITY PROTECTION LONG CERTIFICATES

Gli *Equity Protection Long Certificates* sono caratterizzati dalla "Strategia Long" e potranno essere di Stile 1 e di Stile 2.

In generale, per "Strategia Long" si intende la strategia finanziaria che permette all'investitore di

ottenere un risultato positivo in caso di **rialzo** dell'Attività Sottostante e cioè qualora il Valore di Riferimento Finale sia superiore al Valore di Riferimento Iniziale. In tal caso, dunque, i potenziali investitori indirizzeranno il loro investimento sull'aumento del valore dell'Attività Sottostante. Tuttavia, in caso di Stile 1, qualora il Livello di Protezione e il Fattore di Partecipazione siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita anche in caso di *performance* positiva dell'Attività Sottostante.

Alla scadenza, il Portatore ha il diritto di ricevere l'Importo di Liquidazione che dipende, oltre che dal Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante, anche dallo stile del Certificato (Stile 1 o Stile 2), nonché dal Livello di Protezione e dal Fattore di Partecipazione. In particolare:

(1) Equity Protection Long Certificates di Stile 1:

L'Importo di Liquidazione sarà pari alla somma tra (i) il Livello di Protezione e (ii) l'eventuale differenza positiva, moltiplicata per il Fattore di Partecipazione, tra il Valore di Riferimento Finale ed il Livello di Protezione.

(2) Equity Protection Long Certificates di Stile 2:

1. Qualora il Valore di Riferimento Finale sia pari o superiore al Valore di Riferimento Iniziale (*performance* nulla o positiva dell'Attività Sottostante):

l'Importo di Liquidazione sarà pari o superiore all'importo inizialmente investito e varierà in funzione del Fattore di Partecipazione. L'Importo di Liquidazione sarà determinato sommando il Valore di Riferimento Iniziale al risultato ottenuto dal prodotto tra il Fattore di Partecipazione e la differenza tra Valore di Riferimento Finale e Valore di Riferimento Iniziale. L'investitore parteciperà pertanto all'eventuale *performance* positiva dell'Attività Sottostante in funzione del Fattore di Partecipazione e riceverà in ogni caso il capitale investito;

2. qualora il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale (*performance* negativa dell'Attività Sottostante) ma superiore o uguale al Livello di Protezione:

l'Importo di Liquidazione sarà equivalente al Valore di Riferimento Finale. L'investimento nel Certificato equivarrà pertanto ad un investimento diretto nell'Attività Sottostante. Pertanto, in questo caso l'investimento potrebbe registrare una perdita parziale del capitale investito.

3. qualora il Valore Riferimento Finale sia inferiore al Livello di Protezione (*performance* negativa dell'Attività Sottostante):

l'Importo di Liquidazione sarà pari al Livello di Protezione. L'investitore riceverà quindi, in ogni caso, una percentuale predeterminata del capitale investito nonostante l'andamento negativo dell'Attività Sottostante. Pertanto, in questo caso l'investimento potrebbe registrare una perdita parziale del capitale investito.

Pertanto, sia per lo Stile 1 che per lo Stile 2:

- (i) il **Livello di Protezione** rappresenta il livello dell'Attività Sottostante, calcolato come percentuale del Valore di Riferimento Iniziale, al di sotto del quale si attiva la protezione del Prezzo di Emissione del Certificato, rappresentando il "livello minimo" dell'Attività Sottostante da utilizzare per il calcolo dell'Importo di Liquidazione a scadenza. Qualora il Livello di Protezione sia fissato ad un livello inferiore al Valore di Riferimento Iniziale, il Prezzo di Emissione del Certificato non sarà interamente protetto e l'investitore potrebbe vedersi riconosciuto a scadenza un Importo di Liquidazione inferiore al Prezzo di Emissione. Il Livello di Protezione è fissato dall'Emittente ed è indicato, per ciascuna Serie, nelle relative

Condizioni Definitive; e

- (ii) il **Fattore di Partecipazione** rappresenta la percentuale (in ogni caso superiore a 1%) riportata, per ciascuna Serie, nelle Condizioni Definitive, con cui l'investitore partecipa, alla scadenza, all'eventuale differenza positiva tra: i) il Valore di Riferimento Finale e il Livello di Protezione, (in caso di Equity Protection Long Certificates di Stile 1); ii) il Valore di Riferimento Finale e il Valore di Riferimento Iniziale (in caso di Equity Protection Long Certificates di Stile 2). Il Fattore di Partecipazione ha quindi l'effetto di amplificare (se superiore al 100%) o ridurre (se inferiore al 100%) l'impatto di tale differenza sull'Importo di Liquidazione. Si segnala che qualora il Fattore di Partecipazione sia pari al 100% non vi sarà alcun effetto di amplificazione o riduzione dell'impatto di tale differenza.

EQUITY PROTECTION SHORT CERTIFICATES

Gli *Equity Protection Short Certificates* sono caratterizzati dalla "Strategia Short" e potranno essere di Stile 1 e di Stile 2.

In generale, per "Strategia Short" si intende la strategia finanziaria che permette all'investitore di ottenere un risultato positivo in caso di **ribasso** dell'Attività Sottostante e cioè qualora il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale e vi sia una Percentuale di Protezione pari o superiore al 100%. In tal caso, dunque, i potenziali investitori indirizzeranno il loro investimento sulla diminuzione del valore dell'Attività Sottostante.

Alla scadenza, il Portatore ha il diritto di ricevere l'Importo di Liquidazione che dipende, oltre che dal Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante, anche dallo stile del Certificato, nonché dal Livello di Protezione e dal Fattore di Partecipazione. In particolare:

(1) *Equity Protection Short Certificates di Stile 1:*

L'Importo di Liquidazione sarà pari alla somma tra (i) l'Importo *Short* e (ii) l'eventuale differenza positiva tra il Livello di Protezione ed il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante, moltiplicata per il Fattore di Partecipazione.

(2) *Equity Protection Short Certificates di Stile 2:*

1. qualora il Valore di Riferimento Finale sia inferiore o pari al Valore di Riferimento Iniziale (performance negativa o nulla dell'Attività Sottostante):

l'Importo di Liquidazione sarà superiore o pari all'importo inizialmente investito e varierà in funzione del Fattore di Partecipazione. L'Importo di Liquidazione sarà determinato dalla somma tra (i) il Valore di Riferimento Iniziale e (ii) il prodotto ottenuto moltiplicando il Fattore di Partecipazione per la differenza tra Valore di Riferimento Iniziale e Valore di Riferimento Finale. L'investitore parteciperà pertanto, in maniera inversamente proporzionale, alla *performance* negativa dell'Attività Sottostante in funzione del Fattore di Partecipazione e riceverà in ogni caso il capitale investito;

2. qualora il Valore di Riferimento Finale sia superiore al Valore di Riferimento Iniziale (performance positiva dell'Attività Sottostante) ma inferiore o uguale al Livello di Protezione:

l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione dato dalla somma dell'Importo *Short* con l'eventuale risultato positivo derivante dalla differenza tra Livello di Protezione e Valore di Riferimento Finale. Pertanto, in questo caso l'investimento potrebbe registrare una perdita parziale del capitale investito.

3. qualora il Valore di Riferimento Finale sia superiore al Livello di Protezione:

l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione pari all'Importo *Short*. L'investitore riceverà quindi, in ogni caso, un importo nonostante l'andamento positivo dell'Attività Sottostante. Pertanto, in questo caso l'investimento potrebbe registrare una perdita parziale del capitale investito.

Pertanto, sia per lo Stile 1 che per lo Stile 2:

- (i) l'**Importo Short**, rappresenta l'importo al di sotto del quale l'Importo di Liquidazione non può scendere ed è di volta in volta indicato per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive;
- (ii) il **Livello di Protezione** rappresenta quel livello dell'Attività Sottostante al di sopra del quale si attiva la protezione del Prezzo di Emissione del Certificato ed è calcolato come prodotto tra il Valore di Riferimento Iniziale e la differenza tra 2 e la Percentuale di Protezione. Qualora il Livello di Protezione sia fissato ad un livello superiore al Valore di Riferimento Iniziale, il Prezzo di Emissione del Certificato non sarà interamente protetto e l'investitore potrebbe vedersi riconosciuto a scadenza un Importo di Liquidazione inferiore al Prezzo di Emissione. In particolare, più alto sarà fissato il Livello di Protezione rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, maggiore sarà il rischio che l'Importo di Liquidazione a scadenza sia inferiore al Prezzo di Emissione;
- (iii) il **Fattore di Partecipazione** rappresenta la percentuale (in ogni caso superiore a 1%) riportata, per ciascuna Serie, nelle Condizioni Definitive, con cui l'investitore partecipa, alla scadenza: (i) in caso di *Equity Protection Short di Stile 1*, all'eventuale differenza positiva fra il Livello di Protezione ed il Valore di Riferimento Finale; (ii) in caso di *Equity Protection Short di Stile 2*, all'eventuale differenza positiva fra il Valore di Riferimento Iniziale ed il Valore di Riferimento Finale. Il Fattore di Partecipazione ha quindi l'effetto di amplificare (se superiore al 100%) o ridurre (se inferiore al 100%) l'impatto degli importi, derivanti dalle differenze di cui sopra, sull'Importo di Liquidazione. Qualora il Fattore di Partecipazione sia pari al 100% non vi sarà alcun effetto di amplificazione o riduzione dell'impatto di tale differenza.

Nella denominazione degli strumenti di cui all'elenco delle tipologie sopra riportato, potranno essere altresì indicate una o più delle seguenti caratteristiche accessorie che potranno influenzare/integrare gli obiettivi d'investimento degli investitori come segue:

(i) Funzione del Livello Cap

I *Certificates* possono prevedere la caratteristica "*Cap*". In tal caso gli investitori parteciperanno al rialzo dell'Attività Sottostante (in caso di *Equity Protection Long Cap Certificates*) o al ribasso dell'Attività Sottostante (in caso di *Equity Protection Short Cap Certificates*) solo entro un massimo rappresentato dal Livello *Cap*.

SI EVIDENZIA CHE, IN CASO DI *EURO EQUITY PROTECTION CERTIFICATES*, QUALORA L'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE SIA ESPRESSA IN UNA VALUTA DIVERSA DALL'EURO, L'IMPORTO DI LIQUIDAZIONE ALLA SCADENZA (EVENTUALMENTE CALCOLATO ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZO DEL LIVELLO *CAP*) DOVRÀ ESSERE CONVERTITO IN EURO AL TASSO DI CAMBIO APPLICABILE CON LA POSSIBILE CONSEGUENZA DI SUBIRE GLI EFFETTI CONNESSI ALL'EVENTUALE

VARIAZIONE SFAVOREVOLE DI TALE TASSO DI CAMBIO.

(ii) Caratteristica "Autocallable"

I Certificati, ove previsto dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive, possono offrire un'opzione di estinzione anticipata rispetto alla scadenza naturale. Nello specifico, il Certificato può estinguersi anticipatamente se, in occasione di una delle date di osservazione previste, si verifichi, o meno, un Evento di Esercizio Anticipato, vale a dire se l'Attività Sottostante abbia raggiunto un valore inferiore e/o pari e/o superiore al Livello di Esercizio Anticipato (un valore predeterminato dall'Emittente e calcolato come percentuale del valore iniziale dell'Attività Sottostante). In tal caso, l'investitore riceverà un importo in Euro prima della scadenza finale che consentirà il recupero del Prezzo di Emissione più un premio, fisso o crescente, predeterminato dall'Emittente nelle Condizioni Definitive. Si segnala che, qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da *Futures* su Merci e, in relazione alla rilevazione del Valore di Riferimento Iniziale, l'Emittente utilizzi un *Future* su Merci *First Near-by*, non sarà mai prevista la caratteristica *Autocallable*.

(iii) Pagamento di importi fissi in relazione agli Equity Protection Plus Certificates

I Certificati, ove previsto dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive, possono prevedere la corresponsione di Importi Plus, non condizionati al verificarsi di alcun evento in relazione ai Certificati, permettendo così all'investitore di ottenere un importo svincolato dall'andamento dell'Attività Sottostante. La corresponsione di tali Importi *Plus* non influenzano le previsioni relative al calcolo dell'Importo di Liquidazione alla scadenza previste per il relativo *Certificate*.

(iv) Caratteristica "Best Of" e Caratteristica "Worst Of"

I *Certificates*, qualora siano legati a due o più Attività Sottostanti (ma non un Paniere) possono prevedere la caratteristica "*Best Of*" o "*Worst Of*".

In particolare:

- (a) in caso di *Equity Protection Best Of Certificates*, l'Agente di Calcolo selezionerà alla scadenza - ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione - il Sottostante *Best Of* cioè l'Attività Sottostante che abbia ottenuto la prima, o la seconda, o la terza (e così via, in base al numero delle Attività Sottostanti) miglior *Performance* del Sottostante rispetto alle altre Attività Sottostanti. L'Emittente indicherà per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive se, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, si prenderà in considerazione l'Attività Sottostante con la prima miglior *Performance* del Sottostante (in tal caso, si parlerà semplicemente di "**Sottostante Best Of**"), ovvero l'Attività Sottostante con la seconda miglior *Performance* del Sottostante (in tal caso, si parlerà di "**Sottostante Second Best Of**"), ovvero l'Attività Sottostante con la terza miglior *Performance* del Sottostante (in tal caso si parlerà di "**Sottostante Third Best Of**") e così via. La *Performance* del Sottostante verrà sempre determinata rispetto al Valore di Riferimento Iniziale dall'Agente di Calcolo, indipendentemente dall'applicazione della Strategia *Long* o della Strategia *Short*. Conseguentemente qualora si consideri il Sottostante *First Best Of*, si parlerà di "*Equity Protection First Best Of Certificates*", ovvero qualora si consideri il Sottostante *Second Best Of*, si parlerà di "*Equity Protection Second Best Of Certificates*" e così via;

- (b) in caso di *Equity Protection Worst Of Certificates*, l'Agente di Calcolo selezionerà alla scadenza - ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione - il Sottostante *Worst Of* cioè l'Attività Sottostante che abbia ottenuto la prima, o la seconda, o la terza (e così via, in base al numero delle Attività Sottostanti) peggior *Performance* del Sottostante rispetto alle altre Attività Sottostanti. L'Emittente indicherà per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive se, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, si prenderà in considerazione l'Attività Sottostante con la prima peggior *Performance* del Sottostante (in tal caso, si parlerà semplicemente di "**Sottostante Worst Of**"), ovvero l'Attività Sottostante con la seconda peggior *Performance* del Sottostante (in tal caso, si parlerà di "**Sottostante Second Worst Of**"), ovvero l'Attività Sottostante con la terza peggior *Performance* del Sottostante (in tal caso si parlerà di "**Sottostante Third Worst Of**") e così via. La *Performance* del Sottostante verrà sempre determinata rispetto al Valore di Riferimento Iniziale dall'Agente di Calcolo, indipendentemente dall'applicazione della Strategia *Long* o della Strategia *Short*. Conseguentemente qualora si consideri il Sottostante *First Worst Of*, si parlerà di "*Equity Protection First Worst Of Certificates*", ovvero qualora si consideri il Sottostante *Second Worst Of*, si parlerà di "*Equity Protection Second Worst Of Certificates*" e così via.

(v) Caratteristica "Rainbow"

Qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Paniere, tale caratteristica prevede una particolare modalità di allocazione dei pesi all'interno dello stesso, che saranno attribuiti in base a criteri oggettivi predeterminati nelle Condizioni Definitive e in funzione della *performance* delle attività finanziarie nell'ambito del Paniere. Tale caratteristica permetterà all'investitore di perseguire i propri obiettivi di investimento diversificando ulteriormente il proprio portafoglio.

L'allocazione dei pesi all'interno del Paniere potrà pertanto risultare diversa in ciascuna data di rilevazione, a seconda dell'andamento degli Elementi Costitutivi del Paniere. A titolo di esempio, in relazione a un Paniere composto da due Elementi Costitutivi, l'Emittente potrebbe indicare nelle Condizioni Definitive che l'Elemento Costitutivo del Paniere che registrerà la miglior *performance* assumerà il peso predeterminato numero 1 (pari ad esempio al 75%), l'elemento Costitutivo del Paniere che registrerà la seconda miglior *performance* assumerà il peso predeterminato numero 2 (pari ad esempio al 25%).

I *Certificates* possono essere di tipo "*Quanto*" e di tipo "*Euro*". Nel caso di *Equity Protection Certificates Quanto*, l'Attività Sottostante viene sempre valorizzata convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato al quale tale Attività Sottostante fa riferimento, permettendo quindi al Portatore di neutralizzare il rischio di cambio derivante da fluttuazioni nel tasso di cambio. Nel caso di *Euro Equity Protection Certificates* il valore dei *Certificates* sarà influenzato dal Tasso di Cambio, nel caso in cui l'Attività Sottostante non sia denominata in Euro, quindi il Portatore è esposto al rischio di cambio nel caso in cui l'Attività Sottostante non sia espressa in Euro. In tal caso, sia l'Importo di Liquidazione, sia, in generale, il Valore di Riferimento, saranno convertiti in Euro in base al Tasso di Cambio applicabile.

L'acquisto di un *Equity Protection Certificate* costituisce pertanto un investimento caratterizzato da una rischiosità anche elevata e che può rappresentare una certa complessità derivante dalla specifica configurazione delle rispettive caratteristiche nonché dell'Attività Sottostante utilizzata.

L'investitore deve tenere in conto che potrà perdere parzialmente la somma utilizzata per l'acquisto del Certificato.

Il codice identificativo ISIN di ciascuna Serie emessa e il relativo Lotto Minimo di Esercizio verrà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

4.1.2 Termini e condizioni dei Certificati

I termini e le condizioni di cui al presente capitolo 4.1.2 riportano integralmente il regolamento dei Certificati. Il regolamento è messo a disposizione degli investitori sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com e presso la sede sociale dell'Emittente in Largo Mattioli, 3, 20121, Milano.

I termini e le condizioni, come di volta in volta integrate dalle relative Condizioni Definitive emesse in relazione a ciascuna Serie, disciplinano gli:

- [Euro] *Equity Protection* [Long/Short] [Autocallable] [Cap] [Best Of/ Worst Of] [Rainbow] [Plus] *Certificates* [Quanto] [di Stile 1/ di Stile 2]

(di seguito congiuntamente, sia al plurale che singolare - se non diversamente indicato - gli "*Equity Protection Certificates*", i "*Certificates*" o i "Certificati").

I Certificati sono emessi da Banca IMI nell'ambito del Programma di emissione "*Equity Protection Certificates*" redatto in conformità alle previsioni del Regolamento n. 809/2004/CE, come successivamente integrato e modificato.

4.1.2.1 Definizioni

Ai fini dei presenti Termini e Condizioni, i termini utilizzati nel presente paragrafo e non altrimenti definiti hanno il significato loro attribuito nel Glossario del presente Prospetto di Base.

4.1.2.2 Forma giuridica e trasferimento dei Certificati

I Certificati sono strumenti finanziari di diritto italiano, emessi nella forma di titoli dematerializzati al portatore. Il trasferimento dei Certificati avverrà in conformità con le procedure del Sistema di Compensazione tramite le cui registrazioni i Certificati saranno trasferiti.

I diritti derivanti dai *Certificates* costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dall'Emittente.

I Certificati sono accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. e il regime di circolazione è pertanto quello proprio della gestione accentrata di strumenti finanziari disciplinato dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dal Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213, e successive modifiche e integrazioni e dalle relative disposizioni attuative.

Secondo tale regime, il trasferimento dei Certificati avviene mediante corrispondente registrazione sui conti accesi, presso Monte Titoli S.p.A., dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente a Monte Titoli S.p.A., sul quale i Certificati risultano essere accreditati, ne sarà considerato il Portatore e, di conseguenza, è soggetto autorizzato ad esercitare i diritti ad essi collegati.

4.1.2.3 Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari e relative alle modalità secondo le quali si generano i proventi degli stessi, la data di pagamento o di consegna, il metodo di calcolo

I Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento di determinati importi che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie o alla scadenza.

4.1.2.3.1 Importi che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie

IMPORTO DI ESERCIZIO ANTICIPATO (OVE APPLICABILE)

I Certificati possono prevedere, qualora stabilito dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive, la possibilità di un esercizio anticipato automatico, qualora si verifichi un Evento di Esercizio Anticipato, vale a dire qualora il valore dell'Attività Sottostante, in corrispondenza di un Periodo di Valutazione *Autocallable*, sia inferiore e/o pari e/o superiore al relativo Livello di Esercizio Anticipato (come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive). In tal caso, il *certificate* si estinguerà anticipatamente e il Portatore avrà diritto a percepire – nel Giorno di Pagamento Anticipato - il pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato.

Si segnala che il Livello di Esercizio Anticipato sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive come percentuale del Valore di Riferimento Iniziale.

Qualora siano previsti più Importi di Esercizio Anticipato, le Condizioni Definitive indicheranno il valore o le relative modalità di calcolo in relazione all'"**Importo di Esercizio Anticipato in relazione al Primo Periodo di Autocallable**", l'"**Importo di Esercizio Anticipato in relazione al Secondo Periodo di Valutazione Autocallable**" e così via.

Inoltre, in caso *Equity Protection Best Of Certificates* o *Equity Protection Worst Of Certificates*, l'Emittente indicherà nelle relative Condizioni Definitive se il verificarsi (o meno) dell'Evento di Esercizio Anticipato è rilevato in relazione a una o più Attività Sottostanti, nel qual caso le Condizioni Definitive riporteranno uno o più Livelli di Esercizio Anticipato in corrispondenza di ciascuna attività finanziaria.

Si segnala che, qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da *Futures* su Merci e, in relazione alla rilevazione del Valore di Riferimento Iniziale, l'Emittente utilizzi un *Future* su Merci *First Near-by*, non sarà mai prevista la caratteristica *Autocallable*.*****

IMPORTO PLUS (OVE APPLICABILE)

Nel corso della durata dei Certificati, indipendentemente dal verificarsi, o meno, di qualsiasi evento, i Certificati possono prevedere, qualora stabilito dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive, il pagamento di uno o più Importi *Plus*, in corrispondenza del rispettivo Giorno di Pagamento *Plus*.

4.1.2.3.2 Importi da corrispondersi alla scadenza (qualora non si sia verificato un Evento di Esercizio Anticipato, ove sia prevista la caratteristica *Autocallable*)

IMPORTO DI LIQUIDAZIONE

A. EQUITY PROTECTION LONG CERTIFICATES DI STILE 1

$IL = \{LP + \text{Max} \{[(VRF - LP) \times FP]; 0\} \} \times \text{Multiplo} \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}$

Dove

"**IL**" indica l'Importo di Liquidazione,

"**LP**" indica il Livello di Protezione,

"**FP**" indica il Fattore di Partecipazione, e

"**VRF**" indica il Valore di Riferimento Finale.

In tal caso, potranno verificarsi i seguenti scenari:

1. qualora il Valore di Riferimento Finale sia superiore al Valore di Riferimento Iniziale (performance positiva dell'Attività Sottostante), l'Importo di Liquidazione pagato alla

scadenza sarà superiore all'importo inizialmente investito e varierà in funzione del Fattore di Partecipazione. Tuttavia, nel caso in cui il Livello di Protezione ed il Fattore di Partecipazione siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita anche in caso di *performance* positiva dell'Attività Sottostante;

2. qualora il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale (*performance* negativa dell'Attività Sottostante), potranno verificarsi due diversi casi:

(a) **Valore Riferimento Finale inferiore o uguale al Livello di Protezione:** in questo caso l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione equivalente ad una percentuale del capitale inizialmente investito pari al Livello di Protezione.

(b) **Valore Riferimento Finale superiore al Livello di Protezione:** in questo caso la perdita dovuta alla *performance* negativa dell'Attività Sottostante viene influenzata dal Fattore di Partecipazione. Qualora il Fattore di Partecipazione sia inferiore al 100%, ciò amplificherà l'andamento negativo dell'Attività Sottostante aumentando il rischio di perdita del capitale inizialmente investito; qualora il Fattore di Partecipazione sia superiore al 100%, ciò attenuerà l'andamento negativo dell'Attività Sottostante e potrebbe anche determinare un Importo di Liquidazione superiore all'importo inizialmente investito.

Qualora le relative Condizioni Definitive prevedano la caratteristica Cap:

$$IL = \text{Min} \{CAP; [LP + FP \times \text{Max} (0; VRF - LP) \times \text{Multiplo}] \} \times LME$$

Dove

"IL" indica l'Importo di Liquidazione,

"LP" indica il Livello di Protezione,

"FP" indica il Fattore di Partecipazione,

"VRF" indica il Valore di Riferimento Finale, e

"LME" indica il Lotto Minimo di Esercizio.

In tal caso, l'importo che potrà ricevere l'investitore alla scadenza non potrà in alcun modo essere superiore al CAP indicato nelle relative Condizioni Definitive.

B. EQUITY PROTECTION LONG CERTIFICATES DI STILE 2

1. qualora il Valore di Riferimento Finale sia superiore o uguale al Valore di Riferimento Iniziale (*performance* positiva o nulla dell'Attività Sottostante):

$$IL = [VRI + (VRF - VRI) \times FP] \times \text{Multiplo} \times LME$$

Dove

"IL" indica l'Importo di Liquidazione,

"LME" indica il Lotto Minimo di Esercizio,

"FP" indica il Fattore di Partecipazione,

"VRF" indica il Valore di Riferimento Finale, e

"VRI" indica il Valore di Riferimento Iniziale.

In tal caso, l'investitore riceverà alla scadenza un Importo di Liquidazione che sarà pari all'importo inizialmente investito più un importo legato all'eventuale *performance* positiva dell'Attività Sottostante in funzione del Fattore di Partecipazione.

2. qualora il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale (*performance* negativa dell'Attività Sottostante) ma superiore o uguale al Livello di

Protezione:

$$IL = VRF \times \text{Multiplo} \times LME$$

Dove

"IL" indica l'Importo di Liquidazione,

"LME" indica il Lotto Minimo di Esercizio,

"VRF" indica il Valore di Riferimento Finale.

In tal caso, l'investitore riceverà alla scadenza un Importo di Liquidazione che sarà in linea con la *performance* dell'Attività Sottostante.

3. qualora il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Livello di Protezione (performance negativa dell'Attività Sottostante):

$$IL = LP \times \text{Multiplo} \times LME$$

Dove

"IL" indica l'Importo di Liquidazione,

"LME" indica il Lotto Minimo di Esercizio,

"LP" indica il Livello di Protezione.

In tal caso, l'investitore riceverà alla scadenza un Importo di Liquidazione che sarà equivalente ad una percentuale del capitale inizialmente investito.

Qualora le relative Condizioni Definitive prevedano la caratteristica Cap:

Il CAP sarà applicabile secondo la seguente formula:

$$IL = \text{Min} \{CAP; \{[VRI + FP \times (VRF - VRI)] \times \text{Multiplo}\} \times LME$$

Dove

"IL" indica l'Importo di Liquidazione,

"FP" indica il Fattore di Partecipazione,

"VRI" indica il Valore di Riferimento Iniziale,

"VRF" indica il Valore di Riferimento Finale, e

"LME" indica il Lotto Minimo di Esercizio.

In tal caso, l'importo che potrà ricevere l'investitore alla scadenza non potrà in alcun modo essere superiore al CAP indicato nelle relative Condizioni Definitive.

C. EQUITY PROTECTION SHORT CERTIFICATES DI STILE 1

$$IL = \{IS + \{\text{Max}\{[(LP - VRF) \times FP]; 0\} \times \text{Multiplo}\} \times LME$$

Dove

"IL" indica l'Importo di Liquidazione,

"LP" indica il Livello di Protezione,

"FP" indica il Fattore di Partecipazione,

"IS" indica l'Importo *Short*,

"VRF" indica il Valore di Riferimento Finale, e

"LME" indica il Lotto Minimo di Esercizio.

In tal caso, l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione dato dalla somma dell'Importo *Short* con l'eventuale risultato positivo derivante dalla differenza tra Livello di Protezione e Valore di Riferimento Finale moltiplicata per il Multiplo.

Qualora le relative Condizioni Definitive prevedano la caratteristica Cap:

$$IL = \text{Min} \{CAP; \{IS + \text{Max} \{[(LP - VRF) \times FP]; 0\} \times \text{Multiplo}\} \times LME$$

Dove

"IL" indica l'Importo di Liquidazione,

"LP" indica il Livello di Protezione,

"FP" indica il Fattore di Partecipazione,

"IS" indica l'Importo *Short*,

"VRF" indica il Valore di Riferimento Finale, e

"LME" indica il Lotto Minimo di Esercizio.

In tal caso, l'importo che potrà ricevere l'investitore alla scadenza non potrà in alcun modo essere superiore al CAP indicato nelle relative Condizioni Definitive.

D. EQUITY PROTECTION SHORT CERTIFICATES DI STILE 2

1. **qualora il Valore di Riferimento Finale sia inferiore o uguale al Valore di Riferimento Iniziale:**

$$IL = \{VRI + [(VRI - VRF) \times FP]\} \times \text{Multiplo} \times LME$$

Dove

"IL" indica l'Importo di Liquidazione,

"FP" indica il Fattore di Partecipazione,

"VRI" indica il Valore di Riferimento Iniziale,

"VRF" indica il Valore di Riferimento Finale, e

"LME" indica il Lotto Minimo di Esercizio.

In tal caso, l'Importo di Liquidazione pagato alla scadenza sarà pari all'importo inizialmente investito più un importo inversamente proporzionale alla *performance* negativa in funzione del Fattore di Partecipazione.

2. **qualora il Valore di Riferimento Finale sia superiore al Valore di Riferimento Iniziale ma inferiore o uguale al Livello di Protezione:**

$$IL = \{IS + \{\text{Max} \{[(LP - VRF)]; 0\}\} \times \text{Multiplo}\} \times LME$$

Dove

"IL" indica l'Importo di Liquidazione,

"LP" indica il Livello di Protezione,

"IS" indica l'Importo *Short*,

"VRF" indica il Valore di Riferimento Finale, e

"LME" indica il Lotto Minimo di Esercizio.

In tal caso, l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione dato dalla somma dell'Importo *Short* con l'eventuale risultato positivo derivante dalla differenza tra Livello di Protezione e Valore di Riferimento Finale moltiplicata per il Multiplo.

3. qualora il Valore di Riferimento Finale sia superiore al Livello di Protezione:

$$IL = IS \times LME$$

Dove

"IL" indica l'Importo di Liquidazione,

"IS" indica l'Importo *Short*, e

"LME" indica il Lotto Minimo di Esercizio.

In tal caso, l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione pari all'Importo *Short*.

Qualora le relative Condizioni Definitive prevedano la caratteristica Cap:

Il CAP sarà applicabile secondo la seguente formula:

$$IL = \text{Min} \{ \text{CAP}; \{ \text{VRI} + [(\text{VRI} - \text{VRF}) \times \text{FP}] \times \text{Multiplo} \} \} \times \text{LME}$$

Dove

"IL" indica l'Importo di Liquidazione,

"FP" indica il Fattore di Partecipazione,

"VRI" indica il Valore di Riferimento Iniziale,

"VRF" indica il Valore di Riferimento Finale, e

"LME" indica il Lotto Minimo di Esercizio.

In tal caso, l'importo che potrà ricevere l'investitore alla scadenza non potrà in alcun modo essere superiore al CAP indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di *Euro Equity Protection Certificates*, l'Importo di Liquidazione sarà convertito in Euro in base al Tasso di Cambio applicabile, qualora l'Attività Sottostante non sia denominata in Euro.

IMPORTO PLUS (OVE APPLICABILE)

Alla scadenza, i Certificati possono prevedere, qualora stabilito dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive, il pagamento di uno o più Importi *Plus*, in corrispondenza del rispettivo Giorno di Pagamento *Plus*. Il pagamento degli Importi *Plus* non dipenderà dal verificarsi (o meno) di alcun evento relativo all'andamento dell'Attività Sottostante.

4.1.2.3.3.1 Caratteristiche relative a *Certificates* la cui Attività Sottostante è rappresentata da più attività finanziarie (ma non da un Paniere)

MODALITÀ DI CALCOLO BEST OF

Alle strutture di *Certificates* sopramenzionate, ai fini della determinazione del valore dell'Attività Sottostante, si può applicare il metodo di calcolo c.d. "*Best Of*".

In tal caso, l'Agente di Calcolo selezionerà - ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione e dell'Importo di Esercizio Anticipato (ove applicabile) - il Sottostante *Best Of* cioè l'attività finanziaria nell'ambito dell'Attività Sottostante che abbia ottenuto la prima, o la seconda, o la

terza (e così via, in base al numero delle Attività Sottostanti) miglior *Performance* del Sottostante rispetto alle altre attività finanziarie nell'ambito dell'Attività Sottostante. La *Performance* del Sottostante verrà sempre determinata rispetto al Valore di Riferimento Iniziale dall'Agente di Calcolo, indipendentemente dall'applicazione della Strategia *Long* o della Strategia *Short*. L'Emittente indicherà per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive se si prenderà in considerazione l'attività finanziaria con la prima miglior *Performance* del Sottostante (in tal caso, si parlerà semplicemente di Sottostante *Best Of*), ovvero l'attività finanziaria con la seconda miglior *Performance* del Sottostante (in tal caso, si parlerà di "**Sottostante Second Best Of**"), ovvero l'attività finanziaria con la terza miglior *Performance* del Sottostante (in tal caso si parlerà di "**Sottostante Third Best Of**") e così via.

Pertanto, il funzionamento dei Certificati con caratteristica *Best Of* presenta le medesime caratteristiche relative alle tipologie sopramenzionate, di conseguenza saranno utilizzate le tipologie di calcolo dell'Importo di Liquidazione sopra riportate. A tal fine, l'Agente di Calcolo prenderà in considerazione il Valore di Riferimento Iniziale, il Valore di Riferimento Finale, il Livello di Esercizio Anticipato (ove applicabile), l'eventuale Livello *Cap* e il Livello di Protezione relativi al Sottostante *Best Of* selezionato (o del Sottostante *Second Best Of*, o del Sottostante *Third Best Of* ecc. come indicato nelle rispettive Condizioni Definitive).

MODALITÀ DI CALCOLO WORST OF

Alle strutture di *Certificates* sopramenzionate, ai fini della determinazione del valore dell'Attività Sottostante, si può applicare il metodo di calcolo c.d. "*Worst Of*".

In tal caso, l'Agente di Calcolo selezionerà - ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione e dell'Importo di Esercizio Anticipato (ove applicabile) - il Sottostante *Worst Of* cioè l'attività finanziaria che abbia ottenuto la prima, o la seconda, o la terza (e così via, in base al numero delle attività finanziarie nell'ambito dell'Attività Sottostante) peggior *Performance* del Sottostante rispetto alle altre attività finanziarie. La *Performance* del Sottostante verrà sempre determinata rispetto al Valore di Riferimento Iniziale dall'Agente di Calcolo, indipendentemente dall'applicazione della Strategia *Long* o della Strategia *Short*. L'Emittente indicherà per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive se si prenderà in considerazione l'attività finanziaria con la prima peggior *Performance* del Sottostante (in tal caso, si parlerà semplicemente di Sottostante *Worst Of*), ovvero l'attività finanziaria con la seconda peggior *Performance* del Sottostante (in tal caso, si parlerà di "**Sottostante Second Worst Of**"), ovvero l'attività finanziaria con la terza peggior *Performance* del Sottostante (in tal caso si parlerà di "**Sottostante Third Worst Of**") e così via.

Pertanto, il funzionamento dei Certificati con caratteristica *Worst Of* presenta le medesime caratteristiche relative alle tipologie sopramenzionate, di conseguenza saranno utilizzate le tipologie di calcolo dell'Importo di Liquidazione sopra riportate. A tal fine, l'Agente di Calcolo prenderà in considerazione il Valore di Riferimento Iniziale, il Valore di Riferimento Finale, il Livello di Esercizio Anticipato (ove applicabile), l'eventuale Livello *Cap* e il Livello di Protezione relativi al Sottostante *Worst Of* selezionato (o del Sottostante *Second Worst Of*, o del Sottostante *Third Worst Of* ecc. come indicato nelle rispettive Condizioni Definitive).

4.1.2.3.3.1 Caratteristica relativa a *Certificates* la cui Attività Sottostante è rappresentata da un Paniere

MODALITÀ DI CALCOLO RAINBOW

Alle strutture di *Certificates* sopramenzionate, ai fini della determinazione del valore dell'Attività Sottostante, si può applicare il metodo di calcolo c.d. "*Rainbow*".

Pertanto, il funzionamento dei Certificati con caratteristica *Rainbow* presenta le medesime caratteristiche relative alle tipologie sopramenzionate, di conseguenza saranno utilizzate le tipologie di calcolo dell'Importo di Liquidazione sopra riportate.

In particolare, a differenza degli strumenti normalmente legati a uno o più Panieri, l'Emittente indicherà nelle relative Condizioni Definitive (i) le attività finanziarie che rappresentano gli Elementi Costitutivi del Paniere, (ii) le percentuali dei pesi all'interno del Paniere senza preliminarmente indicarne la rispettiva attribuzione ad una specifica attività finanziaria, nonché (iii) i criteri oggettivi in base ai quali sarà effettuata l'allocazione dei pesi da parte dell'Agente di Calcolo (prevedendo, ad esempio, in un Paniere composto da tre attività finanziarie, il peso del 50% del Paniere per l'Elemento Costitutivo del Paniere con performance migliore, il peso del 30% per l'Elemento Costitutivo del Paniere con performance peggiore, e il peso del 20% per l'Elemento Costitutivo del Paniere con la seconda miglior performance).

Nel corso della durata dei Certificati – ossia nei Giorni di Negoziazione coincidenti con la Data di Determinazione, il Periodo di Osservazione del Valore di Riferimento Iniziale, il Periodo di Valutazione *Autocallable* (ove previsto) – nonché alla scadenza – ossia nei Giorni di Negoziazione coincidenti con il Giorno di Valutazione o il Periodo di Osservazione del Valore di Riferimento Finale -, l'Agente di Calcolo attribuirà i pesi ai rispettivi Elementi Costitutivi del Paniere sulla base delle *performance* fatte registrare in quegli specifici Giorni di Negoziazione e secondo i criteri oggettivi stabiliti nelle relative Condizioni Definitive. L'allocazione dei pesi all'interno del Paniere potrà pertanto risultare diversa in ciascuno dei suddetti periodi, a seconda dell'andamento degli Elementi Costitutivi del Paniere.

Una volta determinata la ponderazione del Paniere nella specifica data di rilevazione, l'Agente di Calcolo determinerà il complessivo valore del Paniere secondo le modalità applicate negli strumenti normalmente legati a Panieri.

L'Emittente adempirà agli obblighi nascenti dall'esercizio automatico degli *Equity Protection Certificates* mediante regolamento in contanti e il pagamento del relativo importo, se positivo, sarà effettuato dall'Emittente accreditando o trasferendo l'importo sul conto dell'intermediario negoziatore del Portatore presso l'Agente per la Compensazione (Monte Titoli S.p.A.). Tale pagamento sarà effettuato secondo le procedure proprie dell'Agente per la Compensazione.

Nel caso di *Euro Equity Protection Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione, i Valori di Riferimento saranno convertiti nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio rilevato (i) se l'Attività Sottostante è un Indice Asiatico, un'Azione Asiatica, un Tasso di Cambio Sottostante espresso in valuta Asiatica, al Giorno di Valutazione, (ii) altrimenti, al primo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione;

L'Importo di Liquidazione nella Valuta di Liquidazione andrà arrotondato al secondo decimale. In particolare, l'arrotondamento sarà operato tenendo in considerazione il terzo decimale dell'Importo di Liquidazione: ove il terzo decimale sia un numero non superiore a 4 (compreso), il secondo decimale sarà arrotondato per difetto, diversamente, ove il terzo decimale sia un numero superiore a 4, il secondo decimale sarà arrotondato per eccesso.

L'Importo di Esercizio Anticipato, ove applicabile, è corrisposto ai Portatori in contanti nel Giorno di Pagamento Anticipato, cioè non più tardi di dieci Giorni Lavorativi successivi all'ultimo Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione *Autocallable* in cui l'Agente di Calcolo ha rilevato il raggiungimento del Livello di Esercizio Anticipato da parte del Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante.

Sono a carico dei Portatori ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge sia applicabile o dovesse essere applicabile ai *Certificates* o ai quali dovessero comunque essere soggetti i *Certificates* e/o i relativi proventi.

L'importo di Liquidazione è corrisposto ai Portatori in contanti nel Giorno di Liquidazione, vale a dire, con riferimento a ciascuna Serie e alla relativa scadenza, nel giorno che cade non più tardi di dieci Giorni Lavorativi successivi al relativo Giorno di Valutazione.

4.1.2.4 Modalità di calcolo del valore dell'Attività Sottostante

1) CALCOLO DEL VALORE DI RIFERIMENTO

Il valore dell'Attività Sottostante (il "**Valore di Riferimento**") con riferimento a ciascun Giorno di Negoziazione e a ciascuna Serie, è costituito da un importo calcolato dall'Agente di Calcolo con le seguenti modalità:

Nel caso in cui l'Attività Sottostante sia rappresentata da una singola attività finanziaria (e quindi non da Paniere):

(A) se l'Attività Sottostante è un Indice:

- (i) Italiano, il Valore di Riferimento è un importo pari:
 - (a) al livello dell'Indice Italiano calcolato facendo riferimento ai prezzi di apertura dei rispettivi elementi costitutivi di tale Indice. Il prezzo di apertura rappresenta, per ciascuna azione che compone l'Indice, il prezzo d'asta di apertura come definito dall'articolo 1.3 del Regolamento di Borsa (il "**Prezzo d'Asta di Apertura**") e calcolato secondo le modalità indicate nel Regolamento Borsa; qualora in una Data di Determinazione o in un Giorno di Valutazione, relativamente ad uno o più titoli componenti l'Indice non venisse determinato il Prezzo d'Asta di Apertura, senza che si configuri un Evento di Sconvolgimento di Mercato, l'Emittente (1) nel caso in cui esistano derivati sull'Indice quotati nel Mercato IDEM e aventi scadenza in una Data di Determinazione o in un Giorno di Valutazione, utilizzerà il valore dell'Indice utilizzato dall'IDEM per la liquidazione dei derivati; (2) nel caso in cui non esistano derivati sull'Indice quotati nel Mercato IDEM e aventi scadenza in una Data di Determinazione o in un Giorno di Valutazione, provvederà alla determinazione del valore dell'Indice tenendo conto dei Prezzi d'Asta di Apertura registrati dal/dai titolo/i nelle ultime cinque sedute in cui tale valore sia stato determinato e di ogni altro eventuale elemento oggettivo a disposizione. In caso di Paniere, il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base del Valore di Chiusura degli Indici componenti il Paniere (anche nel caso in cui il Paniere sia costituito, tra gli altri, da un Indice Italiano); ovvero
 - (b) al livello di chiusura del relativo Indice Italiano in quel Giorno di Negoziazione.

L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie di Certificati la cui Attività Sottostante è rappresentata da un Indice Italiano, quale, tra le due modalità (a) e (b) sopraesposte, sarà la modalità prescelta ai fini del calcolo da parte dell'Agente di Calcolo del Valore di Riferimento.

- (ii) diverso da un Indice Italiano: un importo pari al livello di chiusura del relativo Indice in quel Giorno di Negoziazione,

- (iii) di inflazione: un importo pari al livello del relativo Indice di inflazione pubblicato dallo *Sponsor* di tale Indice come indicato nelle Condizioni Definitive,
- (B) **se l'Attività Sottostante è un'Azione:**
- (i) Italiana, un importo pari al:
- a) "Prezzo di Riferimento", ovvero
- b) "Prezzo Ufficiale",
- come definiti nel Regolamento di Borsa, in quel Giorno di Negoziazione, come di volta in volta specificato nelle rispettive Condizioni Definitive;
- (ii) se diversa da un'Azione Italiana: un importo pari al prezzo di chiusura della relativa Azione, come risultante dalla quotazione effettuata dalla Borsa di Riferimento in tale Giorno di Negoziazione; o
- (C) **se l'Attività Sottostante è una Merce:** un importo pari al prezzo ufficiale della relativa Merce, come risultante dalla quotazione effettuata dalla Borsa di Riferimento in tale Giorno di Negoziazione;
- (D) **se l'Attività Sottostante è un Future su Mercì:**
- (i) Italiano, un importo pari:
- a) al "Prezzo Ufficiale" come definito nel Regolamento di Borsa, in quel Giorno di Negoziazione, se così indicato nelle relative Condizioni Definitive, ovvero,
- b) ad altro prezzo di riferimento accettato e pubblicato da Borsa Italiana in quel Giorno di Negoziazione;
- (ii) se diverso da un Future su Mercì Italiano: un importo pari al prezzo ufficiale del *Future* su Mercì indicato nelle Condizioni Definitive e determinato sulla Borsa di Riferimento in tale Giorno di Negoziazione;
- (E) **se l'Attività Sottostante è un Tasso di Cambio Sottostante:** un importo pari al valore del Tasso di Cambio Sottostante determinato in tale Giorno di Negoziazione (i) dalla Banca Centrale Europea alle ore 14:15 CET circa e successivamente pubblicato sulla pagina REUTERS <ECB37>, sulla pagina *Bloomberg "Euro Foreign Exchange Reference Rates"* su ECB <go> o sul sito web <http://www.ecb.europa.eu/stats/exchange/eurofxref/html/index.en.html> e in ogni caso come rilevato dall'Agente di Calcolo o, (ii) da altra autorità o organismo equivalente che risponda ai requisiti di ufficialità e notorietà richiesti da Borsa Italiana S.p.A. e che rilevi il tasso di cambio con frequenza almeno giornaliera, come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive. Nell'ipotesi in cui il Tasso di Cambio Sottostante sia tra due valute estere diverse dall'Euro, il Valore di Riferimento verrà calcolato dall'Agente di Calcolo come il valore dato dal cross rate tra i tassi di cambio, tra l'Euro e ciascuna delle due valute, così come determinati dall'autorità competente, o organismo equivalente, con le modalità di cui sopra;
- (F) **se l'Attività Sottostante è un Tasso di Interesse:** un importo pari al valore del Tasso di Interesse come rilevato dal rispettivo Ente di Calcolo in tale Giorno di Negoziazione, nell'orario e presso la fonte informativa rispettivamente indicati di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive;
- (G) **se l'Attività Sottostante è un Fondo:** un importo pari al NAV, come calcolato e pubblicato dal Gestore del Fondo, ovvero, in caso di Fondo ammesso a quotazione ("ETF"), (i) un importo pari al NAV, oppure (ii) in caso di richiesta di ammissione a quotazione dei Certificati presso il SeDeX, un importo pari al "Prezzo di Riferimento"

relativo a ciascun ETF, come calcolato e pubblicato dalla relativa Borsa di Riferimento al termine delle negoziazioni in ciascun Giorno di Negoziazione, il cui valore sarà reperibile alla pagina *Bloomberg* indicata nelle relative Condizioni Definitive, ovvero se così indicato dall'Emittente nelle rispettive Condizioni Definitive, (iii) al "Prezzo Ufficiale" come definito nel Regolamento di Borsa, in quel Giorno di Negoziazione, in caso di ETF quotati su un mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Nel caso in cui l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Paniere:

Nel caso di un Paniere, in qualsiasi momento, il Calcolo del Valore del Paniere sarà rappresentato dalla sommatoria dei singoli valori degli Elementi Costitutivi del Paniere in tale momento, (rilevati secondo le modalità sopra indicate per le Attività Sottostanti, in base al tipo di attività finanziaria scelta come Elemento Costitutivo del Paniere) diviso per i singoli valori degli Elementi Costitutivi del Paniere al tempo "0" che, in caso di offerta, coincide con la Data di Determinazione o, in caso di ammissione a quotazione, coincide con la Data di Emissione, e moltiplicato per il rispettivo peso dei singoli Elementi Costitutivi del Paniere all'interno del Paniere stesso secondo la seguente formula:

$$Paniere_t = \sum_{i=1}^n \frac{E_t^i}{E_0^i} \times P^i$$

Dove:

" $Paniere_t$ " indica il valore del Paniere al tempo " t ",

" E_t^i " indica il valore dell'Elemento Costitutivo del Paniere " i " al tempo " t ",

" E_0^i " indica il valore dell'Elemento Costitutivo del Paniere " i " al tempo " 0 ",

" P^i " indica il peso di ciascun Elemento Costitutivo del Paniere; e

" n " indica il numero degli Elementi Costitutivi del Paniere.

Si specifica che, in caso di *Equity Protection Best Of Certificates* e *Equity Protection Worst Of Certificates* e ai soli fini della modalità di calcolo *Best Of* e *Worst Of*, l'andamento di ciascuna Attività Sottostante (la "**Performance del Sottostante**") è determinato dall'Agente di Calcolo come il valore pari al quoziente fra (a) il Valore di Riferimento Finale di ciascuna Attività Sottostante, e (b) il rispettivo Valore di Riferimento Iniziale. In formula:

$$Performance = \frac{VRF_i}{VRI_i} - 1$$

Dove:

" VRF_i " indica il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante " i ",

" VRI_i " indica il Valore di Riferimento Iniziale dell'Attività Sottostante " i ";

2) CALCOLO DEL VALORE DI RIFERIMENTO FINALE E DEL VALORE DI RIFERIMENTO INIZIALE

Ai fini del calcolo degli importi da corrispondersi nel corso della durata dei Certificati e alla scadenza, in conformità a quanto previsto nelle relative Condizioni Definitive, si segnala che:

- (1) il "Valore di Riferimento Finale" sarà determinato come segue:

Nel caso in cui l'Attività Sottostante sia rappresentata da una singola attività finanziaria (e quindi non da Paniere):

- (A) l'importo corrispondente al Valore di Riferimento come rilevato dall'Agente di Calcolo nel Giorno di Valutazione indicato nelle Condizioni Definitive, e senza tenere in considerazione eventuali modifiche al valore dell'attività finanziaria successivamente pubblicate; ovvero a seconda dei casi
- (B) l'importo corrispondente alla media aritmetica dei Valori di Riferimento di ciascuna Attività Sottostante, rilevati dall'Agente di Calcolo nei Giorni di Valutazione stabiliti nelle rispettive Condizioni Definitive, e calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{VRF} = \frac{1}{x} * \sum_{j=1}^x \text{Sottostante}_j$$

Dove,

"VRF" indica il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante,

"x", indica il numero di Giorni di Valutazione indicati come tali nelle Condizioni Definitive,

" *Sottostante_j* ", indica il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante nel Giorno di Valutazione " j "; ovvero a seconda dei casi

- (C) l'importo corrispondente al Valore di Riferimento massimo (in caso di *Equity Protection Long Certificates*) o al Valore di Riferimento minimo (in caso di *Equity Protection Short Certificates*) fatto registrare da ciascuna Attività Sottostante durante uno o più Periodi di Osservazione del Valore di Riferimento Finale, rilevato dall'Agente di Calcolo nel Giorno di Valutazione, come indicato nelle Condizioni Definitive.
- (D) qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Tasso di Cambio Sottostante e ove così stabilito nelle relative Condizioni Definitive, l'importo calcolato come quoziente tra (a) 1 al numeratore e (b) l'importo determinato ai sensi di uno dei precedenti punti (A), (B) o (C) al denominatore.

Nel caso in cui l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Paniere:

- (A) l'importo corrispondente al Valore di Riferimento del Paniere nel Giorno di Valutazione indicato nelle relative Condizioni Definitive, come rilevato dall'Agente di Calcolo (secondo le modalità indicate alla precedente definizione "Calcolo del Valore del Paniere") e senza tenere in considerazione eventuali modifiche del Valore di Riferimento del Paniere successivamente pubblicate;

ovvero a seconda dei casi

- (B) l'importo corrispondente alla media aritmetica dei Valori di Riferimento del Paniere nei Giorni di Valutazione indicati nelle relative Condizioni Definitive, come rilevato dall'Agente di Calcolo (secondo le modalità indicate alla precedente definizione "**Calcolo del Valore del Paniere**") e senza tenere in considerazione eventuali modifiche del Valore di Riferimento del Paniere successivamente pubblicate, secondo la seguente formula:

$$\text{VRF} = \frac{1}{x} * \sum_{j=1}^x \text{Paniere}_j$$

Dove,

"VRF" indica il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante,

"x", indica il numero di Giorni di Valutazione indicati come tali nelle Condizioni Definitive,

"Paniere_j" indica il valore del Paniere nel Giorno di Valutazione "j"; ovvero a seconda dei casi

- (C) l'importo corrispondente al Valore di Riferimento massimo (in caso di *Equity Protection Long Certificates*) o al Valore di Riferimento minimo (in caso di *Equity Protection Short Certificates*) fatto registrare dal Paniere durante uno o più Periodi di Osservazione del Valore di Riferimento Finale, rilevato dall'Agente di Calcolo (secondo le modalità indicate alla precedente definizione "Calcolo del Valore del Paniere") nel Giorno di Valutazione, come indicato nelle Condizioni Definitive.
- (2) il "**Valore di Riferimento Iniziale**" per ciascuna Serie e fatte salve le rettifiche di cui alla Nota Informativa, nonché in conformità a quanto previsto nelle relative Condizioni Definitive, sarà determinato come segue:

Nel caso in cui l'Attività Sottostante sia rappresentata da una singola attività finanziaria (e quindi non da Paniere):

- (A) l'importo corrispondente al Valore di Riferimento di ciascuna Attività Sottostante come rilevato dall'Agente di Calcolo:
- (i) nel caso di offerta in sottoscrizione della relativa Serie precedentemente all'ammissione a quotazione della stessa, nella Data di Determinazione come indicato nelle rispettive Condizioni Definitive; o
 - (ii) nel caso di ammissione a quotazione non preceduta da offerta in sottoscrizione, (a) nel Giorno di Negoziazione indicato nelle Condizioni Definitive, o (b) il valore dell'Attività Sottostante indicato dall'Emittente nelle Condizioni Definitive,

e senza tenere in considerazione eventuali modifiche al Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante successivamente pubblicate; ovvero a seconda dei casi

- (B) l'importo corrispondente alla media aritmetica dei Valori di Riferimento di ciascuna Attività Sottostante, rilevati dall'Agente di Calcolo nelle Date di Determinazione stabiliti nelle rispettive Condizioni Definitive, e calcolato

secondo la seguente formula:

$$\mathbf{VRI} = \frac{1}{x} * \sum_{t=1}^x \mathbf{Sottos\ tante}_t$$

Dove,

"**VRI**" indica il Valore di Riferimento Iniziale dell'Attività Sottostante,

" *x* ", indica il numero di Date di Determinazione indicate come tali nelle Condizioni Definitive,

Sottos tante_t, indica il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante alla Data di Determinazione "*t*"; ovvero a seconda dei casi,

- (C) l'importo corrispondente al Valore di Riferimento massimo (in caso di *Equity Protection Short Certificates*) o al Valore di Riferimento minimo (in caso di *Equity Protection Long Certificates*) fatto registrare da ciascuna Attività Sottostante durante uno o più Periodi di Osservazione del Valore di Riferimento Iniziale, rilevato dall'Agente di Calcolo alla Data di Determinazione, come indicato nelle Condizioni Definitive;
- (D) qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Tasso di Cambio Sottostante e ove così stabilito nelle relative Condizioni Definitive, l'importo calcolato come quoziente tra (a) 1 al numeratore e (b) l'importo determinato ai sensi di uno dei precedenti punti (A), (B) o (C) al denominatore;e
- (E) qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un *Future* su Merci, e se così stabilito nelle Condizioni Definitive, il Valore di Riferimento di un *Future* su Merci *First Near-by* avente caratteristiche identiche al *Future* su Merci selezionato come Attività Sottostante ma con scadenza immediatamente successiva alla Data di Determinazione del Certificato. In tal caso le Condizioni Definitive riporteranno la relativa *Data di Rollover* nella quale avverrà la sostituzione del *Future* su Merci *First Near-by* con il *Future* su Merci utilizzato per il resto della durata del *Certificate* senza apportare alcuna rettifica al prezzo dei *Certificate*.

Nel caso in cui l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Paniere:

- (A) l'importo corrispondente al Valore di Riferimento del Paniere nella Data di Determinazione, come rilevato dall'Agente di Calcolo (secondo le modalità indicate alla precedente definizione "Calcolo del Valore del Paniere"), corrispondente per definizione a 1 e senza tenere in considerazione eventuali modifiche del Valore di Riferimento del Paniere successivamente pubblicate; ovvero a seconda dei casi
- (B) l'importo corrispondente alla media aritmetica dei Valori di Riferimento del Paniere nelle Date di Determinazione indicate nelle relative Condizioni Definitive, come rilevato dall'Agente di Calcolo (secondo le modalità indicate alla precedente definizione "Calcolo del Valore del Paniere"), corrispondente per definizione a 1 e senza tenere in considerazione eventuali modifiche del Valore di Riferimento del Paniere successivamente pubblicate, secondo la seguente formula:

$$\mathbf{VRI} = \frac{1}{x} * \sum_{t=1}^x \mathbf{Paniere}_t$$

Dove,

"VRI" indica il Valore di Riferimento Iniziale dell'Attività Sottostante,

" x " indica il numero di Date di Determinazione indicate come tali nelle Condizioni Definitive,

"Paniera_t" indica il valore del Paniere nella Data di Determinazione "t"; ovvero a seconda dei casi

- (C) l'importo corrispondente al al Valore di Riferimento massimo (in caso di *Equity Protection Short Certificates*) o al Valore di Riferimento minimo (in caso di *Equity Protection Long Certificates*) fatto registrare dal Paniere durante uno o più Periodi di Osservazione del Valore di Riferimento Iniziale, rilevato dall'Agente di Calcolo (secondo le modalità indicate alla precedente definizione "Calcolo del Valore del Paniere") nella Data di Determinazione, come indicato nelle Condizioni Definitive.

3) CARATTERISTICHE ACCESSORIE RELATIVE AL CALCOLO DEL VALORE DELL'ATTIVITA' SOTTOSTANTE

(I) Caratteristica Rainbow (in relazione ad attività finanziarie intese come Paniere)

Si segnala che, in caso di caratteristica *Rainbow*, l'Emittente indicherà nelle relative Condizioni Definitive (i) le attività finanziarie che rappresentano gli Elementi Costitutivi del Paniere, (ii) le percentuali dei pesi all'interno del Paniere senza preliminarmente indicarne la rispettiva attribuzione a una specifica attività finanziaria, nonché (iii) i criteri oggettivi in base ai quali sarà effettuata l'allocazione dei pesi da parte dell'Agente di Calcolo. In occasione di ciascuna rilevazione (nel corso della durata dei Certificati o alla scadenza), l'Agente di Calcolo attribuirà i pesi ai rispettivi Elementi Costitutivi del Paniere sulla base della *performance* fatta registrare in quella specifica data di rilevazione (la "**Performance dell'Elemento Costitutivo del Paniere**") e secondo i criteri oggettivi predeterminati stabiliti nelle relative Condizioni Definitive. L'allocazione dei pesi all'interno del Paniere potrà pertanto risultare diversa in ciascuna data di rilevazione, a seconda dell'andamento degli Elementi Costitutivi del Paniere.

A titolo di esempio, in relazione a un Paniere composto da due Elementi Costitutivi, l'Emittente potrebbe indicare nelle Condizioni Definitive che l'Elemento Costitutivo del Paniere che registrerà la miglior *performance* assumerà il peso predeterminato numero 1 (pari ad esempio al 75%), l'Elemento Costitutivo del Paniere che registrerà la seconda miglior *performance* assumerà il peso predeterminato numero 2 (pari ad esempio al 25%).

Una volta determinata la ponderazione del Paniere nella specifica data di rilevazione, l'Agente di Calcolo determinerà il Valore di Riferimento del Paniere secondo le modalità sopraindicate.

Per *Performance* dell'Elemento Costitutivo del Paniere s'intende:

- (i) alla scadenza:

$$\frac{VRF}{VRI} - 1$$

Dove:

"VRF" indica il Valore di Riferimento Finale dell'Elemento Costitutivo del Paniere rilevato nella relativa data di osservazione,

"VRI" indica il Valore di Riferimento Iniziale dell'Elemento Costitutivo del Paniere;

(ii) nel corso della durata dei Certificati:

$$\frac{VR}{VRI} - 1$$

Dove:

"VR" indica il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere rilevato nella relativa data di osservazione,

"VRI" indica il Valore di Riferimento Iniziale dell'Elemento Costitutivo del Paniere;

(II) Caratteristiche Best Of e Worst Of (in relazione a due o più attività finanziarie non intese come Paniere)

In caso di caratteristica *Best Of* o *Worst Of*, l'andamento di ciascuna attività finanziaria (la "**Performance del Sottostante**") è determinato, ai soli fini della modalità di calcolo *Best Of* e *Worst Of*, dall'Agente di Calcolo:

(i) alla scadenza:

come il valore pari al quoziente fra (a) il Valore di Riferimento Finale di ciascuna attività finanziaria, e (b) il rispettivo Valore di Riferimento Iniziale. In formula:

$$Performance = \frac{VRF}{VRI} - 1$$

Dove:

"VRF" indica il Valore di Riferimento Finale dell'attività finanziaria,

"VRI" indica il Valore di Riferimento Iniziale dell'attività finanziaria;

(ii) nel corso della durata dei Certificati:

come il valore pari al quoziente fra (a) il Valore di Riferimento di ciascuna attività finanziaria rilevato nella relativa data di osservazione, e (b) il rispettivo Valore di Riferimento Iniziale. In formula:

$$Performance = \frac{VR}{VRI} - 1$$

Dove:

"VR" indica il Valore di Riferimento dell'attività finanziaria rilevato nella relativa data di osservazione,

"VRI" indica il Valore di Riferimento Iniziale dell'attività finanziaria;

(III) Caratteristica Autocallable

Ai fini della rilevazione dell'Evento di Esercizio Anticipato, il Valore di Riferimento potrà essere determinato, come di volta in volta specificato nelle relative Condizioni Definitive, in base ad una delle seguenti modalità:

Nel caso in cui l'Attività Sottostante sia rappresentata da una attività finanziaria (e quindi non da Paniere):

- (A) l'importo corrispondente al Valore di Riferimento di ciascuna Attività Sottostante nel Giorno di Negoziazione corrispondente al rispettivo Periodo di Valutazione *Autocallable* indicato nelle relative Condizioni Definitive, come rilevato dall'Agente di Calcolo e senza tenere in considerazione eventuali modifiche al valore dell'attività finanziaria successivamente pubblicate; ovvero a seconda dei casi
- (B) l'importo corrispondente alla media aritmetica dei Valori di Riferimento di ciascuna Attività Sottostante, rilevati dall'Agente di Calcolo nei Giorni di Negoziazione nell'ambito del rispettivo Periodo di Valutazione *Autocallable* stabiliti nelle rispettive Condizioni Definitive, e calcolato secondo la seguente formula:

$$VR = \frac{1}{x} * \sum_{j=1}^x Sottostante_j$$

Dove,

"VR" indica il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante,

" x ", indica il numero di Giorni di Negoziazione - nell'ambito del rispettivo Periodo di Valutazione *Autocallable* - indicati come tali nelle Condizioni Definitive,

„ Sottostante_j „, indica il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante nel Giorno di Negoziazione " j "; ovvero a seconda dei casi

- (C) l'importo corrispondente al Valore di Riferimento massimo (in caso di *Equity Protection Long Certificates*) o al Valore di Riferimento minimo (in caso di *Equity Protection Short Certificates*) fatto registrare dall'Attività Sottostante durante uno o più Periodi di Valutazione *Autocallable*, rilevato dall'Agente di Calcolo nel Giorno di Negoziazione, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Nel caso in cui l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Paniere:

- (A) l'importo corrispondente al Valore di Riferimento del Paniere nel Giorno di Negoziazione corrispondente al rispettivo Periodo di Valutazione *Autocallable* indicato nelle relative Condizioni Definitive, come rilevato dall'Agente di Calcolo (secondo le modalità indicate alla precedente definizione "**Calcolo del Valore del Paniere**") e senza tenere in considerazione eventuali modifiche del Valore di Riferimento del Paniere successivamente pubblicate; ovvero a seconda dei casi
- (B) l'importo corrispondente alla media aritmetica dei Valori di Riferimento del Paniere nei Giorni di Negoziazione nell'ambito del rispettivo Periodo di

Valutazione *Autocallable* stabiliti nelle rispettive Condizioni Definitive, come rilevato dall'Agente di Calcolo (secondo le modalità indicate alla precedente definizione "**Calcolo del Valore del Paniere**") e senza tenere in considerazione eventuali modifiche del Valore di Riferimento del Paniere successivamente pubblicate, secondo la seguente formula:

$$VR = \frac{1}{x} * \sum_{j=1}^x \text{Paniere}$$

Dove,

"VR" indica il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante,

"x" indica il numero di Giorni di Negoziazione – nell'ambito del rispettivo Periodo di Valutazione *Autocallable* – indicati come tali nelle Condizioni Definitive,

"Panier_j" indica il valore del Paniere nel Giorno di Negoziazione "j"; ovvero a seconda dei casi

- (C) l'importo corrispondente al Valore di Riferimento massimo (in caso di *Equity Protection Long Certificates*) o al Valore di Riferimento minimo (in caso di *Equity Protection Short Certificates*) fatto registrare dal Paniere durante uno o più Periodi di Valutazione *Autocallable*, rilevato dall'Agente di Calcolo (secondo le modalità indicate alla precedente definizione "**Calcolo del Valore del Paniere**") nel Giorno di Negoziazione, come indicato nelle Condizioni Definitive.

4.1.2.5 Procedura d'esercizio

I Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento in contanti (c.d. *cash settlement*) di determinati importi in Euro (l'Importo di Liquidazione, l'Importo di Esercizio Anticipato, l'Importo *Plus*) che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie o alla scadenza. Non è pertanto prevista la consegna fisica dell'Attività Sottostante (c.d. *physical delivery*).

I *Certificates* sono strumenti finanziari di natura opzionaria e di stile europeo, vale a dire che l'opzione che incorporano viene esercitata automaticamente, nel caso in cui l'opzione sia "*in the money*", alla scadenza, salvo in caso di Esercizio Anticipato (ove sia prevista la caratteristica *Autocallable* nelle relative Condizioni Definitive), nel qual caso il *Certificate* si estingue anticipatamente.

Salvo il caso previsto dal paragrafo 4.1.2.6 (*Eventi di Sconvolgimento di Mercato*), l'Emittente trasferirà, direttamente o indirettamente, nel Giorno di Liquidazione e con valuta per la stessa data, un importo equivalente all'Importo di Liquidazione, calcolato in relazione al numero dei lotti minimi esercitati. Il pagamento dell'Importo di Liquidazione sarà effettuato accreditando o trasferendo l'importo sul conto dell'intermediario negoziatore del Portatore presso l'Agente per la Compensazione. Tale pagamento sarà effettuato secondo le procedure proprie dell'Agente per la Compensazione.

Una volta effettuato tale pagamento, l'Emittente sarà pertanto definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai Certificati e i Portatori non potranno vantare alcuna ulteriore pretesa nei confronti dell'Emittente.

L'Emittente non ha alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni nella determinazione e nella diffusione di variabili o parametri pubblicati da terzi ed utilizzati nel calcolo dell'Importo di Liquidazione.

E' concessa in ogni caso facoltà ai Portatori attraverso l'invio di apposita comunicazione, che dovrà pervenire all'Emittente entro i termini di seguito specificati, di rinunciare all'esercizio automatico dei Certificati attraverso la Rinunzia all'Esercizio in Eccezione. La Rinunzia all'Esercizio in Eccezione è effettuata mediante l'invio della Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione redatta, a pena di inefficacia, secondo il modello pubblicato sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.

Tale dichiarazione dovrà pervenire all'Emittente entro le ore 17:00 CET del Giorno Lavorativo successivo al Giorno di Valutazione. A tal fine, farà fede l'orario effettivo di ricezione della dichiarazione da parte dell'Emittente. La Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione è irrevocabile. La Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione dovrà essere effettuata per un numero di Certificati, appartenenti alla medesima Serie, pari al Lotto Minimo di Esercizio ovvero ad un suo multiplo intero; in caso contrario, la Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione si riterrà effettuata, valida ed efficace esclusivamente per un numero di Certificati della relativa Serie approssimati per difetto al Lotto Minimo di Esercizio ovvero al multiplo intero più vicino, mentre per i restanti Certificati la Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione s'intenderà come non effettuata. Ove il numero di Certificati della medesima Serie indicati nella Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione sia inferiore al Lotto Minimo d'Esercizio, la Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione s'intenderà come non effettuata.

Non sarà valida ogni Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione che non sia stata inviata nel rispetto del presente paragrafo e/o che non sia stata ricevuta dall'Emittente entro le ore sopra indicate.

L'Emittente sarà definitivamente e interamente liberato da ogni obbligo relativo ai Certificati per i quali sia stata validamente effettuata una Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione e i Portatori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

Si segnala inoltre che la Data di Scadenza, ossia il Giorno di Negoziazione nel quale i Certificati si estinguono, verrà riportata nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui tale data non cada in un Giorno Lavorativo, tale data s'intenderà fissata al primo Giorno di Negoziazione che sia anche Giorno Lavorativo immediatamente successivo.

4.1.2.6 Eventi di Sconvolgimento di Mercato

4.1.2.6.1 Definizioni

"**Altro Mercato Regolamentato**" indica:

- (a) *con riferimento ad una Merce*, un mercato regolamentato, sistema di scambi o quotazione diverso dalla Borsa di Riferimento in cui la Merce è quotata o negoziata;
- (b) *con riferimento ad un Tasso di Cambio Sottostante*, ogni mercato, sistema di quotazione o di scambi diverso dalla Borsa di Riferimento sulla quale il Tasso di Cambio Sottostante rilevante viene negoziato.

"**Divisa di Riferimento**" indica, con riferimento ad un Tasso di Cambio Sottostante, ciascuna valuta indicata in tale Tasso di Cambio Sottostante.

"**Elemento Costitutivo dell'Indice**" indica gli elementi che compongono l'Indice.

"**Mercato Correlato**" indica:

- (a) *con riferimento ad un Indice*, ogni mercato regolamentato in cui sono trattati i contratti di opzione o *future* su tale Indice, come stabilito dell'Agente di Calcolo;

- (b) con riferimento a un'Azione, ogni mercato regolamentato in cui sono trattati i contratti di opzione o future su tale Azione, come stabilito dell'Agente di Calcolo;
- (c) con riferimento ad una Merce, ogni mercato regolamentato, sistema di scambi o quotazione in cui sono trattati i contratti di opzione o futures su tale Merce, come stabilito dell'Agente di Calcolo;
- (d) con riferimento ad un Tasso di Cambio Sottostante, ogni mercato regolamentato, ogni sistema di negoziazione o di quotazione in cui sono trattati i contratti di opzione o future sul Tasso di Cambio Sottostante rilevante, come stabilito dell'Agente di Calcolo.

"Ora di Riferimento" indica:

- (a) con riferimento ad una Merce, l'ora in cui l'Agente di Calcolo stabilisce il livello o il prezzo di tale Merce al fine di determinare il Valore di Riferimento;
- (b) con riferimento al Tasso di Cambio Sottostante, l'ora in cui l'Agente di Calcolo stabilisce il livello di tale Tasso di Cambio Sottostante ai fini della determinazione del Valore di Riferimento.

"Stato di Riferimento" indica:

- (a) con riferimento ad una Merce:
 - (i) ogni Stato (o autorità politica o regolamentare) in cui la Valuta di Riferimento o la Valuta di Liquidazione abbia corso legale; e
 - (ii) ogni Stato (od autorità politica o regolamentare) con cui la Merce, o la Borsa di Riferimento abbia un collegamento sostanziale; al fine di determinare quando si verifica tale collegamento, l'Agente di Calcolo può, senza alcuna limitazione, fare riferimento ad ogni fattore che ritenga appropriato;
- (b) con riferimento a un Tasso di Cambio Sottostante:
 - (i) ogni Stato (o autorità politica o regolamentare) in cui una Divisa di Riferimento di tale Tasso di Cambio Sottostante o la Valuta di Liquidazione abbia corso legale; e
 - (ii) ogni Stato (od autorità politica o regolamentare) con cui la Divisa di Riferimento di tale Tasso di Cambio Sottostante, o la Borsa di Riferimento, abbia un collegamento sostanziale; al fine di determinare cosa debba intendersi per collegamento sostanziale, l'Agente di Calcolo può, senza alcuna limitazione, fare riferimento a quei fattori che ritenga appropriati;

tutto come determinato dall'Agente di Calcolo.

"Prima Valuta" indica, con riferimento a un Tasso di Cambio Sottostante, la Divisa di Riferimento che appare nella prima posizione di un Tasso di Cambio Sottostante.

"Seconda Valuta" indica, con riferimento a un Tasso di Cambio Sottostante, la Divisa di Riferimento che appare nella seconda posizione di un Tasso di Cambio Sottostante.

I termini con iniziale in maiuscolo che non sono definiti in questo paragrafo 4.1.2.6.3.1 avranno lo stesso significato agli stessi attribuito al paragrafo 4.1.2.1 (*Definizioni*)

4.1.2.6.2 Eventi di Sconvolgimento di Mercato relativi alle Attività Sottostanti i Certificati

(sia singolarmente sia in quanto Elementi Costitutivi del Paniere)

Ai fini del presente paragrafo 4.1.2.6.2, per Eventi di Sconvolgimento di Mercato, devono intendersi:

1) **se l'Attività Sottostante è un Indice:**

- (i) la sospensione o una rilevante restrizione (a) all'insieme delle contrattazioni su una Borsa di Riferimento, (b) alle negoziazioni di un numero significativo di Elementi Costitutivi dell'Indice negoziati nelle rispettive Borse di Riferimento;
- (ii) la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni dei contratti d'opzione o contratti *future* relativi all'Indice in un Mercato Correlato;
- (iii) un qualsiasi evento che abbia come effetto la capacità di turbare o pregiudicare (secondo le valutazioni dell'Agente di Calcolo) la capacità in genere dei partecipanti al mercato di effettuare su una Borsa di Riferimento transazioni sull'Indice ovvero di ottenerne il rispettivo valore ovvero di effettuare su una Borsa di Riferimento transazioni su contratti di opzione o *futures* su o, in relazione a, tale Indice, ovvero di ottenerne il rispettivo valore;
- (iv) l'apertura in un Giorno di Negoziazione della Borsa di Riferimento o di un qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale orario di apertura, ad esclusione dei casi in cui l'apertura anticipata è stata annunciata dalla Borsa di Riferimento o dal Mercato Correlato almeno un'ora prima (a) del normale orario di apertura di tale Borsa di Riferimento o Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione, ovvero (b) se precedente, del termine ultimo (ove applicabile) per la presentazione degli ordini da eseguire sulla Borsa di Riferimento o sul Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione;
- (v) la chiusura in un Giorno di Negoziazione della Borsa di Riferimento o di un qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale orario di chiusura, ad esclusione dei casi in cui la chiusura anticipata è stata annunciata dalla Borsa di Riferimento o dal Mercato Correlato almeno un'ora prima (a) del normale orario di chiusura di tale Borsa di Riferimento o Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione ovvero (b) se precedente, del termine ultimo applicabile per la presentazione degli ordini da eseguire sulla Borsa di Riferimento o sul Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione.

2) **se l'Attività Sottostante è un'Azione:**

- (i) la sospensione o una rilevante restrizione (a) all'insieme delle contrattazioni su una Borsa di Riferimento, (b) alle negoziazioni dell'Azione negoziata nella rispettiva Borsa di Riferimento;
- (ii) la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni dei contratti d'opzione o contratti *future* relativi ad un'Azione in un Mercato Correlato;
- (iii) un qualsiasi evento che abbia come effetto la capacità di turbare o pregiudicare (secondo le valutazioni dell'Agente di Calcolo) la capacità in genere dei partecipanti al mercato di effettuare su una Borsa di Riferimento transazioni sull'Azione ovvero di ottenerne il rispettivo valore ovvero di

effettuare su una Borsa di Riferimento transazioni su contratti di opzione o *futures* su o, in relazione a, tale Azione, ovvero di ottenerne il rispettivo valore;

- (iv) l'apertura in un Giorno di Negoziazione della Borsa di Riferimento o di un qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale orario di apertura, ad esclusione dei casi in cui l'apertura anticipata è stata annunciata dalla Borsa di Riferimento o dal Mercato Correlato almeno un'ora prima (a) del normale orario di apertura di tale Borsa di Riferimento o Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione, ovvero (b) se precedente, del termine ultimo (ove applicabile) per la presentazione degli ordini da eseguire sulla Borsa di Riferimento o sul Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione;
- (v) la chiusura in un Giorno di Negoziazione della Borsa di Riferimento o di un qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale orario di chiusura, ad esclusione dei casi in cui la chiusura anticipata è stata annunciata dalla Borsa di Riferimento o dal Mercato Correlato almeno un'ora prima (a) del normale orario di chiusura di tale Borsa di Riferimento o Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione ovvero (b) se precedente, del termine ultimo applicabile per la presentazione degli ordini da eseguire sulla Borsa di Riferimento o sul Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione.

3) **se l'Attività Sottostante è una Merce:**

- (i) il verificarsi o il sussistere, in un Giorno di Valutazione nell'orario che rappresenta per la relativa merce l'Ora di Riferimento o in un qualsiasi momento nell'ora che precede l'Ora di Riferimento per la relativa Merce:
 - (A) di una sospensione o limitazione imposta (anche per motivi diversi da movimenti di prezzo eccedenti i limiti ammessi dalla relativa Borsa di Riferimento o dal Mercato Correlato):
 - (a) all'insieme delle contrattazioni su una Borsa di Riferimento; o
 - (b) alle contrattazioni su un Mercato Correlato relative a contratti di opzione o *futures* su o collegati a una Merce; o
 - (B) di un qualsiasi evento che abbia come effetto la capacità di turbare o pregiudicare (secondo le valutazioni dell'Agente di Calcolo) la capacità dei partecipanti al mercato in generale di effettuare sulla relativa Borsa di Riferimento transazioni sulla relativa Merce ovvero di ottenerne il rispettivo valore ovvero di effettuare su Mercato Correlato transazioni su contratti di opzione o *futures* su o in relazione a tale Merce ovvero di ottenerne il rispettivo valore; o
- (ii) la chiusura in un Giorno di Valutazione della Borsa di Riferimento o di un qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale Orario di Chiusura, ad esclusione dei casi in cui la chiusura anticipata è stata annunciata dalla Borsa di Riferimento o dal Mercato Correlato almeno un'ora prima (aa) del normale orario di chiusura di tale Borsa di Riferimento o Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione ovvero (bb) se precedente, del termine ultimo applicabile per la presentazione degli ordini da eseguire sulla Borsa di Riferimento o sul Mercato Correlato all'Ora di Riferimento in tale Giorno di Negoziazione. Per "**Orario di Chiusura**" si intende l'orario giornaliero programmato per la chiusura della Borsa di Riferimento o del Mercato Correlato; in tale orario non rientrano le sessioni di negoziazione *after*

hours ed ogni altra sessione di negoziazione che sia al di fuori del normale orario di negoziazione; ovvero,

- (iii) la dichiarazione di una moratoria generale relativamente ad attività bancarie in qualsiasi Stato di Riferimento;

ovvero, qualora la Borsa di Riferimento si trovi in un c.d. "paese emergente":

- (iv) nel caso in cui la Valuta di Riferimento sia diversa dalla Valuta di Liquidazione, il verificarsi in qualsiasi momento di un evento che, nella determinazione dell'Agente di Calcolo, ha l'effetto di impedire, limitare o ritardare l'Emittente nel:

- (A) convertire la Valuta di Riferimento nella Valuta di Liquidazione attraverso i canali legali ordinari o trasferire in, o da, qualsiasi Stato di Riferimento qualsiasi delle due valute, a causa dell'imposizione da parte di tale Stato di Riferimento di qualsiasi limitazione che riduca o proibisca tale conversione o trasferimento, a seconda del caso; ovvero

- (B) convertire la Valuta di Riferimento nella Valuta di Liquidazione almeno ad un tasso che sia tanto favorevole quanto il tasso applicato da entità situate nello Stato di Riferimento; ovvero

- (C) trasferire la Valuta di Riferimento o la Valuta di Liquidazione da conti aperti in qualsiasi Stato di Riferimento a conti aperti al di fuori di tale Stato di Riferimento; ovvero

- (D) trasferire la Valuta di Riferimento o la Valuta di Liquidazione tra conti aperti in qualsiasi Stato di Riferimento o ad un soggetto non residente in tale Stato di Riferimento; ovvero

- (v) la circostanza che uno Stato di Riferimento (aa) imponga una restrizione o annunci la sua intenzione di imporre una restrizione o (bb) (i) dia esecuzione o annunci la sua intenzione di eseguire o (ii) cambi o annunci la sua intenzione di modificare l'interpretazione o applicazione di qualsiasi legge o regolamento, se, nella determinazione dell'Agente di Calcolo, sia probabile che quanto sopra infici la capacità dell'Emittente di acquisire, possedere, trasferire o ottenere tale Merce o altrimenti eseguire operazioni connesse a tale Merce.

4) **se l'Attività Sottostante è un Future su Merci:**

- (i) il verificarsi di una turbativa o una discontinuità temporanea o permanente della Borsa di Riferimento,

- (ii) la mancata pubblicazione, da parte della Borsa di Riferimento, del valore del *Future*,

- (iii) la sospensione o la limitazione della negoziazione del *Future* o di qualsiasi altro relativo contratto future o d'opzione sui relativi mercati;

- (iv) la discontinuità delle negoziazioni nel *Future*,

- (v) l'indisponibilità del Valore di Riferimento,

- (vi) un qualsiasi evento che abbia come effetto la capacità di turbare o pregiudicare (secondo le valutazioni dell'Agente di Calcolo) la capacità in genere dei partecipanti al mercato di effettuare su una Borsa di Riferimento transazioni sul *Future* su Merci ovvero di ottenerne il rispettivo valore.

5) **se l'Attività Sottostante è un Tasso di Cambio Sottostante:**

- (i) laddove la Borsa di Riferimento di un Tasso di Cambio Sottostante sia una borsa valori, un sistema di negoziazione o un sistema di quotazione, come determinato dall'Agente di Calcolo:
 - (A) il verificarsi o il sussistere, in un Giorno di Negoziazione nell'Ora di Riferimento per tale Tasso di Cambio Sottostante o in un qualsiasi momento nell'ora che precede l'Ora di Riferimento per tale Tasso di Cambio Sottostante:
 - (a) di una sospensione o limitazione imposta (anche per motivi diversi da movimenti di prezzo eccedenti i limiti ammessi dalla relativa Borsa di Riferimento o dal Mercato Correlato o per altra ragione):
 - (x) alle contrattazioni aventi oggetto una Seconda Valuta, relative alla sua conversione nella rispettiva Prima Valuta, effettuate sulla Borsa di Riferimento o su un Altro Mercato; o
 - (y) alle contrattazioni su opzioni o *futures* aventi oggetto la Seconda Valuta, relative alla sua conversione nella rispettiva Prima Valuta, effettuate su un Mercato Correlato; o
 - (b) di un qualsiasi evento che abbia come effetto la capacità di turbare o pregiudicare (secondo le valutazioni dell'Agente di Calcolo) la capacità in genere dei partecipanti al mercato di effettuare su una Borsa di Riferimento transazioni sulla Seconda Valuta, relative alla sua conversione nella Prima Valuta, ovvero di ottenerne il rispettivo valore di mercato ovvero di effettuare su un Mercato Correlato transazioni su contratti di opzione o *futures* su o in relazione a tale Seconda Valuta, per la sua conversione in una Prima Valuta, ovvero di ottenerne il rispettivo valore; o
 - (B) la chiusura in un Giorno di Negoziazione della Borsa di Riferimento o di un qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale Orario di Chiusura ad esclusione dei casi in cui la chiusura anticipata è stata annunciata dalla Borsa di Riferimento o dal Mercato Correlato, a seconda dei casi, almeno un'ora prima (aa) del normale orario di chiusura di tale Borsa di Riferimento o Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione ovvero, se precedente (bb) del termine ultimo (ove applicabile) per la presentazione degli ordini da eseguire sulla Borsa di Riferimento o sul Mercato Correlato al Momento Rilevante di tale Giorno di Negoziazione. Per "**Orario di Chiusura**" si intende l'orario giornaliero infra-settimanale programmato per la chiusura della Borsa di Riferimento o del Mercato Correlato; in tale orario non rientrano le sessioni di negoziazione *after hours* ed ogni altra sessione di negoziazione che sia al di fuori del normale orario di negoziazione; o
 - (C) la dichiarazione di una moratoria generale in relazione alle attività bancarie in qualsiasi **Stato di Riferimento**;
- (ii) nel caso in cui la Borsa di Riferimento di un qualsiasi Tasso di Cambio Sottostante non sia una borsa valori, un sistema di negoziazione o un sistema di quotazione come determinato dall'Agente di Calcolo:
 - (A) l'impossibilità per l'Agente di Calcolo di determinare, per cause di forza maggiore, il prezzo o il valore (o un elemento di tale prezzo o valore)

della Seconda Valuta nella relativa Prima Valuta facendo riferimento a tale Borsa di Riferimento nel modo indicato nella definizione di "Valore di Riferimento" nel paragrafo 4.1.2.1 (*Definizioni*), o altrimenti secondo le regole o le procedure normali o riconosciute di determinazione di tale prezzo o valore (sia a causa della mancata pubblicazione di tale prezzo o valore o per altro motivo); o

(B) qualsiasi evento, descritto nel punto (i)(C) di cui sopra in relazione a tale Tasso di Cambio Sottostante;

6) **se l'Attività Sottostante è un Fondo:**

- (i) la mancata pubblicazione o il mancato calcolo (a) del NAV del Fondo ovvero, in caso di Fondo ammesso a quotazione ("**ETF**"), (b) del "Prezzo di Riferimento" relativo a ciascun ETF, come calcolato e pubblicato dalla relativa Borsa di Riferimento al termine delle negoziazioni in ciascun Giorno di Negoziazione, ovvero, o (c) del "Prezzo Ufficiale" come definito nel Regolamento di Borsa, in quel Giorno di Negoziazione, in caso di ETF quotati su un mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., fermo restando che, se tale mancata pubblicazione o mancato calcolo si traduce in un Evento Rilevante ai sensi del successivo paragrafo 4.1.2.7.6 (*Eventi Rilevanti relativi ai Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Fondo (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo di un Paniere)*), esso sarà trattato come tale e non come un Evento di Sconvolgimento di Mercato;
- (ii) il mancato inizio delle negoziazioni e la discontinuità permanente delle negoziazioni nel Fondo, fermo restando che se tale discontinuità si traduce in un Evento Rilevante relativo al Fondo ai sensi del successivo paragrafo 4.1.2.7.6 (*Eventi Rilevanti relativi ai Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Fondo (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo di un Paniere)*), esso sarà trattato come tale e non come un Evento di Sconvolgimento di Mercato, (in caso di ETF);
- (iii) la sostanziale limitazione alla negoziazione nel Fondo sui principali mercati, (in caso di ETF);
- (iv) qualsiasi altro evento analogo a quelli sopra elencati che renda impraticabile o impossibile l'adempimento, da parte dell'Agente di Calcolo, delle proprie obbligazioni ai sensi dei Certificati.

7) **se l'Attività Sottostante è un Tasso di Interesse:**

- (i) la mancata pubblicazione, la discontinuità permanente, o il mancato calcolo o sostituzione del Tasso di Interesse, fermo restando che, se tale mancata pubblicazione o mancato calcolo o sostituzione si traduce in un Evento Rilevante ai sensi del successivo paragrafo 4.1.2.7.7 (*Eventi Rilevanti relativi ai Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Tasso di Interesse (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo di un Paniere)*), esso sarà trattato come tale e non come un Evento di Sconvolgimento di Mercato;
- (ii) qualsiasi altro evento analogo a quelli sopra elencati che renda impraticabile o impossibile l'adempimento, da parte dell'Agente di Calcolo, delle proprie obbligazioni ai sensi dei Certificati.

4.1.2.6.3 Eventi di Sconvolgimento di Mercato relativi alle Attività Sottostanti verificatisi in un Periodo di Valutazione Autocallable

Nel caso in cui, in relazione a un'Attività Sottostante, a giudizio dell'Agente di Calcolo, si verifichi, un Evento di Sconvolgimento di Mercato, previsto al precedente paragrafo 4.1.2.6.2 (*Eventi di Sconvolgimento di Mercato relativi alle Attività Sottostanti i Certificati (sia singolarmente sia in quanto Elementi Costitutivi del Paniere)*), il Giorno di Negoziazione in cui si verifica tale Evento di Sconvolgimento di Mercato viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Negoziazione potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Negoziazione originariamente previsto, l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso l'Attività Sottostante rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ovvero (ii) nel caso l'Attività Sottostante sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere, in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato dell'Attività Sottostante interessata dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dall'Attività Sottostante nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento di Mercato ha avuto sul valore della medesima Attività Sottostante.

4.1.2.6.4 Eventi di Sconvolgimento di Mercato relativi alle Attività Sottostanti verificatisi in un Giorno di Valutazione

Nel caso in cui, in relazione a un'Attività Sottostante, a giudizio dell'Agente di Calcolo, si verifichi, un Evento di Sconvolgimento di Mercato, previsto al precedente paragrafo 4.1.2.6.2 (*Eventi di Sconvolgimento di Mercato relativi alle Attività Sottostanti i Certificati (sia singolarmente sia in quanto Elementi Costitutivi del Paniere)*), tale Giorno di Valutazione viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Valutazione potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto, l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso l'Attività Sottostante rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Finale, come in ipotesi A), B) o C) (o D) qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Tasso di Cambio Sottostante), ovvero (ii) nel caso l'Attività Sottostante sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Finale del Paniere, come in ipotesi A), B) o C), in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato dell'Attività Sottostante interessata dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dall'Attività Sottostante nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento di Mercato ha avuto sul valore della medesima Attività Sottostante.

Si segnala che, in caso di valutazioni effettuate in più Giorni di Negoziazione, qualora l'Evento di Sconvolgimento di Mercato si verifichi solo in uno di tali giorni, l'eventuale

posticipazione sopra descritta sarà applicata anche in relazione ai Giorni di Negoziazione successivi.

4.1.2.6.5 Eventi di Sconvolgimento di Mercato relativi alle Attività Sottostanti verificatisi in una Data di Determinazione

Ai fini del presente paragrafo, per Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi in una Data di Determinazione, devono intendersi il verificarsi, in relazione a una Attività Sottostante, di un Evento di Sconvolgimento di Mercato previsto al precedente paragrafo 4.1.2.6.1.2 (*Eventi di Sconvolgimento di Mercato relativi alle Attività Sottostanti i Certificati (sia singolarmente sia in quanto Elementi Costitutivi del Paniere)*) in una Data di Determinazione.

In tal caso:

- (i) qualora la Data di Determinazione sia antecedente alla Data di Emissione, per Data di Determinazione si deve intendere il primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato successivo alla Data di Determinazione originariamente prevista. Tuttavia, nel caso in cui tutti i Giorni di Negoziazione successivi alla Data di Determinazione originariamente prevista, e fino alla Data di Emissione esclusa, sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive;
- (ii) qualora la Data di Determinazione cada nel Giorno di Negoziazione immediatamente precedente o coincida o sia successiva alla Data di Emissione, per Data di Determinazione si deve intendere il primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato successivo alla Data di Determinazione originariamente prevista.

Qualora anche in tale Data di Determinazione l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede, determinerà (i) nel caso l'Attività Sottostante rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Iniziale, come in ipotesi A), B) o C) (o D o E) qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Tasso di Cambio Sottostante), ovvero (ii) nel caso l'Attività Sottostante sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Iniziale del Paniere, come in ipotesi A), B) o C), in entrambi i casi (a) sulla base del Valore di Mercato dell'Attività Sottostante interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dall'Attività Sottostante nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'Evento di Sconvolgimento di Mercato ha avuto sul valore della medesima Attività Sottostante, ovvero (b) secondo la ragionevole prassi del mercato.

Si segnala che, in caso di determinazioni effettuate in più Giorni di Negoziazione, qualora l'Evento di Sconvolgimento di Mercato si verifichi solo in uno di tali giorni, l'eventuale posticipazione sopra descritta sarà applicata anche in relazione ai Giorni di Negoziazione successivi.

Qualora si verificassero le circostanze di cui ai precedenti punti del presente paragrafo, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori sul proprio sito web www.bancaimi.com.

4.1.2.7 Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sull'Attività Sottostante

Nel caso in cui Attività Sottostante sia oggetto di un Evento Rilevante, l'Emittente procederà a effettuare, se necessari, interventi volti a far sì che il valore economico dei Certificati a seguito dell'Evento Rilevante rimanga, per quanto possibile, uguale a quello che i Certificati avevano prima del verificarsi dell'Evento Rilevante.

Qualora si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante appropriate rettifiche, l'Emittente procederà a estinguere anticipatamente i Certificati con il pagamento di una somma di denaro calcolata sulla base del Valore di Mercato dei Certificati come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato. Il pagamento sarà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori e in conformità alle previsioni contenute al paragrafo 4.1.2.8 (*Comunicazioni*).

4.1.2.7.1 Eventi Rilevanti relativi ai Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Indice (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo di un Paniere)

Ai fini del presente paragrafo 4.1.2.7.1, costituisce Evento Rilevante il verificarsi di uno o più degli eventi seguenti, quando abbiano ad oggetto un Indice:

- (a) *Calcolo dell'Indice affidato a un Nuovo Sponsor.*

Nel caso in cui lo *Sponsor* sia sostituito da un Nuovo *Sponsor*, l'Indice continuerà ad essere l'Indice o il Paniere costituente, di volta in volta, l'Attività Sottostante, così come calcolato dal Nuovo *Sponsor*.

- (b) *Modifiche nella metodologia di calcolo dell'Indice o sostituzione con un nuovo indice.*

Nel caso in cui lo *Sponsor*, oppure, ove applicabile, un Nuovo *Sponsor*, modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo dell'Indice ovvero sostituisca all'Indice un nuovo Indice, l'Emittente, anche in considerazione delle specifiche modalità adottate nell'effettuare la modifica o la sostituzione, procederà secondo una delle modalità di seguito indicate, di cui sarà data opportuna comunicazione ai Portatori con le modalità di cui al paragrafo 4.1.2.8 (*Comunicazioni*):

- (i) nel caso in cui lo *Sponsor*, oppure, ove applicabile un Nuovo *Sponsor*, effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori dell'Indice precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificati non subiranno alcuna rettifica e avranno quale Attività Sottostante l'Indice come modificato o sostituito;
- (ii) nel caso in cui lo *Sponsor*, oppure, ove applicabile un Nuovo *Sponsor*, effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore dell'Indice (o dell'Indice che sia Elemento Costitutivo del Paniere) dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Emittente procederà a rettificare il Multiplo, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dallo *Sponsor* o dal Nuovo *Sponsor* o, in mancanza, come calcolato dall'Emittente. In caso di Paniere, tale modifica o sostituzione (anche a seguito della rettifica del Multiplo) non modificherà la ponderazione del peso del singolo Indice all'interno del Paniere;

(iii) nel caso in cui l'Emittente, data la procedura seguita per la modifica o la sostituzione nonché le caratteristiche dell'Indice come modificato o sostituito, non ritenga le modalità di cui ai punti (i) e (ii) tali da soddisfare il principio contenuto nel primo paragrafo del presente paragrafo, l'Emittente si libererà dai propri obblighi relativi ai Certificati estinguendo anticipatamente i Certificati, riconoscendo ai Portatori un importo corrispondente al Valore di Mercato.

(c) *Cancellazione o turbativa dell'Indice costituente Attività Sottostante (anche in quanto Elemento Costitutivo di un Paniere).*

Qualora uno *Sponsor*, oppure, ove applicabile un Nuovo *Sponsor* (i) cancelli definitivamente un Indice costituente l'Attività Sottostante, o (ii) non riesca a calcolare e comunicare tale Indice, l'Emittente potrà sostituire tale Indice con un altro Indice con caratteristiche simili e, in caso di Paniere, con uguale ponderazione all'interno del Paniere. L'Emittente, nella valutazione di tali caratteristiche, farà riferimento alla composizione degli stessi.

L'Emittente avrà la facoltà di estinguere anticipatamente i Certificati secondo le modalità sopra indicate, ove non possa sostituire tale Indice.

(d) *Ogni altro evento tale da avere un impatto sul valore economico e, di conseguenza, sul prezzo di mercato dell'Indice.*

4.1.2.7.2 Eventi Rilevanti relativi ai Certificati che abbiano come Attività Sottostante un'Azione (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo di un Paniere)

Ai fini del presente paragrafo 4.1.2.7.2, costituisce Evento Rilevante il verificarsi di uno o più degli eventi seguenti, quando abbiano ad oggetto una Azione:

- (a) operazioni di raggruppamento e frazionamento;
- (b) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove azioni della stessa categoria di quelle sottostanti il Certificato;
- (c) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di azioni di categoria diversa da quelle sottostanti il Certificato, di azioni con *Warrant*, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con *Warrant*;
- (d) operazioni di fusione e di scissione⁵;
- (e) pagamento di un dividendo straordinario ovvero *spin-off*;
- (f) ogni altro evento tale da avere un impatto sul valore economico e, di conseguenza, sul prezzo di mercato dell'Azione e/o sui diritti dei detentori dell'Azione.

L'Emittente definisce le modalità di rettifica in modo tale da far sì che il valore economico del Certificato a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che il Certificato aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante.

In caso di Paniere, l'eventuale rettifica è posta in essere in modo tale da immunizzare la *performance* del Paniere al momento del verificarsi dell'Evento Rilevante, e

⁵ In particolare, in caso di scissione e ai fini di un'eventuale rettifica, si deve considerare l'azione quotata della società risultante da tale operazione di scissione.

conseguentemente la *performance* del Certificato risulterà neutralizzata rispetto al verificarsi di tale evento. In particolare, in caso di:

- (i) fusione tra due società emittenti Azioni che siano entrambe Elementi Costitutivi del Paniere (e mantenimento in quotazione delle proprie azioni da parte della società risultante dalla fusione), tali Azioni verranno sostituite all'interno del Paniere con l'unica Azione della società risultante dalla fusione, che avrà un peso pari alla somma dei pesi delle due Azioni;
- (ii) acquisizione, tramite un'offerta pubblica di acquisto che abbia risultato positivo, della società emittente un'Azione che sia un elemento costitutivo del Paniere, il prezzo di tale Azione all'interno del Paniere viene cristallizzato fino alla scadenza del Certificato e resterà pari al valore che la stessa aveva al momento dell'offerta pubblica di acquisto;
- (iii) fallimento di una società emittente una Azione che sia un elemento costitutivo del Paniere (e conseguente *delisting* di tale Azione), il prezzo dell'Azione sarà fissato a valore zero fino alla scadenza del Certificato; e
- (iv) pagamento di un dividendo straordinario ovvero *spin-off* in relazione ad una Azione che sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento Iniziale dell'Attività Sottostante verrà rettificato dall'Emittente in modo tale da mantenere invariata la *performance* dell'Azione all'interno del Paniere di cui è parte.

In ogni caso, in relazione al singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare il Valore di Riferimento Iniziale dell'Attività Sottostante e/o il Multiplo e/o l'Azione e/o gli altri termini relativi ai Certificati, è determinata sulla base dei seguenti principi:

- (i) laddove sull'Azione oggetto dell'Evento sia negoziato, sul Mercato Correlato, un contratto di opzione, verranno utilizzati i criteri utilizzati dal Mercato Correlato per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali dei Certificati e i contratti di opzione considerati;
- (ii) in relazione alle Azioni per le quali non esistano opzioni negoziate su mercati regolamentati, ovvero in relazione alle quali l'Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate dal Mercato Correlato adeguate alla rettifica dei Certificati, i termini e le condizioni dei Certificati verranno rettificati dall'Emittente secondo la prassi internazionale di mercato.

L'Emittente provvederà ad informare i Portatori dei Certificati della necessità di apportare le suddette rettifiche secondo le modalità di cui al paragrafo 4.1.2.8 (*Comunicazioni*).

Qualora si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante appropriate rettifiche del Valore di Riferimento Iniziale e/o del Multiplo e/o dell'Azione e/o degli altri termini relativi ai Certificati, l'Emittente ha il diritto, benché non sia obbligato, di estinguere anticipatamente i Certificati con il pagamento a ciascun Portatore, per ogni *Certificato* detenuto, di una somma di denaro calcolata sulla base del Valore di Mercato dei Certificati così come determinato, con la dovuta diligenza e con buona fede dall'Agente di Calcolo, tenendo conto principalmente dei prezzi fatti registrare dall'Attività Sottostante, negli otto giorni precedenti la data di efficacia dell'evento, liberandosi in tal modo dagli obblighi contrattuali dagli stessi derivanti.

4.1.2.7.3 Eventi Rilevanti relativi ai Certificati che abbiano come Attività Sottostante una Merce (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo di un Paniere)

Ai fini del presente paragrafo 4.1.2.7.3, costituisce Evento Rilevante il verificarsi di uno o più degli eventi seguenti, quando abbiano ad oggetto una Merce:

- (a) il caso in cui la Merce sia negoziata sulla Borsa di Riferimento in una diversa qualità o diversa composizione (ad esempio in un diverso grado di purezza);
- (b) qualsiasi altro evento che comporti l'alterazione o modifica della Merce, così come negoziata sulla Borsa di Riferimento;
- (c) la modifica o alterazione, come indicata ai punti (a) e (b) di cui sopra, dei contratti di opzione o *future* sulla Merce negoziata su qualsiasi Mercato Correlato;
- (d) ogni altro evento tale da avere un impatto sul valore economico e, di conseguenza, sul prezzo di mercato della Merce,

sempre che tali eventi siano considerati rilevanti nella determinazione dell'Agente di Calcolo.

L'Agente di Calcolo avrà, ove applicabile, la facoltà, ma non l'obbligo, di stabilire l'idonea rettifica, adottando i criteri di rettifica utilizzati da un Mercato Correlato in relazione a tale Evento Rilevante sui contratti di opzione o *future* sulla medesima Merce trattata su quel Mercato Correlato.

4.1.2.7.4 Eventi Rilevanti relativi ai Certificati che abbiano come Attività Sottostante un *Future* su Mercì (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo di un Paniere)

Ai fini del presente paragrafo 4.1.2.7.4, costituisce Evento Rilevante il verificarsi di uno o più degli eventi seguenti, quando abbiano ad oggetto un *Future* su Mercì:

- (a) *Calcolo del Future su Mercì affidato ad un soggetto terzo*

Nel caso in cui il prezzo del *Future* su Mercì inizi ad essere calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dalla Borsa di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), l'Attività Sottostante i Certificati continuerà ad essere il *Future* su Mercì selezionato come tale, così come calcolato dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati sarà comunicata, non oltre l'ottavo Giorno Lavorativo successivo alla sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione del *Future* su Mercì così come calcolato dal Soggetto Terzo nei modi previsti dal paragrafo 4.1.2.8 (*Comunicazioni*).

- (b) *Modifiche delle caratteristiche del Future su Mercì*

Nel caso in cui la Borsa di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente le caratteristiche del *Future* su Mercì incluse, senza limitazione, modifiche alla formula o alla metodologia di calcolo del Valore di Riferimento, o modifiche al contenuto, alla composizione o alla costituzione della Merce sottostante ovvero sostituisca al *Future* su Mercì una nuova attività, potranno aversi le seguenti ipotesi:

- (i) nel caso in cui la Borsa di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori del *Future* su Mercì precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificati non subiranno alcuna rettifica e manterranno quale attività sottostante il *Future* su Mercì come

modificato o sostituito;

- (ii) nel caso in cui la Borsa di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore del *Future* su Mercì dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Agente di Calcolo procederà a rettificare il Multiplo dei Certificati (e/o il Valore di Riferimento Iniziale dell'Attività Sottostante e/o gli altri termini relativi ai Certificati), al fine di mantenerne immutato il valore economico, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dalla Borsa di Riferimento del *Future* su Mercì o, in mancanza, come calcolato dall'Agente di Calcolo nel modo che riterrà a propria ragionevole discrezione e in buona fede appropriato, anche tenuto conto della prassi di mercato. In caso di Paniere di *Future* su mercì, tale modifica o sostituzione non modificherà la ponderazione del peso del singolo *Future* su Mercì all'interno del Paniere;
- (iii) qualora l'Agente di Calcolo valuti che gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (ii) che precede, l'Emittente avrà il diritto di adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo paragrafo.

(c) *Cessazione del calcolo del Future su Mercì*

Qualora la Borsa di Riferimento o il Soggetto Terzo dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione del *Future* su Mercì senza procedere al calcolo o alla pubblicazione di un *Future* su Mercì sostitutivo, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante il Valore di Mercato dei Certificati.

(d) *Ogni altro evento tale da avere un impatto sul valore economico e, di conseguenza, sul prezzo di mercato del Future su Mercì.*

I Portatori dei Certificati saranno messi a conoscenza del Valore di Mercato dei Certificati e delle relative modalità di pagamento dello stesso nei modi previsti dal paragrafo 4.1.2.8 (*Comunicazioni*).

4.1.2.7.5 Eventi Rilevanti relativi ai Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Tasso di Cambio Sottostante (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo di un Paniere)

Ai fini del presente paragrafo 4.1.2.7.5, costituisce Evento Rilevante il verificarsi di uno o più degli eventi seguenti, quando abbiano ad oggetto un Tasso di Cambio Sottostante:

(a) *Rettifiche*

Nel caso in cui una Seconda Valuta – in quanto valuta avente corso legale nel paese o nella giurisdizione ovvero nei paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'organo che emette tale Divisa di Riferimento – venga sostituita da altra valuta o fusa con altra valuta al fine di dare luogo ad una valuta comune (tale valuta sostituita o risultante dalla fusione è di seguito indicati come la "**Nuova Divisa di Riferimento**") e non trovino applicazione le disposizioni di cui al successivo paragrafo "Eventi di Estinzione Anticipata", tale Seconda Valuta, nell'ambito del Tasso di Cambio Sottostante, sarà sostituita dalla Nuova Divisa di Riferimento (il tasso di cambio risultante è di seguito indicato come "**Nuovo Tasso di Cambio Sottostante**") fermo restando che il Nuovo Tasso di Cambio Sottostante sarà calcolato sulla base del numero di unità della Nuova Divisa di Riferimento ottenuto dalla conversione del numero di unità della Seconda Valuta utilizzate per la determinazione del precedente

Tasso di Cambio Sottostante nella Nuova Divisa di Riferimento, utilizzando il tasso di cambio applicabile a tale conversione, il tutto come determinato dall'Agente di Calcolo;

(b) *Eventi di Estinzione Anticipata*

- (i) Nel caso in cui una Divisa di Riferimento, per un qualsiasi motivo, cessi di avere corso legale nel Paese o nella giurisdizione ovvero nei Paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'altro organo che emette tale Divisa di Riferimento e non trovino applicazione le disposizioni di cui alla precedente lettera (a) (*Rettifiche*), ovvero nel caso in cui, a giudizio dell'Agente di Calcolo, non sia possibile o ragionevolmente praticabile una modifica ai sensi del paragrafo precedente, o
- (ii) laddove la Borsa di Riferimento di ciascun Tasso di Cambio Sottostante sia un mercato, un sistema di negoziazione o un sistema di quotazione, nel caso in cui la Borsa di Riferimento comunichi che, secondo le sue regole, il tasso di cambio tra la relativa Prima Valuta e la Seconda Valuta cessi (o cesserà in futuro) di essere quotato, negoziato o pubblicamente calcolato sulla Borsa di Riferimento per qualsiasi ragione e non sia immediatamente ri-quotato, ri-negoziato o pubblicamente ricalcolato su un mercato, sistema di quotazione o di negoziazione riconosciuto da parte dell'Agente di Calcolo ("**Termine della Negoziazione**");

L'Emittente potrà annullare i Certificati dando comunicazione per iscritto ai Portatori ai sensi del paragrafo 4.1.2.8 (*Comunicazioni*). L'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante il Valore di Mercato dei Certificati.

I Portatori dei Certificati saranno messi a conoscenza del Valore di Mercato dei Certificati e delle relative modalità di pagamento dello stesso nei modi previsti dal paragrafo 4.1.2.8 (*Comunicazioni*).

4.1.2.7.6 Eventi Rilevanti relativi ai Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Fondo (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo di un Paniere)

4.1.2.7.6.1 Definizioni

"**Data di Fusione**" indica la data di stipula dell'operazione di Fusione, ovvero, qualora tale data non sia determinabile in base alla legge applicabile alla Fusione, la data individuata dall'Agente di Calcolo.

"**Delisting**" indica l'annuncio, da parte della Borsa di Riferimento, che, in base alle proprie regole, le azioni del Fondo cessano (o cesseranno) di essere quotate o negoziate sulla Borsa di Riferimento per qualsiasi ragione (diversa da un evento di Fusione o di Offerta Pubblica), e non saranno immediatamente riammesse a quotazione o negoziazione su un altro mercato o sistema di scambi situato nello stesso paese in cui ha sede la Borsa di Riferimento (o in uno stato membro dell'Unione Europea, se la Borsa di Riferimento ha sede in uno stato membro dell'Unione Europea).

"**Fusione**" indica: (i) una riclassificazione o modifica al Fondo che si traduca in un trasferimento o in un impegno irrevocabile a trasferire tutte le azioni o quote esistenti del Fondo; (ii) il consolidamento, l'incorporazione o la fusione del Fondo con o in un'altra entità (diversi da consolidamenti, incorporazioni o fusioni nel cui ambito il Fondo è il successore a titolo universale e da cui non consegua alcuna riclassificazione o modifica di tutte le azioni o quote esistenti del Fondo); (iii) qualsiasi altra offerta di

acquisto, scambio, sollecitazione, proposta o altro evento da parte di qualsiasi soggetto volta ad acquistare o comunque conseguire il 100% delle azioni o quote del Fondo, che si traduca nel trasferimento o in un impegno irrevocabile a trasferire tutte le azioni o quote esistenti del Fondo (diverse dalle azioni o quote detenute o controllate dall'offerente); oppure (iv) il consolidamento, l'incorporazione o la fusione del Fondo con o in un'altra entità nel cui ambito il Fondo è il successore a titolo universale e da cui non consegua alcuna riclassificazione o modifica di tutte le azioni o quote esistenti del Fondo, ma da cui consegua che le azioni o quote del Fondo (diverse dalle azioni o quote detenute o controllate dall'offerente) esistenti immediatamente prima di tale evento rappresentino meno del 50% delle azioni o quote esistenti subito dopo tale evento, ove la Data di Fusione sia anteriore al Giorno di Valutazione.

"**Insolvenza**" indica che a seguito di liquidazione volontaria o coatta, fallimento, insolvenza o altre analoghe procedure relative ad un Fondo, (i) tutte le azioni devono essere trasferite a un depositario, fiduciario, liquidatore o altri simili funzionari, ovvero (ii) viene legalmente impedito ai portatori delle azioni il trasferimento delle stesse.

"**Volatilità**" indica, in un determinato arco temporale e a ciascuna data di rilevazione, la deviazione standard annualizzata delle variazioni mensili percentuali del NAV del Fondo o del Fondo Sostitutivo, come calcolata e pubblicata dalla relativa Società di Gestione o dal Gestore del Fondo o da un servizio di pubblicazione in ciascun Giorno di Negoziazione durante lo specifico arco temporale che precede tale data di rilevazione, espressa in percentuale, come determinata dall'Agente di Calcolo.

4.1.2.7.6.2 Eventi Rilevanti e conseguente sostituzione del Fondo o estinzione dei Certificati

Ai fini del presente paragrafo 4.1.2.7.6.2, costituisce Evento Rilevante il verificarsi di uno o più degli eventi seguenti, quando abbiano ad oggetto un Fondo:

- (a) Fusione,
- (b) un'Insolvenza, o
- (c) un *Delisting*, ovvero
- (d) un Evento di Sostituzione (come di seguito definito), ovvero
- (e) ogni altro evento tale da avere un impatto sul valore economico e, di conseguenza, sul prezzo di mercato del Fondo.

A seguito del verificarsi di uno degli Eventi Rilevanti di cui ai precedenti punti (a), (b), (c), (d) o (e) in relazione ad un Fondo (il "**Fondo Interessato**"), l'Agente di Calcolo potrà:

- (1) agendo in maniera ragionevole sotto il profilo commerciale, individuare un fondo alternativo (il "**Fondo Sostitutivo**"), al fine di sostituire il Fondo Interessato, con effetto a far data dalla data individuata dall'Agente di Calcolo (la "**Data di Sostituzione**"); ovvero, ove non sia possibile sostituire il Fondo Interessato,
- (2) far sì che l'Emittente estingua i Certificati, con comunicazione da inviarsi ai Portatori secondo le modalità di cui al paragrafo 4.1.2.8 (*Comunicazioni*). In tal caso, l'Emittente corrisponderà ai Portatori il Valore di Mercato dei Certificati, come determinato dall'Agente di Calcolo.

Se l'Agente di Calcolo sceglie di individuare un Fondo Sostitutivo, esso sarà denominato nella valuta individuata dall'Agente di Calcolo, avrà una *performance* e una qualità analoghe a quelle del Fondo Interessato (nella valutazione dell'Agente di

Calcolo) e avrà politiche e obiettivi di investimento analoghi a quelli del Fondo Interessato.

A seguito dell'individuazione del Fondo Sostitutivo da parte dell'Agente di Calcolo, quest'ultimo ne darà comunicazione ai Portatori in conformità al paragrafo 4.1.2.8 (*Comunicazioni*).

A seguito dell'individuazione del Fondo Sostitutivo da parte dell'Agente di Calcolo, il Fondo Sostitutivo sostituirà il Fondo Interessato con efficacia a partire dalla relativa Data di Sostituzione, e l'Agente di Calcolo effettuerà le rettifiche che riterrà appropriate, agendo in maniera ragionevole sotto il profilo commerciale, a qualsiasi variabile, metodologia di calcolo o di valutazione o altro parametro rilevante in base ai Certificati, al fine di tenere conto di tale sostituzione.

Ai fini della presente disposizione, costituisce un evento di sostituzione ("**Evento di Sostituzione**") ciascuno dei seguenti eventi, come rilevati dall'Agente di Calcolo (fermo restando che l'Agente di Calcolo non assume alcun obbligo di tenere sotto osservazione il possibile verificarsi di un Evento di Sostituzione):

- (i) il principale obiettivo di investimento di un Fondo è modificato in conformità al regolamento di tale Fondo in modo tale da non fare più esclusivo riferimento al *benchmark* individuato nell'atto costitutivo o nel prospetto del Fondo alla Data di Emissione ovvero, nel caso di un Fondo Sostitutivo, alla Data di Sostituzione;
- (ii) la denominazione di un Fondo è modificata in conformità al regolamento di tale Fondo in modo tale che il relativo NAV non è più calcolato nella stessa Valuta in cui era calcolato alla Data di Emissione (ovvero, nel caso di un Fondo Sostitutivo, alla Data di Sostituzione);
- (iii) la relativa Società di Gestione ovvero il Gestore del Fondo omette, non per motivi tecnici oppure operativi, di pubblicare il NAV del Fondo per 8 (otto) Giorni di Negoziazione successivi, e la ragione di tale mancata pubblicazione consegue ad una decisione di liquidare o sciogliere il Fondo;
- (iv) le attività del Fondo o della relativa Società di Gestione sono soggette a verifica da parte di qualsiasi autorità governativa, giurisdizionale o regolamentare per ragioni di condotta illecita, violazione di leggi o regolamenti o altre analoghe ragioni;
- (v) sussiste, come determinato dall'Agente di Calcolo, un obbligo di riscatto ovvero una sospensione o limitazione alle negoziazioni nel Fondo (compresa, ma non in via esclusiva, l'imposizione di un periodo di preavviso minimo per riscattare o sottoscrivere le azioni/quote del Fondo), ove, in tali casi, la sospensione o limitazione sia di importanza sostanziale a giudizio dell'Agente di Calcolo;
- (vi) la Volatilità annualizzata del Fondo o del Fondo Sostitutivo supera la percentuale consentita da qualsiasi legge o regolamento applicabile o indicata nell'atto costitutivo o nel prospetto del Fondo o del Fondo Sostitutivo, lungo un arco temporale di un mese;
- (vii) è richiesto il pagamento di una commissione di sottoscrizione per l'acquisto di azioni/quote del Fondo o del Fondo sostitutivo, o di una commissione di riscatto

per la vendita di azioni/quote del Fondo o del Fondo Sostitutivo;

- (viii) vi sono mutamenti nella disciplina fiscale o regolamentare applicabile alla detenzione, acquisto o vendita di azioni/quote del Fondo o del Fondo Sostitutivo;

viene imposto, dalla Società di Gestione o per altro motivo, il riscatto di alcune o tutte le azioni/quote del Fondo o del Fondo Sostitutivo.

4.1.2.7.7 Eventi Rilevanti relativi ai Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Tasso di Interesse (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo di un Paniere)

Ai fini del presente paragrafo 4.1.2.7.7, costituisce Evento Rilevante il verificarsi di uno o più degli eventi seguenti, quando abbiano ad oggetto un Tasso di Interesse:

- (i) il caso in cui il Tasso di Interesse non venga più calcolato a cura del rispettivo Ente di Calcolo, ma da altro ente che abbia a tal fine sostituito l'Ente di Calcolo. In tale caso, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base del Valore di Riferimento del Tasso di Interesse come determinato e pubblicato da tale ente sostitutivo, ed ogni riferimento relativo all'Ente di Calcolo, verrà riferito, se il contesto lo consente, a tale ente sostitutivo.
- (ii) il caso in cui il Tasso di Interesse sia cancellato o sostituito, e, secondo il prudente apprezzamento dell'Emittente, non sia possibile determinare un Tasso di Interesse sostitutivo. In tale caso, l'Emittente e un esperto nominato dallo stesso continueranno a calcolare e a pubblicare il Tasso di Interesse sulla base della vecchia struttura dello stesso e dell'ultimo livello calcolato.

4.1.2.8 Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione ai Portatori, avente ad oggetto i Certificati, è validamente effettuata mediante pubblicazione sul sito *web* dell'Emittente www.bancaimi.com. Qualora i Certificati siano ammessi a quotazione nel Mercato Telematico dei *securitised derivatives* ("**SeDeX**") di Borsa Italiana S.p.A., tali comunicazioni possono essere effettuate, ferma restando la modalità di cui sopra, anche mediante apposito Avviso di Borsa.

4.1.2.9 Legge applicabile e foro competente

La forma e il contenuto dei Certificati, così come i diritti e gli obblighi da essi derivanti, sono regolati dalla legge della Repubblica Italiana.

Per ogni azione o procedimento legale in relazione ai Certificati, così come ai diritti e agli obblighi da essi derivanti sarà competente in via esclusiva il foro di Milano, salvo il caso in cui l'investitore sia un consumatore ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, il "Codice del Consumo", come successivamente modificato, in tal caso la competenza territoriale sarà del giudice del luogo di residenza o di domicilio del consumatore, se ubicati nel territorio dello Stato.

4.1.3 Fattori che influenzano il valore dei Certificates

Il valore dei *Certificates* è legato all'andamento dell'Attività Sottostante, come di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive e da altri fattori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la volatilità, i dividendi attesi (in caso di Attività Sottostante costituita da azioni o indici azionari), eventuali cedole (in caso di Attività Sottostante costituita da Fondi), i tassi di interesse, il tempo trascorso dalla Data di Emissione e la correlazione tra gli Elementi Costitutivi del Paniere (in caso l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Paniere) e tra più Attività Sottostanti (in caso di caratteristica *Best Of* o *Worst Of*).

Si segnala che l'impatto dei suddetti fattori non è generalizzabile a causa (i) dell'impatto sul valore teorico del *certificate* da parte delle specifiche variabili considerate nelle singole emissioni, (ii) delle specifiche condizioni di mercato relative alla singola emissione, o (iii) della specifica Attività Sottostante considerata.

4.1.4 Ranking dei diritti inerenti ai Certificates rispetto ad altri debiti dell'Emittente

I diritti derivanti dai *Certificates* costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dell'Emittente.

Non sussistono clausole di postergazione dei diritti inerenti ai *Certificates* rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.

4.1.5 Autorizzazioni

Il Programma di emissione *Equity Protection Certificates* è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente con delibera in data 18 luglio 2014.

Le singole emissioni di *Certificates* saranno deliberate dall'Emittente per il tramite di funzionari con specifico potere di firma a ciò autorizzati dall'Emittente. Gli estremi di tali delibere saranno indicati per ciascuna Serie nelle rispettive Condizioni Definitive.

4.1.6 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità dei Certificates

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità dei *Certificates*, salvo le disposizioni di legge che potranno intervenire successivamente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base.

Tuttavia i *Certificates* che saranno emessi nell'ambito del Programma non sono stati né saranno registrati ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito a offrire o l'attività promozionale relativa ai *Certificates* non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

4.1.7 Descrizione delle modalità di regolamento dei Certificates

I *Certificates* sono strumenti finanziari di natura opzionaria e di stile europeo, vale a dire che l'opzione che incorporano viene esercitata automaticamente, nel caso in cui l'opzione sia "*in the money*", alla scadenza, salvo in caso di Esercizio Anticipato (ove sia prevista la caratteristica *Autocallable* nelle relative Condizioni Definitive), nel qual caso il *Certificate* si estingue anticipatamente. La Valuta di Emissione dei *Certificates* è l'Euro.

L'Emittente adempirà agli obblighi nascenti dall'esercizio automatico dei *Certificates* mediante regolamento in contanti e il pagamento dei relativi importi, se positivi, sarà effettuato dall'Emittente accreditando o trasferendo l'importo sul conto dell'intermediario negoziatore del Portatore presso l'Agente per la Compensazione (Monte Titoli S.p.A.). Tale pagamento sarà effettuato secondo le procedure proprie dell'Agente per la Compensazione.

L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare Certificati sul mercato o fuori mercato e sarà libero di procedere o meno all'annullamento dei Certificati così acquistati.

Con riferimento alle singole emissioni, l'Emittente ha facoltà, successivamente alla prima emissione, di emettere nuovi Certificati tali da costituire un'unica Serie con i Certificati dell'emissione originaria, senza necessità di ottenere l'approvazione dei Portatori. La Data di Emissione, in relazione a ciascuna Serie, sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.1.8 Regime fiscale

SI RACCOMANDA AI POTENZIALI INVESTITORI DI CONSULTARE I PROPRI CONSULENTI FISCALI IN MERITO ALLE POTENZIALI CONSEGUENZE FISCALI NEL CASO DI UN INVESTIMENTO NEI CERTIFICATI

Regime fiscale Italiano

Nel seguito sono indicate alcune informazioni relative al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei *Certificates* da parte di investitori che siano persone fisiche residenti in Italia e che agiscano al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali sulla base della legislazione tributaria e della prassi dell'amministrazione finanziaria italiana vigenti alla data del presente prospetto e suscettibili di modificazioni per effetto di cambiamenti normativi e di prassi, che possono intervenire successivamente, anche con effetto retroattivo.

Quanto segue, pertanto, non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione ed esercizio dei *Certificates* da parte di titolari che siano persone fisiche residenti in Italia. Si consideri che la sintesi che segue non descrive il trattamento fiscale relativo all'acquisto, alla detenzione e alla cessione dei *Certificates* nel caso in cui i titolari, residenti in Italia, siano: società di capitali, società di persone, enti pubblici o privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fondi pensione o SICAV, oppure i cui titolari siano persone fisiche o enti non residenti in Italia.

I sottoscrittori sono tenuti, in ogni caso, a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale relativo all'acquisto, alla detenzione e cessione dei *Certificates*.

Trattamento fiscale dei *Certificates*

Ai sensi dell'articolo 67 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 n. 917, come modificato dal Decreto Legislativo 21 Novembre 1997 n. 461 ("**Decreto 461**") e successive modificazioni, i proventi e plusvalenze, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, percepiti da persone fisiche residenti in Italia e soggetti a queste equiparate come definite nel richiamato Decreto 461 e successive modificazioni, derivanti sia dall'esercizio che dalla cessione a titolo oneroso dei *Certificates* sono soggetti ad un'imposta sostitutiva del 26% (aliquota applicabile a decorrere dal 1° luglio 2014).

Gli oneri e le minusvalenze derivanti dall'esercizio o dalla cessione dei *Certificates* sono deducibili secondo le modalità appresso indicate; i premi pagati sui *Certificates* concorrono a formare il reddito nell'esercizio in cui i *Certificates* sono esercitati o ceduti.

Il contribuente può optare fra tre differenti regimi di tassazione tra loro alternativi: il regime della dichiarazione, che costituisce il c.d. "regime base" applicabile a meno di opzione esercitata dal contribuente, il regime del risparmio amministrato e quello del risparmio gestito:

(i) il regime ordinario della dichiarazione

Ai sensi del Decreto 461, le plusvalenze realizzate da persone fisiche residenti in Italia, in seguito alla vendita o all'esercizio dei *Certificates* non relativi all'attività d'impresa, sono soggetti all'imposta sostitutiva con le aliquote sopra indicate applicabili *ratione temporis*. Secondo il regime della dichiarazione, che rappresenta il regime ordinario di tassazione delle sopraindicate plusvalenze, le persone fisiche residenti in Italia, nel caso di *Certificates* non relativi all'attività d'impresa, devono indicare nella dichiarazione annuale dei redditi le plusvalenze conseguite nel periodo d'imposta, al netto delle minusvalenze, e corrispondere mediante versamento diretto l'imposta sostitutiva su tali plusvalenze nei termini e nei modi previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. L'eventuale eccedenza delle minusvalenze rispetto alle plusvalenze relative ai *Certificates* può essere computata in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze della medesima natura realizzate nei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto. Nell'ambito di questo regime l'Emittente non è quindi tenuto ad operare alcuna trattenuta fiscale alla fonte.

(ii) il regime del Risparmio Amministrato

In alternativa al regime della dichiarazione, le persone fisiche residenti in Italia, nel caso di *Certificates* non relativi all'attività d'impresa, possono optare per il regime del Risparmio Amministrato, con l'applicazione dell'imposta sostitutiva con le aliquote sopra indicate applicabili *ratione temporis*, da parte dell'intermediario che detiene in custodia o amministrazione i Certificati, in relazione alle plusvalenze realizzate da ciascuna cessione o esercizio dei *Certificates* (regime del "Risparmio Amministrato"). L'opzione per il suddetto regime è consentita a condizione che (i) i *Certificates* siano depositati in custodia o in amministrazione presso banche o società di intermediazione italiane o determinati intermediari finanziari autorizzati italiani e (ii) il possessore dei *Certificates* opti tempestivamente per il regime del Risparmio Amministrato. Nell'ambito del regime del Risparmio Amministrato, le eventuali minusvalenze realizzate in seguito alla cessione o all'esercizio dei *Certificates* sono computate in diminuzione delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nell'ambito del medesimo rapporto, nello stesso periodo d'imposta e nei successivi, ma non oltre il quarto. Nell'ambito del regime del Risparmio Amministrato, il possessore dei *Certificates* non deve indicare le plusvalenze conseguite nel periodo d'imposta nella sua dichiarazione annuale dei redditi. Nell'ambito di questo regime l'Emittente di per sé non è tenuto ad operare alcuna trattenuta fiscale alla fonte, tranne laddove detenga in custodia o amministrazione i *Certificates* e abbia ricevuto l'opzione tempestiva per il regime del Risparmio Amministrato da parte del possessore dei *Certificates*.

(iii) il regime del Risparmio Gestito

Presupposto per effettuare l'opzione di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario residente debitamente autorizzato. Nel caso di opzione per il regime del Risparmio Gestito, le plusvalenze maturate, anche se non realizzate, dai possessori, persone fisiche italiane, dei *Certificates* non relativi all'attività d'impresa, sono incluse nel computo dell'incremento annuo maturato del risultato di gestione al termine di ciascun periodo d'imposta, e sono soggette ad imposta sostitutiva con le aliquote sopra indicate applicabili *ratione temporis* per conto del contribuente e da parte dell'intermediario autorizzato. Nell'ambito del regime del Risparmio Gestito, se in un anno il risultato della gestione è negativo, il

corrispondente importo è computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto, per l'intero importo che trova capienza in essi. Nell'ambito del Risparmio Gestito, il possessore dei *Certificates* non deve indicare le plusvalenze conseguite nel periodo d'imposta nella sua dichiarazione annuale dei redditi. Nell'ambito di questo regime l'Emittente non è tenuto ad operare alcuna trattenuta fiscale alla fonte, tranne laddove abbia ricevuto dal possessore dei *Certificates* l'incarico di gestione patrimoniale.

Le plusvalenze derivanti dall'esercizio o dalla cessione dei *Certificates* e realizzate da non residenti non sono soggette a tassazione in Italia a condizione che i *Certificates* (i) siano negoziati su mercati regolamentati ovvero (ii) se non negoziati su mercati regolamentati, laddove siano detenuti al di fuori del territorio dello Stato italiano. Inoltre, anche laddove i *Certificates* siano detenuti nel territorio dello Stato, l'imposta sostitutiva sopra menzionata non è applicabile laddove i *Certificates* siano detenuti da soggetti residenti in Stati o territori definiti "white list" ovvero in Stati che abbiano stipulato con l'Italia un trattato contro le doppie imposizioni che preveda la tassazione di tali plusvalenze solo nel Paese del percettore, a condizione che vengano rispettati i relativi requisiti.

Va peraltro rilevato che, secondo una diversa interpretazione della normativa attualmente in vigore, i *Certificates* potrebbero essere considerati titoli atipici, soggetti alla disciplina di cui all'art. 5 del D.L. 30 settembre 1983, n. 512, convertito, con modifiche, nella L. 25 novembre 1983, n. 649 e non a quella disciplinata dal Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461 come sopra descritto. Sulla base di tale diversa interpretazione, i soli proventi derivanti dall'esercizio anche parziale dei *Certificates* sarebbero soggetti ad una ritenuta a titolo di imposta del 26% da applicarsi a cura dell'Emittente ovvero dagli eventuali soggetti che erogano i proventi derivanti dai *Certificates* per conto dell'Emittente. In tal caso, la ritenuta a titolo di imposta risulta applicabile anche laddove i *Certificates* fossero detenuti da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, salvo il solo caso in cui i *Certificates* siano detenuti da soggetti residenti in Stati che abbiano stipulato con l'Italia un trattato contro le doppie imposizioni che preveda la tassazione di tali proventi solo nel Paese del percettore, a condizione che vengano rispettate le relative condizioni. I proventi e le plusvalenze realizzati in occasione della cessione dei *Certificates* - il cui corrispettivo non rappresenta una somma comunque dovuta dall'Emittente o da altri per suo conto - resterebbero in ogni caso soggetti alla sopra citata imposta sostitutiva.

Imposta di Successione e Donazione in Italia

Il Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006, modificato e convertito nella Legge n. 286 del 24 novembre 2006, ha reintrodotta l'imposta sulle successioni e donazioni sui trasferimenti di beni e diritti per causa di morte o donazione.

Ai sensi dell'Articolo 2, comma 48 e 49 del Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006, come successivamente modificato, se i *Certificates* sono trasferiti per successione o donazione:

- (i) a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni con l'aliquota del 4 per cento, sul valore dei *Certificates* trasferiti eccedente 1.000.000 Euro, per ciascun erede o beneficiario;
- (ii) a favore di soggetti che siano fratelli e sorelle, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni con l'aliquota del 6 per cento, sul valore dei *Certificates* trasferiti eccedente 100.000 Euro, per ciascun erede o beneficiario;
- (iii) a favore di soggetti - non compresi al punto (i) e (ii) che precedono - che sono parenti fino

al quarto grado, affini in linea retta, nonché affini in linea collaterale fino al terzo grado, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni con l'aliquota del 6 per cento sul valore dei *Certificates* trasferiti;

- (iv) a favore di altri soggetti, l'imposta sulle successioni e donazioni si applica con l'aliquota dell'8 per cento sul valore dei *Certificates* trasferiti.

Inoltre, nel caso in cui i *Certificates* siano trasferiti a titolo di successione o donazione a favore di persona portatrice di grave handicap ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni sul valore dei *Certificates* trasferiti eccedente 1.500.000 Euro, per ciascun erede o beneficiario.

Tassa sui contratti di borsa

La cessione dei *Certificates* non è soggetta alla tassa sui contratti di borsa. Infatti, a partire dal 1° gennaio 2008 la tassa sui contratti di borsa è stata abolita dal D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con Legge 28 febbraio 2008, n. 37, che ha abrogato il D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 435 e il R.D. 30 dicembre 1923, n. 3278.

Imposta di bollo

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D. L. 6 dicembre 2001, n. 201 ("**Decreto 201**"), le comunicazioni periodiche inviate dagli intermediari finanziari italiani ai loro clienti in relazione alle attività finanziarie depositate presso di loro sono soggette ad un'imposta di bollo proporzionale dovuta su base annuale. Dal 1° gennaio 2014 detta imposta di bollo si applica con aliquota pari allo 0,20%, su una base imponibile pari al valore di mercato ovvero, laddove non disponibile, al valore nominale o di rimborso dei titoli. Per i soggetti diversi dalle persone fisiche l'imposta di bollo non può eccedere € 14.000.

L'imposta di bollo trova applicazione sia con riferimento agli Investitori residenti che non residenti a condizione che i relativi *Certificates* siano detenuti presso un Intermediario avente sede in Italia.

Imposta sulle attività finanziarie detenute all'estero

Ai sensi dell'art. 19, comma 18, del Decreto 201, le persone fisiche residenti in Italia che detengono attività finanziarie al di fuori del territorio italiano sono soggette ad un'imposta dovuta con aliquota dello 0,20% su una base imponibile pari al valore di mercato ovvero, laddove non disponibile, al valore nominale o di rimborso delle attività finanziarie detenute all'estero. I contribuenti hanno diritto ad un credito d'imposta pari alle equivalenti imposte pagate all'estero nei limiti dell'imposta dovuta in Italia.

Imposta sulle transazioni finanziarie

Ai sensi dell'articolo 1 (comma 491 e seguenti) della Legge 24 Dicembre 2012, n. 228 sono soggette all'imposta sulle transazioni finanziarie (cosiddetta "**FTT**") (i) i trasferimenti di proprietà di azioni o altri strumenti partecipativi emessi da società residenti in Italia; (ii) i trasferimenti della proprietà di titoli rappresentativi dei predetti strumenti, indipendentemente dal luogo di residenza dell'emittente (i titoli sub (i) e (ii) sono di seguito definiti "**Titoli Rilevanti**"); e (iii) le operazioni su strumenti finanziari derivati (tra i quali sono espressamente inclusi i *Certificates*) che abbiano come sottostante prevalente uno o più Titoli Rilevanti o che comportino un regolamento in contanti determinato con riferimento prevalente a uno o più Titoli Rilevanti, indipendentemente dal luogo di residenza dell'emittente.

Quanto alle operazioni su strumenti finanziari derivati che abbiano come sottostante prevalente uno o più Titoli Rilevanti la FTT è dovuta a far data dal 1 luglio 2013, indipendentemente dal luogo di conclusione della transazione e dalla residenza fiscale delle parti contraenti. La FTT è dovuta in misura fissa variabile tra € 0.01875 ed € 200 in funzione della tipologia di strumento e del valore del contratto. Nel caso di regolamento mediante trasferimento del sottostante, la FTT è dovuta anche con riferimento al trasferimento dei Titoli Rilevanti. Per le operazioni che avvengono in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati Membri dell'Unione Europea e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del TUIR, la FTT è ridotta ad un quinto.

La FTT relativa ad operazioni su strumenti finanziari derivati che abbiano come sottostante prevalente uno o più Titoli Rilevanti è dovuta da ognuna delle parti contraenti. Sono esenti dalla FTT le operazioni che hanno come controparte l'Unione Europea, la Banca centrale europea, le banche centrali degli Stati membri dell'Unione Europea, le banche centrali e gli organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali degli altri Stati, nonché gli enti e gli organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia. Inoltre, l'imposta non si applica, inter alia, (i) ai soggetti che si interpongono nelle operazioni, (ii) ai soggetti che effettuano operazioni di supporto agli scambi (*market making activities*); (iii) agli enti di previdenza obbligatoria e alle forme pensionistiche complementari di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, numero 252.

La FTT è applicata e successivamente versata dai soggetti (generalmente intermediari finanziari) che comunque intervengono nell'esecuzione delle operazioni. Qualora nell'esecuzione dell'operazione intervengano più soggetti, la FTT è versata da colui che riceve direttamente dall'acquirente o dalla controparte finale l'ordine di esecuzione. Detti soggetti, se non residenti in Italia, possono nominare un rappresentante fiscale in Italia per gli adempimenti connessi alla FTT. Qualora non intervengano intermediari finanziari, la FTT è versata direttamente dal contribuente.

Direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio

Ai sensi della Direttiva del Consiglio dell'UE 2003/48/EC, gli Stati Membri devono fornire alle autorità fiscali degli altri Stati Membri specifiche informazioni in relazione agli interessi (e proventi assimilati) erogati da agenti pagatori residenti sul proprio territorio a persone fisiche e alcuni altri enti residenti in un altro Stato Membro. L'Italia ha dato attuazione a detta Direttiva con il Decreto Legislativo 18 aprile 2005, n. 84 (il "**Decreto**"). Detto Decreto prevede che, a condizione che siano rispettati una serie di requisiti, gli agenti pagatori qualificati ai sensi della Direttiva e residenti in Italia non applichino la ritenuta alla fonte sugli interessi, ma forniscano alle autorità fiscali italiane specifiche informazioni sui pagamenti effettuati e sui beneficiari effettivi degli stessi. Le autorità fiscali italiane, a loro volta, trasmetteranno le relative informazioni alle competenti autorità fiscali dello Stato Membro in cui risiede il beneficiario.

4.2 Informazioni relative alle Attività Sottostanti

4.2.1 Livello di Riferimento dell'Attività Sottostante

A seconda dell'Attività Sottostante dei *Certificates*, il livello o prezzo dell'Attività Sottostante verrà rilevato secondo le modalità indicate per ciascuna tipologia di Attività Sottostante nel paragrafo 4.1.2.4 (*Modalità di calcolo del valore dell'Attività Sottostante*) del paragrafo 4.1.2 (*Termini e condizioni dei Certificati*) della Nota Informativa all'interno del presente Prospetto di Base.

4.2.2 Informazioni relative alle Attività Sottostanti e indicazione del luogo dove ottenere informazioni al riguardo

Il Portatore dei *Certificates* avrà il diritto alla scadenza di percepire un importo il cui ammontare è collegato all'andamento dell'Attività Sottostante.

I *Certificates* possono avere come Attività Sottostante una o più delle seguenti attività finanziarie:

- (i) azioni quotate in Italia, sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., ovvero quotate sui mercati azionari di altri paesi europei o extraeuropei;
- (ii) indici italiani o stranieri caratterizzati da trasparenza dei metodi di calcolo e diffusione.

Si precisa, ai sensi del Regolamento Delegato (UE) n.862/2012, che sono esclusi dal presente elenco gli indici composti dall'Emittente o da una qualsiasi entità giuridica appartenente allo stesso gruppo. Inoltre, qualora l'indice sia un indice fornito da un'entità giuridica o da una persona fisica che agisce in associazione con l'Emittente o per suo conto si dichiara espressamente che:

- (a) la serie completa delle regole dell'indice e informazioni sull'andamento dell'indice sono liberamente accessibili sul sito web dell'Emittente o del provider dell'indice; e
 - (b) le regole applicabili (inclusa la metodologia di selezione e ribilanciamento delle componenti dell'indice, la descrizione di eventi di turbativa del mercato e le regole di adeguamento) sono basate su criteri prestabiliti e oggettivi;
- (iii) tassi di cambio fra valute di diversi Stati sempre che tali tassi di cambio siano rilevati con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti e nel caso di "*currency pairs non deliverable*" (ossia valute convertibili, ma non trasferibili) sia disponibile un *fixing* pubblicato secondo documentazione ISDA;
 - (iv) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato dei capitali;
 - (v) merci per le quali esista un mercato di riferimento;
 - (vi) *futures* su merci per i quali esista un mercato di riferimento.

Si segnala che, in generale, in caso di *Certificates* la cui Attività Sottostante sia rappresentata da *Futures* su Merci, la durata di tali strumenti rispecchierà quella dei relativi *futures* sottostanti e, in questo caso, non sarà prevista alcuna attività di sostituzione (il c.d. "*rollover*") dell'Attività Sottostante nel corso della durata del *Certificate*. Si segnala tuttavia che, esclusivamente ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Iniziale, l'Emittente ha facoltà di utilizzare (se così indicato nelle relative Condizioni Definitive) il Valore di Riferimento di un *Future* su merci c.d. "*First Near-by*". In tal caso, sarà previsto il *rollover* del *Future* su Merci inizialmente utilizzato (il *future "first near-by"*) con altro *Future* su Merci avente le medesime caratteristiche ma scadenza successiva al primo e coincidente (o successivo) alla scadenza del *Certificate*. A tal proposito le Condizioni Definitive riporteranno la Data di *Rollover* nella quale avverrà quest'unica sostituzione del *Future* su Merci;

- (vii) Fondi intesi come quote o azioni di OICR italiani o esteri ammessi o meno alla quotazione sui mercati regolamentati;
- (viii) relativi panieri delle attività finanziarie di cui ai punti (i), (ii), (iii) (iv), (v), (vi), e (vii) che precedono.

LE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE CONTERRANNO LE INFORMAZIONI RELATIVE (I)

ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ SOTTOSTANTE DEI CERTIFICATES EMESSI, E (II) ALLE FONTI INFORMATIVE, OVE SIA POSSIBILE REPERIRE INFORMAZIONI SUI PREZZI, NONCHÉ, OVE DISPONIBILI, LE PAGINE DELLE RELATIVE AGENZIE INFORMATIVE COME REUTERS E BLOOMBERG.

Qualora i Certificati siano offerti al pubblico e non siano negoziati in un mercato regolamentato, in una sede di negoziazione (e.g. sistemi multilaterali di negoziazione o MTF) ovvero in altre strutture di negoziazione (e.g. sistemi bilaterali, strutture di negoziazione ad essi equivalenti), le Attività Sottostanti soddisferanno in ogni caso i requisiti previsti per i mercati regolamentati, le sedi di negoziazione e le altre strutture di negoziazione, vale a dire, per quanto applicabile a seconda dell'Attività Sottostante, i requisiti di elevata liquidità, trasparenza nei metodi di rilevazione e diffusione, la disponibilità di informazioni continue e aggiornate.

Le Attività Sottostanti dei Certificati sono attività finanziarie aventi le caratteristiche di elevata liquidità dello strumento e, in particolare, nel caso in cui l'Attività Sottostante sia costituita da una o più delle seguenti attività finanziarie:

- (i) azioni, le Condizioni Definitive indicheranno il codice ISIN dell'azione, le pagine *Reuters* e *Bloomberg* che riportano i prezzi dell'azione e le informazioni sull'andamento delle stesse. Inoltre saranno indicati la denominazione e il sito web, qualora disponibile, della società emittente l'azione.
- (ii) indici, le Condizioni Definitive indicheranno la denominazione dell'indice, la descrizione dell'indice, i dati relativi allo Sponsor, le pagine *Reuters* e *Bloomberg* che riportano i livelli dell'indice e le informazioni sull'andamento dello stesso;
- (iii) tassi di cambio, le Condizioni Definitive indicheranno la descrizione del tasso di cambio e dettagli della fonte informativa che riporta i valori dello stesso;
- (iv) tassi di interesse, le Condizioni Definitive indicheranno la tipologia di tasso di interesse e la fonte informativa che ne riporta le relative informazioni;
- (v) merci, le Condizioni Definitive indicheranno la tipologia di merce, il mercato di riferimento e la fonte informativa che ne riporta le relative informazioni;
- (vi) futures su merci, le Condizioni Definitive indicheranno la tipologia di *futures* su merci, il mercato di riferimento e la fonte informativa che ne riporta le relative informazioni;
- (vii) Fondi, le Condizioni Definitive indicheranno la descrizione del fondo, gli obiettivi di investimento del fondo (a titolo esemplificativo, cenni circa la politica di investimento del Fondo), i riferimenti normativi ai sensi dei quali il fondo è stato costituito, la denominazione della Società di Gestione e la fonte informativa che riporta (i) i valori del relativo NAV (*Net Asset Value*) o (ii) in caso di ammissione a quotazione di tali Fondi, i valori del prezzo relativo a ciascun Fondo quotato;
- (viii) panieri delle attività finanziarie di cui ai punti (i), (ii), (iii) (iv), (v), (vi), e (vii) che precedono, le Condizioni Definitive conterranno anche informazioni relative al peso che ogni singolo componente il Paniere avrà all'interno del Paniere stesso.

Le informazioni relative alle Attività Sottostanti potranno essere anche disponibili sui maggiori quotidiani economici nazionali (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "*Il Sole 24 Ore*" e "*MF*"), e internazionali ("*Financial Times*" e "*Wall Street Journal Europe*") (qualora il mercato regolamentato al quale le Attività Sottostanti fanno riferimento sia un mercato regolamentato di un paese diverso dall'Italia).

Le informazioni relative all'Attività Sottostante che saranno disponibili al pubblico tramite le fonti sopra indicate, potranno essere riprodotte nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente assume responsabilità solo per quanto attiene all'accuratezza nel riportare tali

informazioni nelle Condizioni Definitive. L'Emittente non ha verificato in maniera indipendente alcuna delle informazioni riportate nelle Condizioni Definitive e non accetta né assume alcuna responsabilità in relazione a tali informazioni.

Salvi i casi di colpa grave e di dolo, l'Emittente non avrà alcun tipo di responsabilità per errori o omissioni relativi a dati, variabili e/o parametri calcolati e/o pubblicati da terzi e riportati nelle Condizioni Definitive, inclusi dati, variabili e/o parametri relativi all'Attività Sottostante.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Per ciascuna Serie, sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive, la presenza di eventuali condizioni cui l'offerta ed emissione dei *Certificates* sia subordinata.

Tali condizioni potranno comprendere, in via esemplificativa e non esaustiva, la presenza di specifici criteri e requisiti quanto ai soggetti destinatari dell'emissione e offerta dei *Certificates* (quali esemplificativamente la categoria professionale o i requisiti dimensionali, l'età, la residenza o la sede, l'appartenenza ad associazioni ordini professionali od organizzazioni, la presenza o assenza di rapporti di natura bancaria o finanziaria con i soggetti incaricati del collocamento) ovvero quanto alle disponibilità utilizzabili per la sottoscrizione dei *Certificates*. Le Condizioni Definitive indicheranno l'eventuale documentazione da produrre per l'attestazione di tali criteri e requisiti.

L'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione nel caso di un Evento di Sconvolgimento di Mercato (così come definito all'interno del Prospetto di Base) verificatosi nella Data di Determinazione, come meglio descritto nel paragrafo 4.1.2 della presente Nota Informativa.

5.1.2 Ammontare totale dell'emissione/dell'offerta

Con riferimento alle singole emissioni di *Certificates*, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive l'ammontare totale dell'emissione e i relativi Lotti Minimi di Esercizio.

L'eventuale facoltà di aumentare, durante il periodo di offerta dei relativi *Certificates* (il "**Periodo di Offerta**"), l'importo totale dei *Certificates* offerti in sottoscrizione, nonché le modalità per la comunicazione dell'aumento, saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche e descrizione della procedura di sottoscrizione

Periodo di validità dell'offerta – Proroga dell'offerta – Chiusura anticipata dell'offerta

Per ciascuna Serie, la durata del Periodo di Offerta, l'eventuale facoltà di prorogare il Periodo di Offerta e/o di procedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta nonché le modalità per la comunicazione della proroga e/o della chiusura anticipata saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

La durata del Periodo di Offerta potrà essere differente per le adesioni eventualmente effettuate fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza (online) rispetto alle adesioni effettuate presso i Collocatori.

Descrizione della procedura di sottoscrizione

Per ciascuna Serie, le procedure di sottoscrizione e i soggetti incaricati del collocamento (i "**Collocatori**") saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Per ciascuna Serie le relative Condizioni Definitive specificheranno se i *Certificates* verranno offerti in sottoscrizione dai Collocatori (i) presso le proprie sedi e dipendenze (ii) mediante un'offerta fuori sede (iii) mediante tecniche di comunicazione a distanza e, in tale ultima ipotesi, i Collocatori che provvederanno al collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza

(i "**Collocatori Online**"). La data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ove sia previsto nelle Condizioni Definitive della relativa Serie l'offerta fuori sede:

- i Collocatori che intendano offrire i *Certificates* fuori sede, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "**Testo Unico**"), provvederanno alla raccolta delle domande di adesione all'Offerta avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del medesimo Testo Unico;
- trova applicazione il comma 6 dell'art. 30 del Testo Unico, il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Ove sia previsto nelle Condizioni Definitive della relativa Serie l'offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza, ai sensi dell'articolo 67-duodecies del D.Lgs. 206/2005 come successivamente modificato ed integrato (c.d. Codice del Consumo), nei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore, il consumatore dispone di un termine di quattordici giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi per recedere, fatta eccezione per i casi riportati al comma quinto del medesimo articolo.

In proposito, si segnala che sussistono incertezze interpretative circa l'applicazione o meno dell'eccezione di cui al comma quinto dell'articolo sopramenzionato. Pertanto, in alcuni casi potrebbe non essere riconosciuto all'investitore tale diritto di recesso.

Qualora l'aderente all'offerta abbia già concordato di acquistare o sottoscrivere i *Certificates* prima della pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, trova applicazione l'art. 95-bis, comma 2, del Testo Unico, il quale prevede il diritto dell'aderente, esercitabile entro il termine indicato nel supplemento e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la propria accettazione

Fermo restando quanto sopra previsto nell'ipotesi di collocamento fuori sede od online, le Condizioni Definitive indicheranno se le domande di adesione sono revocabili ovvero irrevocabili e non assoggettabili a condizioni.

Informazioni circa la revoca e il ritiro dell'offerta

Per ciascuna Serie, l'eventuale facoltà di procedere alla revoca e/o al ritiro dell'Offerta nonché le modalità per la comunicazione della revoca e/o del ritiro saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 Riduzione delle sottoscrizioni e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori

Non sono previste ipotesi di riduzione dell'importo offerto dei *Certificates* di cui al presente Prospetto di Base e conseguentemente non sono previste modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Per ciascuna Serie, le sottoscrizioni potranno essere effettuate per quantitativi pari al Lotto Minimo di Esercizio e multipli integrali. Il Lotto Minimo di Esercizio sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Non è previsto un ammontare massimo di sottoscrizione, fermo restando che l'importo massimo

sottoscrivibile in sede di adesione per ciascuna Serie non potrà essere superiore all'importo massimo offerto dei *Certificates* della relativa Serie.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei *Certificates*

Per ciascuna Serie, le modalità e i termini per il pagamento del Prezzo di Sottoscrizione e per la consegna dei *Certificates* saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Sottoscrizione, i *Certificates* assegnati nell'ambito dell'offerta saranno messi a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta

Per ciascuna Serie, la data in cui i risultati dell'Offerta verranno resi pubblici e le modalità per la comunicazione dei risultati saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Ripartizione e assegnazione

5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari e mercati

Per ciascuna Serie, i *Certificates* saranno offerti al pubblico in Italia, fermo restando quanto previsto al paragrafo 5.1.1 (*Condizioni alle quali l'offerta è subordinata*) della presente Nota Informativa e quanto di seguito precisato.

Inoltre, all'offerta potranno aderire anche gli investitori qualificati di cui all'articolo 100 del TUF e successive modifiche, come definiti dall'articolo 2 lettera e) della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata e integrata (gli "**Investitori Qualificati**"), ovvero particolari categorie dei medesimi.

Per ciascuna Serie, i *Certificates* saranno offerti al pubblico in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.

Il presente Prospetto di Base (al pari di ciascuna delle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base) non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito a offrire o l'attività promozionale relativa ai *Certificates* non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**").

I *Certificates* non sono stati né saranno registrati ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi. Non possono comunque aderire all'offerta coloro che, ai sensi delle *U.S. Securities Laws* e di altre normative locali applicabili in materia, siano cittadini o soggetti residenti o soggetti passivi d'imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Qualora l'Emittente dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

5.2.2 Criteri di riparto e procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni

Per ciascuna Serie, i criteri di riparto da applicare nel caso in cui le adesioni pervenute durante il Periodo di Offerta risultino superiori all'ammontare complessivo della Serie, quale eventualmente incrementato, saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Per ciascuna Serie, le modalità per la comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

5.3 Fissazione del prezzo

Il prezzo al quale saranno offerti i *Certificates*, con riferimento a ciascuna Serie, sarà fissato dall'Emittente e sarà in ogni caso indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Il prezzo dei *Certificates* è calcolato utilizzando un modello di calcolo matematico-finanziario particolarmente complesso considerando, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti parametri di mercato che concorrono alla formazione di tale prezzo (e che influenzano il valore del certificato durante la sua durata): il Valore dell'Attività Sottostante, Tasso *Risk Free*, Tempo Trascorso dalla Data di Emissione, Volatilità, Dividendi o Cedole attese (qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da Azioni, Indici di Azioni, Fondi e relativi Panieri), e Correlazione (qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da Paniere e in caso di caratteristica *Best Of o Worst Of*).

Tale prezzo rimarrà fisso nel corso della durata del Periodo di Offerta salvo il verificarsi di Eventi di Sconvolgimento di Mercato come indicato nel Capitolo 2 "Fattori di Rischio" all'interno del presente Prospetto di Base.

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicato l'ammontare delle commissioni di collocamento e/o di garanzia specificamente poste a carico dei sottoscrittori, il cui ammontare fissato dall'Emittente sarà corrisposto ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento. Qualora le commissioni a carico dei sottoscrittori costituiscano una componente del Prezzo di Sottoscrizione dei *Certificates* (che, in caso di offerta, coincide con il Prezzo di Emissione), le Condizioni Definitive riporteranno, di volta in volta e per ciascuna Serie, il valore percentuale delle medesime rispetto al Prezzo di Sottoscrizione. Tale valore percentuale sarà riportato nelle relative Condizioni Definitive come valore percentuale singolo e/o come valore percentuale ricompreso in un *range* minimo e massimo e/o come valore percentuale massimo. Non è prevista l'applicazione di commissioni di sottoscrizione e/o di esercizio da parte dell'Emittente in proprio favore.

A prescindere dal Prezzo di Emissione e dalle eventuali commissioni, potrebbero sussistere delle spese necessarie relative all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, qualora l'investitore non ne sia fornito, in quanto i *Certificates* costituiscono titoli in forma dematerializzata.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Nome ed indirizzo dei coordinatori dell'offerta e dei Collocatori

Per ciascuna Serie, l'offerta dei *Certificates* sarà coordinata e diretta dal Responsabile del Collocamento che sarà indicato nelle Condizioni Definitive, e che potrà coincidere con

l'Emittente.

Per ciascuna Serie, i *Certificates*, salvo che siano direttamente collocate per il loro intero ammontare dal solo Emittente, saranno collocati per il tramite di una o più banche e/o società di intermediazione mobiliare che verranno indicate nelle Condizioni Definitive (i "**Collocatori**"). L'Emittente potrà operare quale Collocatore.

Le Condizioni Definitive specificheranno l'eventuale presenza di garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, dell'offerta della relativa Serie prestata dai Collocatori o da alcuni di essi (i "**Collocatori Garanti**") ed eventualmente conterranno una sintetica descrizione delle condizioni al ricorrere delle quali tale garanzia potrà essere revocata ovvero comunque i Collocatori Garanti potranno recedere dall'impegno di garanzia.

5.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario

Il servizio titoli relativo ai *Certificates* sarà svolto da Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Via Mantegna 6.

5.4.3 Collocamento e garanzia

Per ciascuna Serie, la presenza di un accordo di collocamento e di eventuale garanzia fra Emittente, il Responsabile del Collocamento (ove non coincida con l'Emittente) e Collocatori sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.4 Data di stipula degli accordi di sottoscrizione/collocamento

Per ciascuna Serie, il relativo accordo di collocamento e di eventuale garanzia sarà stipulato entro l'inizio dell'offerta.

5.4.5 Agente di Calcolo

L'Emittente svolge la funzione di Agente di Calcolo.

6 AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Quotazione e impegni dell'Emittente

L'Emittente potrà con riferimento ai *Certificates* (a) richiedere l'ammissione a quotazione presso il Mercato Telematico dei *securitised derivatives* ("**SeDeX**") di Borsa Italiana S.p.A., presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici o (b) procedere alla sola offerta al pubblico senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il *SeDeX*, presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, o (c) procedere alla offerta e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il *SeDeX*, presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, come di volta in volta riportato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

Ove sia prevista nelle relative Condizioni Definitive la richiesta di ammissione a quotazione dei *Certificates*, non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta e quindi che i *Certificates* siano effettivamente ammessi a quotazione.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari oggetto del Programma *Equity Protection Certificates* con provvedimento n. LOL-001731 del 5 settembre 2013, come confermato con provvedimento n. LOL-002166 del 9 ottobre 2014.

Con riferimento ai *Certificates* che, sulla base del presente Prospetto di Base, saranno di volta in volta oggetto di ammissione alla quotazione, Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 2.4.6, comma 5, del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., come successivamente modificato, (il "**Regolamento Borsa**") adotterà il relativo provvedimento di ammissione alla quotazione con il quale verrà, tra l'altro, determinato il quantitativo minimo di negoziazione.

I *Certificates* ammessi alla quotazione potranno essere acquistati sul comparto *SeDeX* in conformità alle regole e procedure stabilite da Borsa Italiana S.p.A..

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere le ammissioni a quotazione dei *Certificates* presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere le ammissioni alle negoziazioni dei *Certificates* presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente, da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente, di società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

Nei casi di offerta in sottoscrizione di una Serie di *Certificates* non seguita né da quotazione presso il *SeDeX* o presso altri mercati regolamentati, né da ammissione alle negoziazioni degli stessi presso sistemi multilaterali di negoziazione o su sistemi di internalizzazione sistematica, l'Emittente non assume in via generale l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di *Certificates* su iniziativa dell'investitore. Pertanto, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di disinvestire il proprio investimento nei *Certificates*. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare i *Certificates* dall'investitore; in tale eventualità le modalità e le condizioni del riacquisto potranno essere specificate nelle Condizioni Definitive.

Si precisa tuttavia che, nel caso in cui l'Emittente decidesse di riacquistare i *Certificates*, il prezzo dei *Certificates* potrà essere calcolato sulla base di metodologie che tengono conto delle condizioni pro tempore di mercato nonché del merito di credito e delle esigenze di provvista dell'Emittente.

6.2 Altri mercati di quotazione

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, strumenti finanziari della stessa classe dei *Certificates* sono già ammessi a negoziazione sul mercato SeDeX.

6.3 Intermediari sul mercato secondario

Nel caso di quotazione, l'Emittente riveste le funzioni di Specialista in relazione ai Certificati e si è impegnato nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza dell'articolo 4.4.1 del Regolamento di Borsa, che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e vendita per un quantitativo minimo di ciascuna proposta almeno pari a quello fissato nelle Istruzioni di Borsa e secondo la tempistica ivi specificata.

A tal riguardo, si rappresenta che in relazione ai Certificati quotati sul mercato SeDeX, segmento *investment certificates*, classe B, non sussiste alcun obbligo per lo Specialista, alla data del Prospetto di Base, di effettuare proposte in acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni di Borsa (c.d. obblighi di *spread*).

Fermo quanto sopra indicato, non sono previsti ulteriori soggetti con l'impegno ad agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario al fine di fornire liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e offerta in relazione ai *Certificates* oggetto di sola offerta.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione degli strumenti finanziari

Non vi sono consulenti legati alle emissioni dei *Certificates* di cui alla presente Nota Informativa.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni provenienti da fonti terze (ad esempio *Reuters* e *Bloomberg*) riportate nella presente Nota Informativa sono state riprodotte fedelmente dall'Emittente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

7.5 Informazioni successive all'emissione

Gli investitori saranno avvertiti di qualsiasi modifica e informazione rilevante in riferimento ai *Certificates* mediante avviso riportato sul sito *web* dell'Emittente www.bancaimi.com ed eventualmente (in caso di ammissione a quotazione degli strumenti), senza che questo comporti alcun obbligo a carico dell'Emittente, per il tramite di Borsa Italiana S.p.A., con avviso di borsa.

A seguito dell'ammissione a quotazione dei *Certificates* qualsiasi modifica e informazione rilevante in relazione ai *Certificates* verrà effettuata per il tramite di Borsa Italiana S.p.A., con avviso di borsa, secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, dell'ordinamento italiano.

APPENDICE A - MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE



Sede legale in Largo Mattioli 3, 20121 Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

CONDIZIONI DEFINITIVE [DI OFFERTA] [DI QUOTAZIONE]

relative al Prospetto di Base concernente l'offerta al pubblico e/o l'ammissione a quotazione degli *Equity Protection Certificates* emessi da Banca IMI S.p.A. ai sensi del Programma *Equity Protection Certificates*

[Inserire eventuale denominazione commerciale dei *certificates*: [●]]

“([)][[BANCA IMI S.P.A.] [●] [EURO] EQUITY PROTECTION [LONG/ SHORT] [AUTOCALLABLE] [CAP] [BEST OF/ WORST OF] [RAINBOW] [PLUS] [●] CERTIFICATES [QUANTO] [DI STILE 1/ DI STILE 2] SU [AZIONE [●]] [INDICE [●]] [MERCE] [FUTURE SU MERCE] [TASSO DI CAMBIO [●]] [TASSO DI INTERESSE [●]] [FONDO [●]] [[PANIERE DI [AZIONI] [INDICI] [MERCİ] [FUTURES SU MERCE] [TASSI DI CAMBIO] [TASSI DI INTERESSE] [FONDI] [([●], [●])]])]”

[E]

“[●]”

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari complessi, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente a oggetto i Certificati, l'investitore deve verificare se

l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta a una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si precisa che:

- (a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata e integrata (la "Direttiva Prospetto"), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base – pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 17 ottobre 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0082078/14 del 16 ottobre 2014 – [come modificato dal Supplemento al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data [•]];**
- (b) a norma dell'articolo 14 della Direttiva Prospetto, il Prospetto di Base [ed il relativo Supplemento] [è] [sono] disponibil[e][i] sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com;**
- (c) gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base "Equity Protection Certificates su Azioni, Indici, Merci, Futures su Merci, Tassi di Cambio, Tassi di Interesse, Fondi e relativi Panieri di tipo Euro e di tipo Quanto" [, come modificato dal Supplemento al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data [•]], al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed [all'offerta] [all'ammissione a quotazione], prima di qualsiasi decisione sull'investimento; e**
- (d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.**

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione presso il mercato regolamentato securitised derivatives exchange – Mercato SeDeX, segmento *investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A. dei *certificates* oggetto del presente Programma *Equity Protection Certificates* con provvedimento n. LOL-001731 del 5 settembre 2013, come confermato con provvedimento n. LOL-002166 del 9 ottobre 2014.

[Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione [dei] [degli] **[[•]** su [•] con provvedimento n. LOL[•] del [•].]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse [a Borsa Italiana S.p.A. e] alla CONSOB in data [•].

1. Condizioni e caratteristiche [dei] [•] [(] [“] [[Banca IMI S.p.A.] [•][Euro] [Euro] Equity Protection [Long/Short] [Autocallable] [Cap] [Best Of/ Worst Of] [Rainbow] [Plus] [•] Certificates [Quanto] [di Stile 1/ di Stile 2] [su [•]]”] oggetto di [offerta][quotazione][)]

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nella Nota Informativa all'interno del Prospetto di Base relativo ai *Certificates*.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Conflitti di interesse	[Specificare se vi siano conflitti ulteriori rispetto a quanto indicato nel paragrafo 3.1 della Nota Informativa]
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI	
Codice ISIN	[•]
Caratteristiche dei Certificati	<p>Le presenti Condizioni Definitive sono relative [all'offerta] [all'ammissione a quotazione] di</p> <p>[-] [(] [Euro] Equity Protection [Long/Short] [Autocallable] [Cap] [Best Of/ Worst Of] [Rainbow] [Plus] Certificates [Quanto] [di Stile 1/ di Stile 2] [)] su [•]” (i “Certificati”);]</p> <p>[-] [(] [Euro] Equity Protection [Long/Short] [Autocallable] [Cap] [Best Of/ Worst Of] [Rainbow] [Plus] Certificates [Quanto] [di Stile 1/ di Stile 2] [)] su [•]” (i “Certificati”);] [che saranno] emessi da Banca IMI S.p.A. (l’“Emittente”) [(congiuntamente denominati “Equity Protection Certificates” [o i “Certificates”] [o i “Certificati”]) nell'ambito del Programma “Equity Protection Certificates”. [in caso di quotazione, inserire:</p> <p>[Si informa che i Certificati oggetto di ammissione alla quotazione sono stati precedentemente offerti al pubblico, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) le condizioni definitive relative all'offerta sono state pubblicate mediante deposito presso CONSOB in data [•], (ii) l'offerta si è svolta dal [•] al [•], (iii) il Prezzo di Sottoscrizione era pari a [•] Euro, (iv) gli investitori assegnatari dei Certificati sono stati n. [•], e (v) il numero dei Certificati assegnati è stato di n. [•].]
Tipologia	<p>"[(] [Euro] Equity Protection [Long/Short] Autocallable] [Cap] [Best Of/ Worst Of] [Rainbow] [Plus] Certificates [Quanto][di Stile 1/ di Stile 2] [)]".</p> <p>I Certificati hanno facoltà di esercizio di tipo europeo (esercitabili, dunque, alla scadenza) tranne in caso di estinzione anticipata del certificato, in caso di caratteristica <i>Autocallable</i>.</p>
Autorizzazioni relative all'emissione	<p>L'emissione dei Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive rientra nell'ambito dei poteri disgiunti dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale dell'Emittente (con facoltà di subdelega).</p> <p>L'emissione dei Certificati è stata deliberata in data [•].</p>

Data di Emissione	I Certificati sono emessi il [•].
Data di Scadenza	[•]
Valuta di Emissione	Euro
Valuta di Riferimento	[•]
Data di Regolamento	I Certificati saranno messi a disposizione dell'investitore entro il [•] (" Data di Regolamento "), a mezzo di conforme evidenziazione contabile nel deposito indicato dall'investitore nella scheda di adesione utilizzata.
[Data] [Date] di Determinazione	[•]
[Giorno] [Giorni] di Valutazione	[•]
[[Giorno][Giorni] di Negoziazione [dell'Indice] degli [Indici] di Inflazione] [in caso l'Attività Sottostante sia costituita da Indici di Inflazione]	[•] [Non applicabile.]
[Giorno di Liquidazione]	[Non oltre 10 Giorni Lavorativi successivi al Giorno di Valutazione]
Valore di Riferimento Iniziale*	[Pari al Valore di Riferimento alla Data di Determinazione] [ovvero, specificare modalità di fissazione del Valore di Riferimento Iniziale diverse da quella sopra riportata: [•] [Qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Indice Italiano, indicare la modalità di fissazione del Valore di Riferimento Iniziale: Il Valore di Riferimento Iniziale è stato rilevato sulla base dei prezzi di apertura dei rispettivi elementi costitutivi dell'Indice [•]. OPPURE Il Valore di Riferimento Iniziale è stato rilevato sulla base del livello di chiusura dell'Indice [•].] [Qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Future su Mercì Italiano o da un ETF ammesso a negoziazione su un mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana, indicare la modalità di fissazione del Valore di Riferimento Iniziale [•].]
Valore di Riferimento Finale*	[Pari al Valore di Riferimento nel Giorno di Valutazione] [ovvero, specificare modalità di fissazione del Valore di Riferimento Finale diverse da quella sopra riportata: [•] [Qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Indice Italiano, indicare la modalità di fissazione del Valore di Riferimento Finale: Il Valore di Riferimento Finale è stato rilevato sulla base dei prezzi di apertura dei rispettivi elementi costitutivi dell'Indice [•]. OPPURE Il Valore di Riferimento Finale è stato rilevato sulla base del livello di chiusura dell'Indice [•].] [Qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Future su Mercì Italiano o da un ETF ammesso a negoziazione su un mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana,

	<i>indicare la modalità di fissazione del Valore di Riferimento Iniziale [•].</i>
[[Periodo/Periodi] di Osservazione del Valore di Riferimento Iniziale]	[•]
[[Periodo/Periodi] di Osservazione del Valore di Riferimento Finale]	[•]
[Data di Rollover] <i>[inserire qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da Futures su Mercì e, in relazione all'esclusiva rilevazione del Valore di Riferimento Iniziale, si consideri un Future su Mercì First-Near-by]</i>	[•]
Fattore di Partecipazione	[•]%
Livello Cap [in caso di caratteristica <i>Cap</i>]* <i>* Si segnala che il Livello Cap non è al momento determinabile. Tale valore sarà rilevato dall'Agente di Calcolo successivamente al Periodo di Offerta secondo i criteri indicati nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive.</i>	[Pari a [•]% del Valore di Riferimento Iniziale] [in caso di quotazione, in relazione alla caratteristica <i>Best Of</i> o <i>Worst Of</i> , inserire il Livello Cap relativo a ciascuna Attività Sottostante.] [Non applicabile.]
CAP [in caso di caratteristica <i>Cap</i>]	[•] [Non applicabile.]
Percentuale di Protezione	[•]%
Importo Short [In caso di <i>Equity Protection Short</i>]	[•] [Non applicabile.]
[Primo] [Secondo] [•] [Periodo] [Periodi] di Valutazione Autocallable in relazione alla rilevazione dell'Evento di Esercizio Anticipato [In caso di caratteristica <i>Autocallable</i>]	- [•] - [•] il verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato verrà rilevato [• <i>indicare modalità di rilevazione</i>] sul [Valore di Riferimento] [livello] [prezzo] [di chiusura] [dell'Attività Sottostante] [delle attività finanziarie nell'ambito dell'Attività Sottostante]. [In particolare, l'Evento di Esercizio Anticipato si realizzerà qualora [nell'ambito dell'Attività Sottostante][il [Valore di Riferimento] [livello] [prezzo] [di chiusura] [dell'Attività Sottostante]][di almeno un'attività finanziaria][di ciascuna attività finanziaria]sarà [pari] [o superiore] al Livello di Esercizio Anticipato.] [Non applicabile.]
Livello di Esercizio Anticipato [In caso di caratteristica <i>Autocallable</i>]	[[•]% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione al Primo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i> .] [[•]% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione al Secondo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i> .] [in caso di caratteristica <i>Best Of</i> o <i>Worst Of</i> : [[•]% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione al Primo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i> in relazione a [•]]

	<p>[[•]% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione al Secondo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i> in relazione a [•].]</p> <p>[Non applicabile.]</p>
<p>Importo di Esercizio Anticipato [in relazione al [Primo] [Secondo] [•] [Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i>][In caso di caratteristica <i>Autocallable</i>]</p>	<p>[•] Euro in relazione al Primo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i></p> <p>[•] Euro in relazione al Secondo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i></p> <p>[•] Euro in relazione al [•] Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i></p> <p>[Non applicabile.]</p>
<p>[Giorno[i] di Pagamento Anticipato [In caso di caratteristica <i>Autocallable</i>]</p>	<p>[•] [Primo] Giorno di Pagamento Anticipato</p> <p>[•] [Secondo] Giorno di Pagamento Anticipato</p> <p>[•]</p> <p>[Non applicabile.]</p>
<p>[Importo Plus] [in caso di corresponsione di Importo Plus]</p>	<p>- [•] in relazione al [Primo] Giorno di Pagamento <i>Plus</i></p> <p>- [•] in relazione al [Secondo] Giorno di Pagamento <i>Plus</i></p> <p>[Non applicabile.]</p>
<p>[Giorn[o][i] di Pagamento Plus] [in caso di corresponsione di Importo Plus]</p>	<p>[•] [Primo] Giorno di Pagamento <i>Plus</i></p> <p>[•] [Secondo] Giorno di Pagamento <i>Plus</i></p> <p>[Non applicabile.]</p>
<p>Multiplo*</p> <p>[* Si segnala che il Multiplo non è al momento determinabile. Tale valore sarà rilevato dall'Agente di Calcolo successivamente al Periodo di Offerta secondo i criteri indicati nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive. Tale Valore sarà comunicato tramite avviso pubblicato dall'Emittente sul proprio sito web.]</p>	<p>[•]</p>
<p>Formula per il Calcolo dell'Importo di Liquidazione</p>	<p>[•]</p>

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITA' SOTTOSTANTE

<p>Attività Sottostante [in caso di <i>Equity Protection Best Of Certificates</i> e <i>Equity Protection Worst Of Certificates</i>: inserire informazioni relative a tutte le attività finanziarie]</p>	<p>[in caso di <i>Certificates</i> legati ad una singola attività finanziaria, inserire: L'Attività Sottostante dei Certificati è costituita da [Azione [•]] [Indice [•]] [Merce] [<i>Future</i> su merce] [Tasso di Cambio [•]] [Tasso di interesse[•]] [Fondo [•]] [[Paniere di [Azioni] [Indici] [Merzi] [<i>Futures</i> su merce] [Tassi di Cambio] [Tassi di interesse] [Fondi] [[([•], [•])]].]</p> <p>[•] (Codice ISIN [•])</p> <p>[INSERIRE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SOTTOSTANTE]</p> <p style="text-align: center;">[•]</p> <p>[in caso di <i>Equity Protection Best Of Certificates</i> e <i>Equity Protection Worst Of Certificates</i>, inserire:</p> <p>L'Attività Sottostante dei Certificati è costituita da:</p> <p>[Azione [•]] [Azione [•]] [Azione [•]] [Indice [•]] [Indice [•]] [Indice [•]] [Merce] [Merce]</p>
--	---

[Merce] [Future su merce] [Future su merce] [Future su merce] [Tasso di Cambio [•]] [Tasso di Cambio [•]] [Tasso di Cambio [•]] [Tasso di interesse[•]] [Tasso di interesse[•]] [Tasso di interesse[•]] [Fondo [•]] [Fondo [•]] [Fondo [•]] [[Paniere di [Azioni] [Indici] [Merci] [Futures su merce] [Tassi di Cambio] [Tassi di interesse] [Fondi] [(•), (•)]]] [[Paniere di [Azioni] [Indici] [Merci] [Futures su merce] [Tassi di

Cambio] [Tassi di interesse] [Fondi] [(•), (•)]] [[Paniere di [Azioni] [Indici] [Merci] [Futures su merce] [Tassi di Cambio] [Tassi di interesse] [Fondi] [(•), (•)]]].

[•] (Codice ISIN [•])

[INSERIRE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SOTTOSTANTE]

[•] (Codice ISIN [•])

[INSERIRE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SOTTOSTANTE]

[•] (Codice ISIN [•])

[INSERIRE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SOTTOSTANTE]

[IN CASO DI PANIERE, INSERIRE:]

[Paniere di [•], composto dai seguenti Elementi Costitutivi del Paniere:

[•] (Codice ISIN [•])

[•] (Codice ISIN [•])

Composizione del Paniere e ponderazione dei relativi Elementi Costitutivi del Paniere

[Numero di Serie] [e] [Descrizione Paniere]	Composizione del Paniere	Peso dell'Elemento Costitutivo del Paniere
[•]	[•]	[•]%

[in caso di caratteristica Rainbow, inserire: Composizione del Paniere e ponderazione dei relativi Elementi Costitutivi del Paniere

[Numero di Serie] [e] [Descrizione Paniere]	Composizione del Paniere	Peso dell'Elemento Costitutivo del Paniere
[•]	[•]	[•]% in relazione all'Elemento Costitutivo con miglior Performance [•]% in relazione

				all'Elemento Costitutivo con la seconda miglior Performance [•] [•]% in relazione all'Elemento Costitutivo con la peggior Performance
--	--	--	--	---

Reperibilità delle informazioni sull'Attività Sottostante [in caso di Equity Protection Best Of Certificates, Equity Protection Worst Of Certificates: inserire informazioni relative a tutte le Attività Sottostanti]

La tabella che segue riporta [per ciascuna Serie] l'Attività Sottostante dei Certificati, nonché le relative pagine *Bloomberg* e *Reuters*:

Attività Sottostante	Ticker Bloomberg	Ric Reuters	[Sito web dello Sponsor dell'Indice] [inserire qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Indice]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

I livelli dell'Attività Sottostante sono riportati [dai maggiori quotidiani economici e nazionali e internazionali nonché] alle pagine *Bloomberg* [e *Reuters*] sopra indicat[a][e].

Le informazioni relative all'andamento dell'Attività Sottostante potranno essere reperite dall'investitore attraverso la stampa finanziaria, i portali di informazioni finanziarie presenti su *internet* e/o i *data providers*.

[IN CASO DI PANIERE, INSERIRE:] [Le informazioni relative alla composizione e ai valori del Paniere saranno rese disponibili dall'Emittente alle seguenti pagine [*Reuters*] [*Bloomberg*] [del sito web dell'Emittente]: [•].]

[INSERIRE DISCLAIMER E LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'UTILIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE:

[•]]

[Sponsor dell'Indice/degli Indici]

[•] [Non applicabile.]

[Società di Gestione del Fondo/dei Fondi]

[•] [Non applicabile.]

[Borsa di Riferimento dell'Attività Sottostante]

[•] [Non applicabile.]

[Ente di Calcolo del Tasso di Interesse/dei Tassi di Interesse]

[•] [Non applicabile.]

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

[inserire la dicitura "non applicabile" nel caso in cui gli strumenti non siano oggetto di offerta al pubblico]

Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[Non applicabile. Le domande di adesione non sono assoggettate a condizioni.] [Le domande di adesione sono assoggettate alle seguenti condizioni: [•].]
Periodo di Offerta, eventuale facoltà di proroga e chiusura anticipata dell'offerta e modalità per la comunicazione della proroga o della chiusura anticipata	<p>[Offerta in sede] Dal [•] al [•]</p> <p>[Offerta fuori sede] [Dal [•] al [•]]</p> <p>[Offerta <i>online</i>] [Dal [•] al [•]]</p>
Lotto Minimo di Esercizio	[•] <i>Certificates</i>
Quantità Massima Offerta, eventuale facoltà di aumentare l'importo e modalità per la comunicazione dell'aumento	La quantità dei Certificati oggetto dell'offerta è di un massimo di n. [•] Certificati. [•]
Modalità di sottoscrizione e assegnazione	<p>I Certificati possono essere sottoscritti in quantitativi minimi di [•] <i>certificates</i> e multipli di [•].</p> <p>[Le domande di adesione sono irrevocabili.]</p> <p>Le domande di adesione sono revocabili mediante comunicazione di revoca debitamente sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata presso lo sportello del Collocatore che ha ricevuto la domanda di adesione [ovvero, presso il promotore finanziario che ha ricevuto l'adesione e le filiali del Collocatore per le adesioni raccolte fuori sede] [ovvero, nel caso di domande di adesione raccolte <i>on-line</i>, attraverso il sito internet ove si è proceduto all'adesione, oppure mediante disposizione scritta da inviare alla propria filiale], entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta, ovvero, in caso di chiusura anticipata dell'offerta, entro l'ultimo giorno dell'offerta chiusa anticipatamente.</p> <p>Decorsi i termini applicabili per la revoca le adesioni divengono irrevocabili [fatti in ogni caso salvi eventuali termini maggiori previsti dalle vigenti disposizioni normative in merito al recesso da parte degli investitori in caso di offerta fuori sede] [o mediante tecniche di comunicazione a distanza (<i>on-line</i>)].</p> <p>[•] [<i>inserire modalità di revoca delle adesioni in caso di collocamento on-line</i>]</p> <p>[Non è prevista/ E' prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple.</p> <p>[Indicazione dei criteri di riparto: [•]]</p>
Risultati dell'offerta	[•] [<i>inserire la data nella quale i risultati dell'Offerta verranno resi pubblici e le modalità per la loro comunicazione</i>]
Prezzo di Sottoscrizione e fattori che influenzano il prezzo dei Certificati	<p>Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati oggetto di offerta è pari ad Euro [•].</p> <p>Il prezzo dei Certificati è influenzato, oltre che dal livello dell'Attività Sottostante, anche dalla variazione di altri fattori rilevanti, tra i quali la volatilità[, i dividendi attesi], [il Tasso di Cambio,] l'andamento dei tassi di interesse, la durata residua dei Certificati [e] [la correlazione tra gli Elementi Costitutivi del Paniere] [e] [la correlazione tra le Attività Sottostanti in caso di caratteristica Best Of o Worst Of].</p> <p>[Il prezzo [giornaliero] dei Certificati sarà pubblicato su [•] [circuiti [<i>Reuters</i>, alla pagina [•]] [e] [<i>Bloomberg</i>, alla pagina [•]].]</p> <p>L'importo del prezzo di sottoscrizione dovrà essere pagato dall'investitore con pari valuta e secondo le modalità, ove nello specifico praticabili, indicate nella scheda di adesione sottoscritta dall'investitore.</p>

Commissioni collocamento	di [Non applicabile. Non sono previste commissioni, né altri oneri a carico dell'investitore per la sottoscrizione dei Certificati su [•].] [OPPURE] [È prevista una Commissione di Collocamento [non] [inclusa] nel Prezzo di Sottoscrizione [pari al [•] dello stesso] [in relazione ai primi n. [•] Certificati collocati e[, per quelli collocati in eccesso,] successivamente [determinata per far sì che la Commissione di Collocamento finale sia complessivamente] compresa in un <i>range</i> tra lo [•]% e il [•]% del Prezzo di Sottoscrizione [in relazione alla totalità dei Certificati collocati]. [Non sia complessivamente superiore al [•]% del Prezzo di Sottoscrizione.]
Commissioni di Garanzia	[Non applicabile. Non sono previste commissioni a carico dell'investitore per la sottoscrizione dei Certificati su [•].] [OPPURE] [E' prevista una commissione di garanzia a favore [del Collocatore Garante] [dei Collocatori Garanti], inclusa nel Prezzo di Sottoscrizione pari a [•].] [[•]. <i>[Possibilità di inserire una sintetica descrizione delle condizioni al ricorrere delle quali la garanzia può essere revocata ovvero i Collocatori Garanti possono recedere dalla garanzia]</i>]
Informazioni sul collocamento	Il collocamento dei Certificati avviene solo in Italia tramite [il seguente Collocatore] [i seguenti Collocatori]: [•], [il quale collocherà/i quali collocheranno] [i <i>Certificates</i> presso [•]] [, eccetto il Collocatore [•]]. [Non è previsto/E' previsto] un collocamento [fuori sede] dei Certificati [tramite il Collocatore [•]] [, il quale potrà avvalersi di promotori finanziari]. [Non è previsto/E' previsto] un collocamento online dei Certificati . [I Collocatori Online sono: [•]] Il Responsabile del Collocamento è [•], con sede in [•]. Il collocamento avrà luogo dal [•] al [•]. [La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede è [•].] [La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta online è [•].] [•].
Accordi di sottoscrizione e di collocamento	[È prevista][Non applicabile.][Non è prevista] la sottoscrizione di [accordi di collocamento] [accordi di garanzia]. [I Collocatori Garanti sono [•].]
Destinatario dell'offerta	[Destinatario dell'offerta dei Certificati è il pubblico indistinto in Italia.] <i>[Diversamente, indicare le categorie dei destinatari dell'Offerta e l'eventuale documentazione da produrre per l'attestazione dei relativi criteri e requisiti].</i> [Non possono/Possono] aderire all'offerta [gli Investitori Qualificati, come definiti nel Prospetto di Base] [le seguenti categorie di investitori Qualificati, come definiti nel Prospetto di Base: [•]].
<i>[In caso di decisione dell'Emittente di riacquistare in tutto o in parte i Certificati,</i>	[•]

<p><i>inserire:</i></p> <p>Modalità di acquisto dei Certificati]</p>	
<p>Informazioni sulla quotazione [DA INSERIRE NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA QUALORA L'EMITTENTE ABBA GIA' INDIVIDUATO LA PIATTAFORMA PRESSO LA QUALE CHIEDERA L'AMMISSIONE A QUOTAZIONE/NEGOZIAZIONE]</p>	<p>[QUALORA L'EMITTENTE INTENDA RICHIEDERE L'AMMISSIONE A QUOTAZIONE A BORSA ITALIANA SUCCESSIVAMENTE ALL'OFFERTA DEGLI <i>EQUITY PROTECTION CERTIFICATES</i>, INSERIRE:]</p> <p>L'Emittente intende chiedere l'ammissione a quotazione dei Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive presso il mercato <i>SeDeX</i>, segmento <i>investment certificates</i>, di Borsa Italiana S.p.A.. Tuttavia, l'Emittente non garantisce che essi vengano ammessi a quotazione in tale mercato.</p> <p>Inoltre, l'Emittente si riserva la facoltà di chiedere l'ammissione alle negoziazioni dei Certificati presso il sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., segmento Cert-X. Tuttavia, l'Emittente non garantisce che essi vengano ammessi alle negoziazioni in tale sistema multilaterale di negoziazione.]</p> <p>[OPPURE IN CASO DI AMMISSIONE A NEGOZIAZIONE SU SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE OD INTERNALIZZATORI SISTEMATICI, INSERIRE:]</p> <p>L'Emittente intende chiedere l'ammissione alle negoziazioni dei Certificati [presso il sistema multilaterale di negoziazione [•]] [sul sistema di internalizzazione sistematica [•]]. Tuttavia, l'Emittente non garantisce che essi vengano ammessi alle negoziazioni [in tale sistema multilaterale di negoziazione] [su tale sistema di internalizzazione sistematica].</p> <p>Inoltre, l'Emittente si riserva la facoltà di chiedere l'ammissione a quotazione dei Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive presso il mercato <i>SeDeX</i>, segmento <i>investment certificates</i>, di Borsa Italiana S.p.A.. Tuttavia, nel caso in cui venga richiesta l'ammissione a quotazione dei Certificati, l'Emittente non garantisce che essi vengano ammessi a quotazione in tale mercato.</p>
<p>INFORMAZIONI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE [<i>inserire la dicitura "non applicabile" nel caso in cui gli strumenti non siano oggetto di ammissione a quotazione</i>]</p>	
<p>Serie</p>	<p>[•]</p>
<p>[Prezzo di emissione]</p>	<p>[•]</p>
<p>Codice di negoziazione</p>	<p>[•]</p>
<p>Lotto Minimo di Negoziazione</p>	<p>[•] <i>Certificates</i></p>
<p>Prezzo dell'Attività Sottostante</p>	<p>[•]</p>
<p>Prezzo indicativo dei Certificati</p>	<p>[•]</p>
<p>Tasso <i>risk-free</i></p>	<p>[•]%</p>
<p>Volatilità</p>	<p>[•]%</p>

Cash Settlement/ Physical delivery	<i>Cash Settlement</i>
Quantità	[•]
Stile	<i>Europeo</i>
Informazioni sulla quotazione	<p>Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-000[•] in data [•].</p> <p>La data di inizio delle negoziazioni sarà stabilita dalla Borsa Italiana S.p.A., che provvederà ad informarne il pubblico mediante proprio avviso trasmesso a due agenzie di stampa.</p>

[INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI]

L'Emittente si riserva la facoltà, in sede di redazione delle Condizioni Definitive, di riportare nella presente sezione (i) le esemplificazioni dei rendimenti di ciascuna serie di Certificati, (ii) indicazioni supplementari non richieste dalla pertinente nota informativa sugli strumenti finanziari, relative all'Attività Sottostante, nonché (iii) una tabella riepilogativa delle caratteristiche dei Certificati ammessi a quotazione (qualora si richieda ammissione alla quotazione dei Certificati presso Borsa Italiana S.p.A.).]

[_____]

Banca IMI S.p.A.

ALLEGATO - NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE

[•]